

II

COPIA



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Dipartimento Proponente:

Bilancio e Patrimonio

Deliberazione n. 105 della seduta del 26 MAR. 2011.

Oggetto:

Azienda Calabria Lavoro - Approvazione Rendiconto generale relativo all'Esercizio Finanziario 2009

Assessore Proponente: Giacomo Mancini

2^a COMM. CONSILIAF

Relatore:

Dirigente Generale: Pietro Manna

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Giuseppe SCOPELLITI	Presidente	X	
2	Antonella STASI	Vice Presidente	X	
3	Pietro AIELLO	Componente	X	
4	Mario CALIGIURI	Componente	X	
5	Fabrizio CAPUA	Componente	X	
6	Antonio Stefano CARIDI	Componente	X	
7	Giuseppe GENTILE	Componente	X	
8	Giacomo MANCINI	Componente	X	
9	Francesco PUGLIANO	Componente	X	
10	Francescoantonio STILLITANI	Componente		X
11	Domenico TALLINI	Componente	X	
12	Michele TREMATERRA	Componente		X

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Casella riservata alla prenotazione dell'impegno di spesa da parte del Direttore di Ragioneria.

Consiglio Regionale della Calabria

PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 16740 del 04.04.11

Classificazione 1.15.1

Il responsabile del procedimento

Dr.ssa Rosaria Iacopino

Il dirigente di Servizio

Dr.ssa Stefania Buonaiuto

Il dirigente di Settore

Dr.ssa Rosaria Guzzo

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che con Legge regionale n. 5 del 19 febbraio 2001 si è provveduto a disciplinare le funzioni e i compiti della Regione e degli Enti locali in materia di politiche del lavoro e dei servizi per l'impiego istituendo l'Azienda Calabria Lavoro, quale ente pubblico economico, strumentale della Regione;

-che la stessa legge, all'art. 25, disciplina le funzioni di vigilanza e di controllo sugli organi e sugli atti dell'Azienda demandando alla Giunta regionale l'approvazione dei bilanci e dei rendiconti annuali;

VISTO l'art. 57 della L.R. n. 8/2002 e successive modificazioni;

VISTO l'art.54 dello Statuto;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 77 del 23/02/2009, di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2009 di Azienda Calabria Lavoro;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.153 del 27/02/2010 con la quale si è proceduto all'approvazione del Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2008;

5° COM. CONSIGLIO REGIONALE

VISTO il decreto del Direttore Generale di Azienda Calabria Lavoro n. 24 del 26/03/2010 (all. 1), con il quale viene approvato il rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2009, che si allega in copia unitamente al Rendiconto Consuntivo 2009 (all. 2) ed al Conto Generale del Patrimonio (all. 3);

VISTO il Conto Generale del Patrimonio di Azienda Calabria Lavoro relativo all'anno 2009 indicante le attività e le passività finanziarie evidenziando le variazioni intervenute, (all. 3) ;

VISTA la relazione del Direttore Generale dell'Azienda Calabria Lavoro, sul Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2009, che si allega in copia (all. 4);

VISTA la relazione del 26 marzo 2010 (all. 5), con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti, esprime parere favorevole all'approvazione senza rilievi ed osservazioni in merito ma con le raccomandazioni all'Azienda di :

1. richiedere, annualmente, al competente Dipartimento Regionale lo stanziamento di tutte le somme occorrenti per il funzionamento di Azienda Calabria Lavoro ai sensi dell'art. 9 dello Statuto.

2. di non utilizzare la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione, applicato al Bilancio di Previsione 2010, fino a quando non sarà approvato dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto di A.C.L., il Rendiconto dell'esercizio 2009.

VISTA la Relazione del Dipartimento LL.PP. che, esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2009, (allegato 6);

VISTO il decreto dirigenziale n. 15047 del 10/08/2009 di assegnazione fondi da parte della Regione Calabria all'Azienda Calabria Lavoro per il funzionamento e per lo svolgimento delle attività per l'anno 2009 sul capitolo 43020303 del bilancio regionale;

VISTE le tabelle concernenti l'anno di generazione dei residui attivi e passivi, che si allegano in copia, (all.7);

VISTA l'attestazione dell'inesistenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti, (all. 8);

VISTA l'allegata Relazione Istruttoria definitiva sul Conto Consuntivo in oggetto redatta dal Settore Ragioneria Generale con la quale viene "proposta l'approvazione del Conto Consuntivo Es. Fin. 2009, segnatamente e limitatamente alla propria competenza contabile" (all. 9);

CONSIDERATO CHE l'Ente, ai sensi del comma 4 dell'art. 23 della L.R. 19/2009, ha comunicato di non riuscire a ridurre le spese destinate alle consulenze, in quanto la riduzione del 20% normativamente richiesta avrebbe comportato la possibile cessazione della collaborazione professionale nei settori strategici dell'Ente. Tale cessazione avrebbe avuto ripercussioni negative sull'assetto organizzativo di un Ente carente delle professionalità acquisite con i rapporti di consulenza professionale. Pertanto l'Azienda non ha formalmente ridotto le spese per consulenze in quanto alla data di approvazione della legge 19/09, aveva già attribuiti gli incarichi di consulenza nonché stipulati i contratti con i professionisti esterni;

CONSIDERATO CHE è stato evidenziato nell'ambito dei residui passivi un impegno imputato al capitolo 12041002 "Spese per la stipula di spese di assicurazione relative alla responsabilità civile e patrimoniale della direzione dell'Azienda", pari ad € 1.500,00;

TENUTO CONTO che in base a costante giurisprudenza della Corte dei Conti (ex plurimis Sentenza 10/12/2002 n. 553), il pagamento del premio per tali rischi costituisce un danno per l'Ente, in quanto ricade ad esclusivo beneficio dei suoi amministratori e Dirigenti, ossia gli assicurati, in palese conflitto degli interessi propri dell'Ente. Da ciò discende che non possono stipulare polizze assicurative che estendono la competenza a favore dei propri amministratori o Dirigenti ai danni cagionati nell'esercizio della loro funzione con comportamenti connotati da dolo o colpa grave;

TENUTO CONTO, altresì, che se, come appare, il residuo inerente al capitolo 120410002, pari ad € 1.500,00 afferisce alle spese indicate al punto precedente, si ritiene che sia necessario procedere al riaccertamento dello stesso nell'esercizio finanziario non ancora concluso e che sia possibile procedere alla liquidazione dello stesso;

RITENUTO si possa proporre al Consiglio Regionale l'approvazione del bilancio consuntivo 2009 dell'Azienda Calabria Lavoro di Reggio Calabria trasmettendolo per l'approvazione definitiva, a condizione che l'ente verifichi la legittimità della spesa afferente al capitolo 120410002 "Spese per la stipula di spese di assicurazione relative alla responsabilità civile e patrimoniale della direzione dell'Azienda", che al momento ha generato un residuo pari ad € 1.500,00;

SU PROPOSTA, dell'Assessore al Bilancio e Patrimonio On.le Giacomo Mancini, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate

A voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di proporre al Consiglio Regionale la definitiva approvazione dell'allegato bilancio consuntivo dell'AZIENDA CALABRIA LAVORO con sede in Reggio Calabria per l'esercizio finanziario 2009, come da decreto n. 24 adottato in data 26/03/2010 dal Direttore Generale dell'Azienda, che si allega al presente atto unitamente alla relazione del Settore Ragioneria Generale, sottoposta alla condizione di verificare la legittimità della spesa afferente al capitolo 120410002 "Spese per la stipula di spese di assicurazione relative alla responsabilità civile e patrimoniale della direzione dell'Azienda", che al momento ha generato un residuo pari ad € 1.500,00, e, in caso di esito negativo, di porre in essere, nell'esercizio finanziario in corso, le dovute azioni contabili legate al riaccertamento residui non supportate da idonee obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- di trasmettere la presente Deliberazione al Consiglio Regionale per quanto di propria competenza.
- di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 04.09.2001, n. 19, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

IL PRESIDENTE

Il Verbalizzante

Il Presidente

L'impiegato addetto

Catanzaro ... 4 APR. 2011





AZIENDA CALABRIA LAVORO

Ente Pubblico Economico - Strumentale della Regione Calabria

Via Vittorio Veneto, n. 60
89123 REGGIO CALABRIA

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 24 del 26 marzo 2010

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO CONSUNTIVO – esercizio 2009.



IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA CALABRIA LAVORO

VISTA la L.R. 19 febbraio 2001 n. 5 con cui è stata istituita l'Azienda Calabria Lavoro con sede in Reggio Calabria ed il suo statuto adottato dal Direttore Generale del tempo con Decreto n. 1 del 25.09.01, approvato successivamente con Delibera di G.R. 882 del 16.10.2001, modificato con DDG n. 20 dell'11 aprile 2008 e successivamente approvato con DGR n. 306 del 15 aprile 2008;

VISTA la delibera della Giunta Regionale della Calabria n. 376 del 22.05.2006 con cui la Dr.ssa Daniela De Blasio è stata nominata Direttore Generale dell'Azienda Calabria Lavoro;

VISTA la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, recante disposizioni in materia di ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;

VISTO l'art. 22, comma 4, lett. e) L.R. 5/2001, che prevede l'obbligo per il Direttore Generale di Azienda Calabria Lavoro di redigere il rendiconto consuntivo, per ogni esercizio finanziario;

VISTO l'art. 25, comma 1, lett. b) L.R. 5/2001, che statuisce per il rendiconto consuntivo di Azienda Calabria Lavoro la vigilanza della Giunta Regionale, che la esercita con il controllo degli atti da parte del competente settore;

VISTO l'art. 25, comma 3, L.R. 5/2001, il quale prevede che gli atti del Direttore Generale, sottoposti all'esame della Giunta Regionale, diventano esecutivi decorsi trenta giorni dal loro ricevimento da parte del competente settore, se non rinviati al riesame;

CONSIDERATA la necessità di approvare il bilancio consuntivo per l'anno 2009, al fine di consentire alla Giunta il riscontro in ordine alla coerenza delle azioni dell'Azienda rispetto agli indirizzi espressi;

ATTESO che il Collegio dei Revisori, così come prescritto dall'art. 24 L.R. 5/2001, ha provveduto alla redazione di una relazione di accompagnamento al rendiconto dell'esercizio 2009 sulla gestione e sui risultati economici e finanziari dell'Azienda, relazione acquisita in data 26 marzo 2010 con prot. n. 811;

RILEVATO che, con la medesima relazione, il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole all'approvazione del consuntivo relativo all'esercizio 2009;

RITENUTO di dover approvare il detto consuntivo 2009 e trasmettere al Settore "Politiche del Lavoro" copia del bilancio consuntivo - anno 2009 - corredata del parere del Collegio dei Revisori;

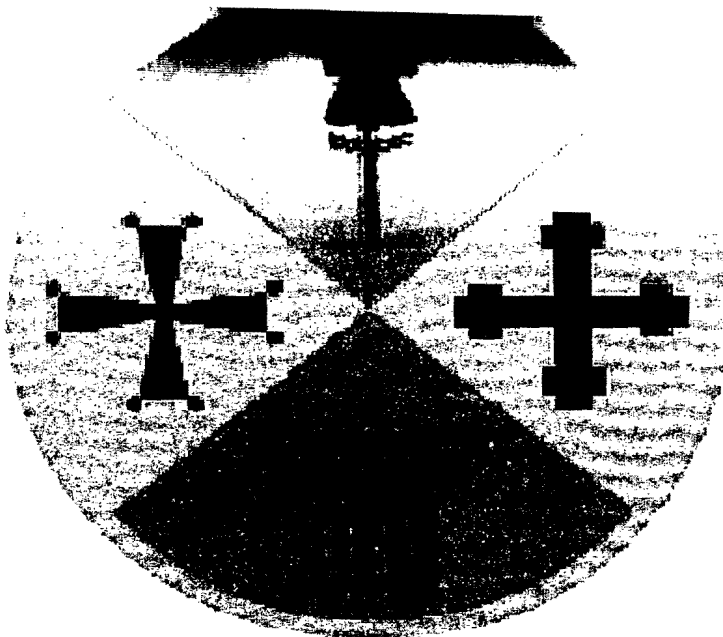
DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate,

- **di approvare** il rendiconto consuntivo per l'esercizio 2009, con la relativa relazione di accompagnamento;
- **di trasmettere** al Settore "Politiche del Lavoro" copia del presente decreto, unitamente al rendiconto consuntivo, alla relazione di accompagnamento del Direttore Generale, nonché alla relazione di accompagnamento del Collegio dei Revisori contenente il prescritto parere;
- **di trasmettere** alla Corte dei Conti il presente decreto, unitamente al rendiconto consuntivo, alla relazione di accompagnamento del Direttore Generale, nonché alla relazione di accompagnamento del Collegio dei Revisori contenente il prescritto parere;
- **di trasmettere** il presente decreto al BURC per la pubblicazione.



IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Daniela De Blasio



Regione Calabria

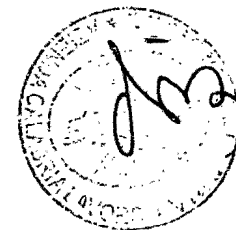
AZIENDA CALABRIA LAVORO

ENTE STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

RENDICONTO CONSUNTIVO ANNO 2009

Allegato alla deliberazione
n. 105 del 2.8. MAR. 2011

ALL. 2



CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE ENTRATA

Titolo 2 - Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti di Parte Corrente dalla Regione, dallo Stato e da altri soggetti

Capitolo	Descrizione	RESIDUI ATTIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	RISCOSSIONI in C/RESIDUI (RR) in C/COMPET. (RC) TOTALE RISCOSS.(TR)	ACCERTAMENTI (A) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	VARIAZIONE DI RESIDUI Eliminazioni (E) Riaccertamenti (R) TOTALE VARIAZ. (TV)	RESIDUI ATTIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	--	--	--	---	--

Categoria 2.1

**CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONE DI PARTE
CORRENTE DALLO STATO PER FUNZIONI
PROPRIE**

UPB 2.1.01

**TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER FUNZIONI
E PROGETTI SPECIALI**

21010001 2.1.01.0001 *Risorse autonome*

TRASFERIMENTI DALLO STATO PER PROGETTI SPECIALI

RS	RR	A	E	EP
CP	RC	+/-	R	EC
CS	TR	+/-	TV	TR

21010002 2.1.01.0002 *Risorse autonome*

CONTRIBUTI EX ART. 20 L.7/8/97 N.266

RS	RR	A	E	EP
CP	7.000,00 RC	+/-	7.000,00 R	EC
CS	7.000,00 TR	+/-	7.000,00 TV	TR

Totale UPB 2.1.01

RS	RR	A	E	EP
CP	7.000,00 RC	+/-	7.000,00 R	EC
CS	7.000,00 TR	+/-	7.000,00 TV	TR

Totale Categoria 2.1

RS	RR	A	E	EP
CP	7.000,00 RC	+/-	7.000,00 R	EC
CS	7.000,00 TR	+/-	7.000,00 TV	TR

Categoria 2.2

**CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONE DI PARTE
CORRENTE DALLO STATO PER FUNZIONI
DELEGATE**

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE ENTRATA

Titolo 2 - Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti di Parte Corrente dalla Regione, dallo Stato e da altri soggetti

Capitolo	Descrizione	RESIDUI ATTIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	RISCOSSIONI in C/RESIDUI (RR) in C/COMPET (RC) TOTALE RISCOSS.(TR)	ACCERTAMENTI (A) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	VARIAZIONE DI RESIDUI Eliminazioni (E) Riaccertamenti (R) TOTALE VARIAZ. (TV)	RESIDUI ATTIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	--	---	--	---	--

UPB 2.2.01

**TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL
FUNZIONAMENTO DELL'AZIENDA**

22010001 2.2.01.0001 *Risorse autonome*

TRASFERIMENTI DALLO STATO PER PROGETTI SPECIALI

	RS	RR	A	E	EP
	CP	RC	+/-	R	EC
	CS	TR	+/-	TV	TR
Totale UPB 2.2.01	RS	RR	A	E	EP
	CP	RC	+/-	R	EC
	CS	TR	+/-	TV	TR
Totale Categoria 2.2	RS	RR	A	E	EP
	CP	RC	+/-	R	EC
	CS	TR	+/-	TV	TR

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE ENTRATA

Titolo 2 - Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti di Parte Corrente dalla Regione, dallo Stato e da altri soggetti

Capitolo	Descrizione	RESIDUI ATTIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	RISCOSSIONI in C/RESIDUI (RR) in C/COMPET. (RC) TOTALE RISCOSS (TR)	ACCERTAMENTI (A) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	VARIAZIONE DI RESIDUI Eliminazioni (E) Riaccertamenti (R) TOTALE VARIAZ. (TV)	RESIDUI ATTIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	--	--	--	---	--

Categoria 2.3
CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONE DI PARTE
CORRENTE DALL'UNIONE EUROPEA

UPB 2.3.01
CONTRIBUTI A CARICO FSE PER LA REALIZZAZIONE DEI
P.O.R.

23010001	2.3.01.0001	Risorse autonome							
		ENTRATE FSE (MISURE 3.1,3.2,3.3,3.4,3.5)	RS	RR	A	2.531.600,00	E	EP	
			CP	2.531.600,00	RC	1.997.120,00	+-	R	EC 534.480,00
			CS	2.531.600,00	TR	1.997.120,00	+-	534.480,00	TV TR 534.480,00
23010002	2.3.01.0002	Risorse autonome							
		ENTRATE OBBLIGO FORMATIVO	RS	100.000,00	RR	A	502.881,00	E	EP 100.000,00
			CP	502.881,00	RC	+-	R	EC	502.881,00
			CS	602.881,00	TR	+-	602.881,00	TV	TR 602.881,00
23010003	2.3.01.0003	Risorse autonome							
		ENTRATE PROGETTO APPRENDISTATO	RS	RR	A	185.386,00	E	EP	
			CP	185.386,00	RC	92.693,00	+-	R	EC 92.693,00
			CS	185.386,00	TR	92.693,00	+-	92.693,00	TV TR 92.693,00
23010004	2.3.01.0004	Risorse autonome							
		ENTRATE PROGETTO FORMAZIONE CONTINUA FONDI 236	RS	143.178,10	RR	143.178,10	A	257.481,89	E EP
			CP	257.481,89	RC	128.740,00	+-	R	EC 128.741,89
			CS	400.659,99	TR	271.918,10	+-	128.741,89	TV TR 128.741,89
23010005	2.3.01.0005	Risorse autonome							
		ENTRATE PROGETTO MONITORAGGIO EQUAL	RS	RR	A		E	EP	
			CP		RC	+-	R	EC	
			CS		TR	+-	TV	TR	

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE ENTRATA

Titolo 2 - Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti di Parte Corrente dalla Regione, dallo Stato e da altri soggetti

Capitolo	Descrizione	RESIDUI ATTIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	RISCOSSIONI in C/RESIDUI (RR) in C/COMPET. (RC) TOTALE RISCOSS.(TR)	ACCERTAMENTI (A) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	VARIAZIONE DI RESIDUI Eliminazioni (E) Riaccertamenti (R) TOTALE VARIAZ. (TV)	RESIDUI ATTIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
23010006	2.3.01.0006 <i>Risorse autonome</i> ENTRATE PROGETTO MONITORAGGIO PUBBLICA ISTRUZIONE	RS CP CS	RR RC TR	A + +/-	450.000,00 E R TV	EP EC TR
23010007	2.3.01.0007 <i>Risorse autonome</i> ENTRATE PROGETTO ANAGRAFE DELL'OBBLIGO	RS CP CS	RR RC TR	A + +/-	E R 140.000,00 TV	EP EC TR
23010008	2.3.01.0008 <i>Risorse autonome</i> ENTRATE PROGETTO ASSISTENZA TECNICA	RS CP CS	RR RC TR	A + +/-	2.432.002,85 E R 167.550,00 TV	EP EC TR
23010009	2.3.01.0009 <i>Risorse autonome</i> ENTRATE PROGETTO SVILUPPO STRATEGICO PER L'AREA AMPIA DI GIOIA TAURO	RS CP CS	RR RC TR	A + +/-	E R TV	EP EC TR
23010010	2.3.01.0010 <i>Risorse autonome</i> ENTRATE PROGETTO INDAGINE SULLE POLITICHE DI REPERIMENTO E SVILUPPO DI COMPETENZE E RIS. UMANE DA PARTE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE CALABRESI	RS CP CS	RR RC TR	A + +/-	E R TV	EP EC TR
Totale UPB 2.3.01		RS CP CS	RR RC TR	A + +/-	6.359.351,74 E R 1.666.345,89 TV	EP EC TR
Totale Categoria 2.3		RS CP CS	RR RC TR	A + +/-	6.359.351,74 E R 1.666.345,89 TV	EP EC TR

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE ENTRATA

Titolo 2 - Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti di Parte Corrente dalla Regione, dallo Stato e da altri soggetti

Capitolo	Descrizione	RESIDUI ATTIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	RISCOSSIONI in C/RESIDUI (RR) in C/COMPET. (RC) TOTALE RISCOSS.(TR)	ACCERTAMENTI (A) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	VARIAZIONE DI RESIDUI Eliminazioni (E) Riaccertamenti (R) TOTALE VARIAZ. (TV)	RESIDUI ATTIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
Categoria 2.4						
CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONE DI PARTE						
CORRENTE DALLA REGIONE E DA ALTRI						
SOGGETTI						
UPB 2.4.01						
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PER IL						
FUNZIONAMENTO DELL'AZIENDA						
24010001	2.4.01.0001 <i>Risorse autonome</i>					
	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER PROGETTI SPECIALI	RS	RR	A	E	EP
		CP	RC	+-	R	EC
		CS	TR	+-	TV	TR
24010002	2.4.01.0002 <i>Risorse autonome</i>					
	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE OCCORRENTI PER IL FINANZIAMENTO RS		RR	A	900.000,00 E	EP
	ANNUALE DELL'AZIENDA PER SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART.27 L.R. CP	900.000,00	RC	900.000,00 +-	R	EC
	5/01 (UPB 4.02.03 BILANCIO REGIONE CALABRIA)	CS	900.000,00 TR	900.000,00 +-	TV	TR
24010003	2.4.01.0003 <i>Risorse autonome</i>					
	ENTRATE DERIVANTI DA PROGETTI PRESENTATI DAGLI OSSERVATORI	RS	RR	A	E	EP
		CP	RC	+-	R	EC
		CS	TR	+-	TV	TR
24010004	2.4.01.0004 <i>Risorse autonome</i>					
	PROGETTO OCCUPABIT	RS	RR	A	E	EP
		CP	RC	+-	R	EC
		CS	TR	+-	TV	TR
24010005	2.4.01.0005 <i>Risorse autonome</i>					
	ENTRATE PER ATTIVITA' DI CONSULENZA AD ENTI PUBBLICI	RS	RR	A	E	EP
		CP	RC	+-	R	EC
		CS	TR	+-	TV	TR

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE ENTRATA

Titolo 2 - Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti di Parte Corrente dalla Regione, dallo Stato e da altri soggetti

Capitolo	Descrizione	RESIDUI ATTIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	RISCOSSIONI in C/RESIDUI (RR) in C/COMPET. (RC) TOTALE RISCOSS.(TR)	ACCERTAMENTI (A) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	VARIAZIONE DI RESIDUI Eliminazioni (E) Riaccertamenti (R) TOTALE VARIAZ. (TV)	RESIDUI ATTIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
24010006	2.4.01.0006 <i>Risorse autonome</i> ENTRATE PER ATTIVITA' DI CONSULENZA AD ENTI PRIVATI	RS CP CS	RR RC TR	A +- +-	E R TV	EP EC TR
24010007	2.4.01.0007 <i>Risorse autonome</i> ENTRATE PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA E MONITORAGGIO	RS CP CS	RR RC TR	A +- +-	E R TV	EP EC TR
24010008	2.4.01.0008 <i>Risorse autonome</i> RECUPERI E RIMBORSO SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	RS CP CS	RR RC TR	A +- +-	E R TV	EP EC TR
24010009	2.4.01.0009 <i>Risorse autonome</i> RECUPERI E RIMBORSO SPESE PER IL PERSONALE COMANDATO	RS CP CS	RR RC TR	A +- +-	E R TV	EP EC TR
24010010	2.4.01.0010 <i>Risorse autonome</i> RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	RS CP CS	RR RC TR	A 23.613,83 +- 23.613,83 +-	23.613,83 E R TV	EP EC TR
24010011	2.4.01.0011 <i>Risorse autonome</i> TRASFERIMENTO DALLA REGIONE A COPERTURA DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	RS CP CS	RR RC TR	A +- +-	E R TV	EP EC TR

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE ENTRATA

TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DALLA REGIONE, DALLLO STATO E DA ALTRI SOGGETTI

Capitolo	Descrizione	RESIDUI ATTIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	RISCOSSIONI in C/RESIDUI (RR) in C/COMPET. (RC) TOTALE RISCOSS.(TR)	ACCERTAMENTI (A) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	VARIAZIONE DI RESIDUI Eliminazioni (E) Riaccertamenti (R) TOTALE VARIAZ. (TV)	RESIDUI ATTIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
24010012	2.4.01.0012 Risorse autonome					
	FONDI SVILUPPO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PROGETTO WHY NOT	RS	RR	A	3.140.095,28 E	EP
		CP	3.140.095,28 RC	+-	R	EC
		CS	3.140.095,28 TR	+-	3.140.095,28 TV	TR
	Totale UPB 2.4.01	RS	RR	A	4.063.709,11 E	EP
		CP	4.063.709,11 RC	923.613,83 +-	R	EC
		CS	4.063.709,11 TR	923.613,83 +-	3.140.095,28 TV	TR
	Totale Categoria 2.4	RS	RR	A	4.063.709,11 E	EP
		CP	4.063.709,11 RC	923.613,83 +-	R	EC
		CS	4.063.709,11 TR	923.613,83 +-	3.140.095,28 TV	TR
	Totale Titolo 2	RS	383.178,10 RR	143.178,10 A	10.423.060,85 E	EP
		CP	10.430.060,85 RC	5.856.619,68 +-	7.000,00 R	EC
		CS	10.813.238,95 TR	5.999.797,78 +-	4.813.441,17 TV	TR

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE ENTRATA

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Capitolo	Descrizione	RESIDUI ATTIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	RISCOSSIONI in C/RESIDUI (RR) in C/COMPET. (RC) TOTALE RISCOSS.(TR)	ACCERTAMENTI (A) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	VARIAZIONE DI RESIDUI Eliminazioni (E) Riaccertamenti (R) TOTALE VARIAZ. (TV)	RESIDUI ATTIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	--	--	--	---	--

Categoria 3.1
ENTRATE DERIVANTI DA RENDITE PATRIMONIALI
E DA UTILIZZO DI BENI

UPB 3.1.01
INTERESSI ATTIVI

31010001	3.1.01.0001	Risorse autonome									
		INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	RS		RR		A	2.370,01	E	EP	
			CP	5.000,00	RC		2.370,01	+-	2.629,99	R	EC
			CS	5.000,00	TR		2.370,01	+-	2.629,99	TV	TR
31010002	3.1.01.0002	Risorse autonome									
		INTERESSI SU C/C FINALIZZATI PER PROGETTI	RS		RR		A	3.699,46	E	EP	
			CP	5.000,00	RC		3.699,46	+-	1.300,54	R	EC
			CS	5.000,00	TR		3.699,46	+-	1.300,54	TV	TR

UPB 3.1.02
FITTI E CANONI

31020001	3.1.02.0001	Risorse autonome							
		FITTI ATTIVI	RS	RR	A		E		EP
			CP			+/-	R		EC
			CS			+/-	TV		TR
		Totale UPB 3.1.02	RS	RR	A		E		EP
			CP			+/-	R		EC
			CS			+/-	TV		TR

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE ENTRATA

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Capitolo	Descrizione	RESIDUI ATTIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	RISCOSSIONI in C/RESIDUI (RR) in C/COMPET. (RC) TOTALE RISCOSS.(TR)	ACCERTAMENTI (A) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	VARIAZIONE DI RESIDUI Eliminazioni (E) Riaccertamenti (R) TOTALE VARIAZ. (TV)	RESIDUI ATTIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
Totale Categoria 3.1		RS	RR	A	6.069,47 E	EP
		CP	10.000,00 RC	6.069,47 +/-	3.930,53 R	EC
		CS	10.000,00 TR	6.069,47 +/-	3.930,53 TV	TR
Totale Titolo 3		RS	RR	A	6.069,47 E	EP
		CP	10.000,00 RC	6.069,47 +/-	3.930,53 R	EC
		CS	10.000,00 TR	6.069,47 +/-	3.930,53 TV	TR

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE ENTRATA

TITOLO 6 - ENTRATE PER CONTABILITÀ SPECIALI

Capitolo	Descrizione	RESIDUI ATTIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	RISCOSSIONI in C/RESIDUI (RR) in C/COMPET. (RC) TOTALE RISCOSS. (TR)	ACCERTAMENTI (A) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	VARIAZIONE DI RESIDUI Eliminazioni (E) Riaccertamenti (R) TOTALE VARIAZ. (TV)	RESIDUI ATTIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
61010001	<i>Risorse vincolate (Capitolo di uscita 91010101)</i>					
	RITENUTE ERARIALI AL PERSONALE DIPENDENTE	RS	RR	A	E	EP
		CP	50.000,00 RC	+/-	50.000,00 R	EC
		CS	50.000,00 TR	+/-	50.000,00 TV	TR
61010002	<i>Risorse vincolate (Capitolo di uscita 91010102)</i>					
	RITENUTE ERARIALI SU COMPENSI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E PER RS		RR	A	E	EP
	COLLABORAZIONI ESTERNE	CP	100.000,00 RC	+/-	100.000,00 R	EC
		CS	100.000,00 TR	+/-	100.000,00 TV	TR
61010003	<i>Risorse vincolate (Capitolo di uscita 91010103)</i>					
	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE DIPENDENTE	RS	RR	A	E	EP
		CP	20.000,00 RC	+/-	20.000,00 R	EC
		CS	20.000,00 TR	+/-	20.000,00 TV	TR
61010004	<i>Risorse vincolate (Capitolo di uscita 91010104)</i>					
	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU COMPENSI PER RS		RR	A	E	EP
	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E PER COLLABORAZIONI ESTERNE	CP	30.000,00 RC	+/-	30.000,00 R	EC
		CS	30.000,00 TR	+/-	30.000,00 TV	TR
61010005	<i>Risorse vincolate (Capitolo di uscita 91010105)</i>					
	RITENUTE SINDACALI	RS	RR	A	E	EP
		CP	RC	+/-	R	EC
		CS	TR	+/-	TV	TR
61010006	<i>Risorse vincolate (Capitolo di uscita 91010106)</i>					
	RITENUTE DIVERSE (CESSIONE V, ASSICURAZIONI ECC)	RS	RR	A	E	EP
		CP	RC	+/-	R	EC
		CS	TR	+/-	TV	TR

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE ENTRATA

Titolo 6 - Entrate per contabilità speciali

Capitolo	Descrizione	RESIDUI ATTIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	RISCOSSIONI in C/RESIDUI (RR) in C/COMPET. (RC) TOTALE RISCOSS. (TR)	ACCERTAMENTI (A) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	VARIAZIONE DI RESIDUI Eliminazioni (E) Riaccertamenti (R) TOTALE VARIAZ. (TV)	RESIDUI ATTIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
61010007	<i>Risorse vincolate (Capitolo di uscita 91010107)</i>					
	RECUPERI ANTICIPAZIONI ALL'ECONOMO	RS	RR	A	E	EP
		CP	RC	+/-	R	EC
		CS	TR	+/-	TV	TR
61010008	<i>Risorse vincolate (Capitolo di uscita 91010108)</i>					
	PARTITE DI GIRO DIVERSE	RS	RR	A	E	EP
		CP	RC	+/-	R	EC
		CS	TR	+/-	TV	TR
Totale Titolo 6		RS	RR	A	E	EP
		CP	200.000,00 RC	+/-	200.000,00 R	EC
		CS	200.000,00 TR	+/-	200.000,00 TV	TR
Totale generale		RS	383.178,10 RR	143.178,10 A	10.429.130,32 E	EP
		CP	10.640.060,85 RC	5.862.689,15 +/-	210.930,53 R	EC
		CS	11.023.238,95 TR	6.005.867,25 +/-	5.017.371,70 TV	TR
						240.000,00
						4.566.441,17
						4.806.441,17

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE SPESA

Area di intervento 1 - Servizi Generali

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	---	--	---	---	---

Programma 1.1
ORGANI ISTITUZIONALI

• **Funzione obiettivo 1.1.01**
ORGANI ESECUTIVI E DI CONTROLLO

UPB 1.1.01.01
FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DEI REVISORI

11010101	1.1.01.01.01	Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome							
		INDENNITA' DOVUTE AI MEMBRI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	RS	41.756,88 PR	41.756,88 I	120.000,00 E		EP	
			CP	120.000,00 PC	95.363,83 +/-	P		EC	24.636,17
			CS	161.756,88 TP	137.120,71 +/-	24.636,17 TE		TR	24.636,17
11010102	1.1.01.01.02	Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome							
		RIMBORSI SPESE AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	RS	952,00 PR	952,00 I	3.000,00 E		EP	
			CP	3.000,00 PC	1.266,55 +/-	P		EC	1.733,45
			CS	3.952,00 TP	2.218,55 +/-	1.733,45 TE		TR	1.733,45
	Totale UPB	1.1.01.01	RS	42.708,88 PR	42.708,88 I	123.000,00 E		EP	
			CP	123.000,00 PC	96.630,38 +/-	P		EC	26.369,62
			CS	165.708,88 TP	139.339,26 +/-	26.369,62 TE		TR	26.369,62
	Totale Funzione	1.1.01	RS	42.708,88 PR	42.708,88 I	123.000,00 E		EP	
			CP	123.000,00 PC	96.630,38 +/-	P		EC	26.369,62
			CS	165.708,88 TP	139.339,26 +/-	26.369,62 TE		TR	26.369,62
	Totale Programma	1.1	RS	42.708,88 PR	42.708,88 I	123.000,00 E		EP	
			CP	123.000,00 PC	96.630,38 +/-	P		EC	26.369,62
			CS	165.708,88 TP	139.339,26 +/-	26.369,62 TE		TR	26.369,62

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE SPESA

Area di intervento 1 - Servizi Generali

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	---	--	---	---	---

Programma 1.2
RISORSE OPERATIVE DI AMMINISTRAZIONE
GENERALE

• **Funzione obiettivo 1.2.01**
SERVIZI GENERALI DEL PERSONALE

UPB 1.2.01.01
SPESE PER IL PERSONALE DELL'AZIENDA CALABRIA LAVORO

12010101	1.2.01.01.01	Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome										
		SPESE PER STIPENDI, COMPENSI, ALTRI ASSEGNI FISSI E CONTRIBUTI DIVERSI A CARICO DELL'ENTE, INERENTI AL DIRETTORE GENERALE, AL DIRETTORE SCIENTIFICO ED AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO - GESTIONE COMMISSARIALE	RS	70.071,16	PR	47.836,05	I	150.000,00	E	EP	,00	
			CP	150.000,00	PC	112.729,22	+-		P	22.235,11	EC	37.270,78
			CS	220.071,16	TP	160.565,27	+-	59.505,89	TE	22.235,11	TR	37.270,78
12010102	1.2.01.01.02	Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome										
		SPESE PER INDENNITA' DI TRASFERITA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI INERENTI AL DIRETTORE GENERALE	RS	1.118,53	PR	1.118,53	I	3.000,00	E	EP		
			CP	3.000,00	PC	1.500,00	+-		P		EC	1.500,00
			CS	4.118,53	TP	2.618,53	+-	1.500,00	TE		TR	1.500,00
12010104	1.2.01.01.04	Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome										
		SPESE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE INERENTE AL PERSONALE DELL'AZIENDA	RS		PR		I		E	EP		
			CP		PC		+-		P		EC	
			CS		TP		+-		TE		TR	
12010105	1.2.01.01.05	Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome										
		SPESE PER STIPENDI, ALTRI ASSEGNI FISSI IVI COMPRESSE QUELLE PER IL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI POSIZIONE AL PERSONALE DELL'AZIENDA	RS		PR		I		E	EP		
			CP		PC		+-		P		EC	
			CS		TP		+-		TE		TR	

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE SPESA

Area di intervento 1 - Servizi Generali

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
12010106	1.2.01.01.06 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i>					
	SPESE PER INDENNITA' DI TRASFERITA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI INERENTI AL PERSONALE DELL'AZIENDA	RS 580,30 CP 10.000,00 CS 10.580,30	PR PC 2.676,10 TP 3.256,40	I 580,30 +/- +/-	E 10.000,00 P TE 7.323,90	EP EC 7.323,90 TR 7.323,90
12010107	1.2.01.01.07 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i>					
	SPESE PER IL PERSONALE DISTACCATO - COMANDATO E/O IN UTILIZZO	RS CP CS	PR PC TP	I +/- +/-	E P TE	EP EC TR
12010108	1.2.01.01.08 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i>					
	SPESE PER ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E CONTRIBUTI DIVERSI A CARICO DELL'AZIENDA	RS CP 60.000,00 CS 60.000,00	PR PC 41.778,14 TP 41.778,14	I +/- +/-	E 60.000,00 P TE 18.221,86	EP EC 18.221,86 TR 18.221,86
12010103	1.2.01.01.03 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>					
	SPESE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE INERENTI AL DIRETTORE GENERALE	RS CP CS	PR PC TP	I +/- +/-	E P TE	EP EC TR
12010109	1.2.01.01.09 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>					
	SPESE PER PROGETTI OBIETTIVO ED INCENTIVI PER IL PERSONALE DELL'AZIENDA COMPRENSIVI DI ONERI CARICO AZIENDA	RS CP 150.000,00 CS 150.000,00	PR PC 150.000,00 TP 150.000,00	I +/- +/-	E 150.000,00 P TE	EP EC TR
12010110	1.2.01.01.10 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>					
	SPESE PER PRESTAZIONI AL DI FUORI DEL NORMALE ORARIO DI LAVORO INERENTI AL PERSONALE DELL'AZIENDA	RS CP CS	PR PC TP	I +/- +/-	E P TE	EP EC TR
Totale UPB 1.2.01.01		RS 71.769,99	PR 49.534,88	I 373.000,00	E 22.235,11	EP 64.316,54
		CP 373.000,00	PC 308.683,46	+/- 86.551,65	P 22.235,11	EC 64.316,54
		CS 444.769,99	TP 358.218,34	+/-	TE	TR

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE SPESA

Area di intervento 1 - Servizi Generali

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
Totale Funzione 1.2.01		RS 71.769,99	PR 49.534,88	I 373.000,00	E 22.235,11	EP 64.316,54
		CP 373.000,00	PC 308.683,46	+/-	P 22.235,11	EC 64.316,54
		CS 444.769,99	TP 358.218,34	+/-	TE 86.551,65	TR 64.316,54
 • Funzione obiettivo 1.2.04 ALTRI SERVIZI GENERALI						
UPB 1.2.04.01 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO						
12040101	1.2.04.01.01 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i> SPESE CONTRATTUALI PER FITTO LOCALI ADIBITI AD UFFICI DELL'AZIENDA	RS	PR	I	20.000,00 E	EP
		CP	20.000,00 PC	15.000,00 +/-	P	EC 5.000,00
		CS	20.000,00 TP	15.000,00 +/-	5.000,00 TE	TR 5.000,00
12040102	1.2.04.01.02 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i> SPESE PER MANUTENZIONI, RIPARAZIONI, ADATTAMENTO E SERVIZI VARI	RS	PR	I	6.000,00 E	EP
		CP	6.000,00 PC	+/-	P	EC 6.000,00
		CS	6.000,00 TP	+/-	6.000,00 TE	TR 6.000,00
12040103	1.2.04.01.03 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i> SPESE PER CONSUMI DI ILLUMINAZIONE, ACQUA, RISCALDAMENTO UFFICI	RS	PR	I	6.000,00 E	EP
		CP	6.000,00 PC	+/-	P	EC 6.000,00
		CS	6.000,00 TP	+/-	6.000,00 TE	TR 6.000,00
12040104	1.2.04.01.04 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i> SPESE STRAORDINARIE PER PULIZIE UFFICI E LOCALI	RS	399,23 PR	399,23 I	3.000,00 E	EP
		CP	3.000,00 PC	+/-	P	EC 3.000,00
		CS	3.399,23 TP	399,23 +/-	3.000,00 TE	TR 3.000,00

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE SPESA

Area di intervento 1 - Servizi Generali

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
12040105	1.2.04.01.05 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i> SPESE PER ASSISTENZA MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DI ATTREZZATURE, MACCHINE D'UFFICIO, IMPIANTI, MACCHINARI E MOBILI	RS CP CS	3.000,00 PR 2.000,00 PC 5.000,00 TP	3.000,00 I +/- 3.000,00 +/-	2.000,00 E P 2.000,00 TE	EP EC TR 2.000,00 2.000,00
12040106	1.2.04.01.06 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i> SPESE PER STAMPATI, REGISTRI, CANCELLERIA ED ACQUISTI VARI	RS CP CS	2.000,00 PR 3.000,00 PC 5.000,00 TP	2.000,00 I +/- 2.000,00 +/-	3.000,00 E P 3.000,00 TE	EP EC TR 3.000,00 3.000,00
12040107	1.2.04.01.07 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i> SPESE TELEFONICHE ORDINARIE	RS CP CS	1.000,00 PR 8.000,00 PC 9.000,00 TP	1.000,00 I 577,81 +/- 1.577,81 +/-	8.000,00 E P 7.422,19 TE	EP EC TR 7.422,19 7.422,19
12040108	1.2.04.01.08 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i> SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E DI TRASPORTO MATERIALI	RS CP CS	800,00 PR 13.000,00 PC 13.800,00 TP	800,00 I 7.088,00 +/- 7.888,00 +/-	13.000,00 E P 5.912,00 TE	EP EC TR 5.912,00 5.912,00
12040109	1.2.04.01.09 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i> ACQUISTO D'IMPIANTI ED ATTREZZATURE	RS CP CS	11.590,00 PR 13.000,00 PC 24.590,00 TP	11.590,00 I 4.944,94 +/- 16.534,94 +/-	13.000,00 E P 8.055,06 TE	EP EC TR 8.055,06 8.055,06
12040110	1.2.04.01.10 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i> ACQUISTO DI MOBILI ED ARREDI	RS CP CS	10.000,00 PR 35.000,00 PC 45.000,00 TP	10.000,00 I 17.807,84 +/- 27.807,84 +/-	35.000,00 E P 17.192,16 TE	EP EC TR 17.192,16 17.192,16

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE SPESA

Area di intervento 1 - Servizi Generali

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)		PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)		IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)		ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)		RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)	
12040111	1.2.04.01.11 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i> ACQUISTI E RISCATTO DI MACCHINE ELETTRONICHE E COMPUTERS	RS	25.889,20	PR	25.889,20	1	21.522,00	E		EP	
		CP	21.522,00	PC	2.285,40	+-		P		EC	19.236,60
		CS	47.411,20	TP	28.174,60	+-	19.236,60	TE		TR	19.236,60
12040112	1.2.04.01.12 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i> SPESE PER PUBBLICITA' ED INSERZIONI ED INTERNET (SITO-PORTALE-PIANO DI COMUNICAZIONE)	RS	8.000,00	PR	8.000,00	1	26.000,00	E		EP	
		CP	26.000,00	PC	17.678,40	+-		P		EC	8.321,60
		CS	34.000,00	TP	25.678,40	+-	8.321,60	TE		TR	8.321,60
12040118	1.2.04.01.18 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i> ACQUISTO SOFTWARE ED ATTREZZATURE VARIE	RS	11.000,00	PR	1.007,96	1	16.000,00	E		EP	
		CP	16.000,00	PC	3.990,00	+-		P	9.992,04	EC	12.010,00
		CS	27.000,00	TP	4.997,96	+-	22.002,04	TE	9.992,04	TR	12.010,00
12040113	1.2.04.01.13 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i> REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI PROTOCOLLO DI ARCHIVIAZIONE INFORMATICA E PRIVACY	RS		PR		1		E		EP	
		CP		PC		+-		P		EC	
		CS		TP		+-		TE		TR	
12040114	1.2.04.01.14 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i> SPESE CONTRATTUALI, REGISTRAZIONE ATTI, IMPOSTA DI PUBBLICITA', PUBBLICHE AFFISSIONI.	RS	5.800,00	PR	5.800,00	1	6.500,00	E		EP	
		CP	6.500,00	PC	1.800,00	+-		P		EC	4.700,00
		CS	12.300,00	TP	7.600,00	+-	4.700,00	TE		TR	4.700,00
12040116	1.2.04.01.16 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i> SPESE PER ASSISTENZA SOFTWARE REGIONALE PROCEDURA SIBICO	RS		PR		1	20.000,00	E		EP	
		CP	20.000,00	PC	18.673,00	+-		P		EC	1.327,00
		CS	20.000,00	TP	18.673,00	+-	1.327,00	TE		TR	1.327,00

Area di intervento 1 - Servizi Generali

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
12040115	1.2.04.01.15 Spese in conto capitale - Risorse autonome					
	SPESE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI	RS	PR	I	5.000,00 E	EP
	LAVORATORI SUL LUOGO DEL LAVORO (DLGS 626/94) E ADEGUAMENTO AI	CP	5.000,00 PC	+/-	P	EC 5.000,00
	SENSI DELLA LEGGE 818 (INCENDI)	CS	5.000,00 TP	+/-	5.000,00 TE	TR 5.000,00
12040117	1.2.04.01.17 Spese in conto capitale - Risorse autonome					
	SPESE INFORMATICHE, TELEFONICHE, DI TRASMISSIONE DATI E	RS	PR	I	51.327,00 E	EP
	FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI INFORMATICI	CP	51.327,00 PC	1.020,00 +/-	P	EC 50.307,00
		CS	51.327,00 TP	1.020,00 +/-	50.307,00 TE	TR 50.307,00
	Totale UPB 1.2.04.01	RS	79.478,43 PR	69.486,39 I	255.349,00 E	EP
		CP	255.349,00 PC	90.865,39 +/-	P	9.992,04 EC
		CS	334.827,43 TP	160.351,78 +/-	174.475,65 TE	9.992,04 TR
	UPB 1.2.04.02					
	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE					
12040201	1.2.04.02.01 Spese correnti operative - Risorse autonome					
	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE DI CONVEGNI,	RS	PR	I	E	EP
	CONGRESSI, SEMINARI, MANIFESTAZIONI PER LA COMUNICAZIONE E	CP	PC	+/-	P	EC
	L'INFORMAZIONE ISTITUZIONALE, PARTENARIATI, COFINANZIAMENTO	CS	TP	+/-	TE	TR
	PROGETTI COMUNITARI E NAZIONALI (SPESE CORRENTI OPERATIVE)					
	Totale UPB 1.2.04.02	RS	PR	I	E	EP
		CP	PC	+/-	P	EC
		CS	TP	+/-	TE	TR
	UPB 1.2.04.03					
	SPESE PER DOCUMENTAZIONE					

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE SPESA

Area di intervento 1 - Servizi Generali

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Pereezioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
12040301	1.2.04.03.01 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>					
	SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI, ABBONAMENTI E PUBBLICAZIONI (SPESE CORRENTI OPERATIVE)	RS CP CS	1.530,50 PR 7.400,00 PC 8.930,50 TP	1.435,00 I 2.321,60 +/- 3.756,60 +/-	7.400,00 E P 5.173,90 TE	EP 95,50 EC 95,50 TR
	Totale UPB 1.2.04.03	RS	1.530,50 PR	1.435,00 I	7.400,00 E	EP
		CP	7.400,00 PC	2.321,60 +/-	P	95,50 EC
		CS	8.930,50 TP	3.756,60 +/-	5.173,90 TE	95,50 TR
						5.078,40
						5.078,40
	UPB 1.2.04.04					
	SPESE LEGALI CONTRATTUALI ED ACCESSORIE					
12040401	1.2.04.04.01 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>					
	RIMBORSO AI DIRIGENTI E DIPENDENTI DI SPESE LEGALI RELATIVI A GIUDIZI PER RESPONSABILITA' CIVILE, PENALE ED AMMINISTRATIVA, PROMOSSI NEI CONFRONTI DEI MEDESIMI IN CONSEGUENZA DI FATTI ED ATTI CONNESSI ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO O ALL'ASSOLVIMENTO DI OBBLIGHI ISTITUZIONALI CONCLUSI CON SENTENZA O PROVVEDIMENTO CHE NE ESCLUDA LA RESPONSABILITA'	RS CP CS	PR PC TP	I +/- +/-	E P TE	EP EC TR
12040402	1.2.04.04.02 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>					
	SPESE PER ATTI A DIFESA DELL'AZIENDA - SPESE LEGALI	RS CP CS	PR PC TP	I +/- +/-	E P TE	EP EC TR
12040403	1.2.04.04.03 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>					
	SPESE LEGALI NOTARILI E FISCALI	RS CP CS	4.224,43 PR 15.285,15 PC 19.509,58 TP	4.224,43 I 15.285,15 +/- 19.509,58 +/-	15.285,15 E P ,00 TE	EP EC TR
12040404	1.2.04.04.04 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>					
	SPESE DI GIUSTIZIA A CARICO DEL BILANCIO DELL'AZIENDA NEI CASI DI SOCCOMBENZA DELL'ENTE IN GIUDIZIO	RS CP CS	10.000,00 PR PC 10.000,00 TP	7.139,09 I +/- 7.139,09 +/-	E P 2.860,91 TE	EP 2.860,91 EC 2.860,91 TR

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE SPESA

Area di intervento 1 - Servizi Generali

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)		PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Pereezioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
12040405	1.2.04.04.05 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>						
	SPESE EX ART.20 L.7/8/97 N.266 (CAP. 21010002 ENTRATA)	RS	7.156,18 PR	I	E	EP	
		CP	7.000,00 PC	+-	7.000,00 P	7.156,18 EC	
		CS	14.156,18 TP	+-	14.156,18 TE	7.156,18 TR	
	Totale UPB 1.2.04.04	RS	21.380,61 PR	11.363,52 I	15.285,15 E	EP	
		CP	22.285,15 PC	15.285,15 +-	7.000,00 P	10.017,09 EC	
		CS	43.665,76 TP	26.648,67 +-	17.017,09 TE	10.017,09 TR	
	UPB 1.2.04.05						
	COMMISSIONI						
12040501	1.2.04.05.01 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i>						
	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO INCLUSI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI,	RS	59,50 PR	59,50 I	2.000,00 E	EP	
	AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE PER	CP	2.000,00 PC	840,36 +-	P	EC	1.159,64
	MEMBRI ESTRANEI ALL'AZIENDA, COMITATI, COMMISSIONI ED ALTRI	CS	2.059,50 TP	899,86 +-	1.159,64 TE	TR	1.159,64
	Totale UPB 1.2.04.05	RS	59,50 PR	59,50 I	2.000,00 E	EP	
		CP	2.000,00 PC	840,36 +-	P	EC	1.159,64
		CS	2.059,50 TP	899,86 +-	1.159,64 TE	TR	1.159,64
	UPB 1.2.04.07						
	STUDI RICERCHE E CONSULENZE						
12040701	1.2.04.07.01 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>						
	SPESE PER STUDI RICERCHE, PUBBLICAZIONI, CONSULENZE	RS	6.296,97 PR	6.296,97 I	36.297,00 E	EP	
	GIURIDICO-AMMINISTRATIVE-TECNICHE. PRESTAZIONI PROFESSIONALI E	CP	36.297,00 PC	27.611,86 +-	P	EC	8.685,14
	SPECIALI INCARICHI	CS	42.593,97 TP	33.908,83 +-	8.685,14 TE	TR	8.685,14

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE SPESA

Area di intervento 1 - Servizi Generali

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
Totale UPB 1.2.04.07		RS 6.296,97	PR 6.296,97	I 36.297,00	E	EP
		CP 36.297,00	PC 27.611,86	+/-	P	EC 8.685,14
		CS 42.593,97	TP 33.908,83	+/-	8.685,14 TE	TR 8.685,14
UPB 1.2.04.09						
SPESE PER LA GESTIONE FINANZIARIA						
12040901	1.2.04.09.01 Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome					
	ONERI BANCARI PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	RS	PR	I	2.000,00 E	EP
		CP	2.000,00 PC	388,64 +/-	P	EC 1.611,36
		CS	2.000,00 TP	388,64 +/-	1.611,36 TE	TR 1.611,36
12040902	1.2.04.09.02 Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome					
	SPESE PER LA RISCOSSIONE DELLE FATTURE PER LE PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	PR	I	E	EP
		CP	PC	+/-	P	EC
		CS	TP	+/-	TE	TR
Totale UPB 1.2.04.09		RS	PR	I	2.000,00 E	EP
		CP 2.000,00	PC 388,64	+/-	P	EC 1.611,36
		CS 2.000,00	TP 388,64	+/-	1.611,36 TE	TR 1.611,36
UPB 1.2.04.10						
SPESE DIVERSE						
12041001	1.2.04.10.01 Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome					
	SPESE DI RAPPRESENTANZA	RS	450,00 PR	164,00 I	E	EP
		CP	PC	+/-	P	286,00 EC
		CS	450,00 TP	164,00 +/-	286,00 TE	286,00 TR

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE SPESA

Area di intervento 1 - Servizi Generali

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
12041002	1.2.04.10.02 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i>					
	SPESE PER LA STIPULA DI SPESE DI ASSICURAZIONE RELATIVE ALLA	RS	PR	I	1.500,00 E	EP
	RESPONSABILITA' CIVILE E PATRIMONIALE DELLA DIREZIONE DELL'AZIENDA	CP	1.500,00 PC	+-	P	EC 1.500,00
		CS	1.500,00 TP	+-	1.500,00 TE	TR 1.500,00
12041003	1.2.04.10.03 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i>					
	IMPOSTE E TASSE	RS	19.040,76 PR	19.040,76 I	40.000,00 E	EP
		CP	40.000,00 PC	21.150,04 +-	P	EC 18.849,96
		CS	59.040,76 TP	40.190,80 +-	18.849,96 TE	TR 18.849,96
	Totale UPB 1.2.04.10	RS	19.490,76 PR	19.204,76 I	41.500,00 E	EP
		CP	41.500,00 PC	21.150,04 +-	P	286,00 EC 20.349,96
		CS	60.990,76 TP	40.354,80 +-	20.635,96 TE	286,00 TR 20.349,96
	Totale Funzione 1.2.04	RS	128.236,77 PR	107.846,14 I	359.831,15 E	EP
		CP	366.831,15 PC	158.463,04 +-	7.000,00 P	20.390,63 EC 201.368,11
		CS	495.067,92 TP	266.309,18 +-	228.758,74 TE	20.390,63 TR 201.368,11
	Totale Programma 1.2	RS	200.006,76 PR	157.381,02 I	732.831,15 E	EP
		CP	739.831,15 PC	467.146,50 +-	7.000,00 P	42.625,74 EC 265.684,65
		CS	939.837,91 TP	624.527,52 +-	315.310,39 TE	42.625,74 TR 265.684,65
	Totale Area 1	RS	242.715,64 PR	200.089,90 I	855.831,15 E	EP
		CP	862.831,15 PC	563.776,88 +-	7.000,00 P	42.625,74 EC 292.054,27
		CS	1.105.546,79 TP	763.866,78 +-	341.680,01 TE	42.625,74 TR 292.054,27

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE SPESA

Area di intervento 2 - Servizi e Funzioni Centralizzate

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	---	--	---	---	---

Programma 2.4

**ATTIVITA' DELLA DIREZIONE CENTRALE PER
L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI
COMUNITARI E DEGLI ACCORDI DI
PROGRAMMA QUADRO**

• **Funzione obiettivo 2.4.01**

**ATTIVITA' DI SUPPORTO ED AVVIO DELL'AZIENDA
CALABRIA LAVORO, DI ACCOMPAGNAMENTO ED
ASSISTENZA TECNICA AL P.O.R. CALABRIA 2000-2006
MISURA 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5**

UPB 2.4.01.02

**SPESE PER L'ACCOMPAGNAMENTO DELLA MISURA 3.1, 3.2, 3.3, 3.4,
3.5, DEL P.O.R. CALABRIA**

24010201	2.4.01.02.01	Spese correnti operative - Risorse autonome							
	ATTIVITA' DI ASSISTENZA	GIURIDICO-AMMINISTRATIVA E TECNICA	RS	PR	I	E	EP		
	NELL'AMBITO DEI PROGETTI		CP	PC	+-	P	EC		
			CS	TP	+-	TE	TR		
24010202	2.4.01.02.02	Spese correnti operative - Risorse autonome							
	SPESE PER IL MONITORAGGIO OBBLIGO FORMATIVO		RS	PR	I	502.881,00 E	EP		
			CP	502.881,00 PC	+-	P	EC	502.881,00	
			CS	502.881,00 TP	+-	502.881,00 TE	TR		502.881,00
24010203	2.4.01.02.03	Spese correnti operative - Risorse autonome							
	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI GRUPPI DI LAVORO, SUPPORTO		RS	150.833,03 PR	119.637,95 I	2.531.600,00 E	EP		
	CONSULENZIALE E ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO PER L'ATTUAZIONE		CP	2.531.600,00 PC	1.208.658,67 +-	P	31.195,08 EC	1.322.941,33	
	DELLA MISURA 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5		CS	2.682.433,03 TP	1.328.296,62 +-	1.354.136,41 TE	31.195,08 TR		1.322.941,33

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE SPESA

Area di intervento 2 - Servizi e Funzioni Centralizzate

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perelezioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
24010204	2.4.01.02.04 Spese correnti operative - Risorse autonome					
	SPESE PER IL MONITORAGGIO - FONDI STRUTTURALI - PROGETTO APPRENDISTATO	RS CP CS	PR PC TP	I 98.847,11 +/- 98.847,11 +/-	185.386,00 E P 86.538,89 TE	EP EC TR 86.538,89
24010205	2.4.01.02.05 Spese correnti operative - Risorse autonome					
	SPESE PROGETTO FORMAZIONE CONTINUA FONDI 236	RS CP CS	PR PC TP	I 141.595,94 +/- 235.840,61 +/-	257.481,89 E P 170.020,61 TE	EP EC TR 163.237,22
24010206	2.4.01.02.06 Spese correnti operative - Risorse autonome					
	SPESE PROGETTO MONITORAGGIO EQUAL	RS CP CS	PR PC TP	I 27.020,30 +/- 27.020,30 +/-	E P TE	EP EC TR
24010207	2.4.01.02.07 Spese correnti operative - Risorse autonome					
	SPESE PROGETTO MONITORAGGIO PUBBLICA ISTRUZIONE	RS CP CS	PR PC TP	I 89.826,06 +/- 535.666,65 +/-	450.000,00 E P 4.186,60 TE	EP EC TR 4.159,41
24010208	2.4.01.02.08 Spese correnti operative - Risorse autonome					
	SPESE PROGETTO ANAGRAFE DELL'OBBLIGO	RS CP CS	PR PC TP	I 186.038,90 +/- 186.038,90 +/-	E P 513.961,10 TE	EP EC TR 513.961,10
24010209	2.4.01.02.09 Spese correnti operative - Risorse autonome					
	SPESE PROGETTO ASSISTENZA TECNICA	RS CP CS	PR PC TP	I 1.947.024,85 +/- 1.947.024,85 +/-	2.432.002,85 E P 484.978,00 TE	EP EC TR 484.978,00

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE SPESA

Area di intervento 2 - Servizi e Funzioni Centralizzate

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
24010210	2.4.01.02.10 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>					
	SPESE PROGETTO SVILUPPO STRATEGICO PER L'AREA AMPIA DI GIOIA TAURO	RS	PR	I	E	EP
		CP	PC	+-	P	EC
		CS	TP	+-	TE	TR
24010211	2.4.01.02.11 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>					
	SPESE PROGETTO INDAGINE SULLE POLITICHE DI REPERIMENTO E SVILUPPO DI COMPETENZE E RIS. UMANE DA PARTE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE CALABRESI	RS	PR	I	E	EP
		CP	PC	+-	P	EC
		CS	TP	+-	TE	TR
24010212	2.4.01.02.12 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>					
	SPESE PER PROGETTO SVILUPPO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO WHY NOT	RS	PR	I	3.140.095,28 E	EP
		CP	3.140.095,28 PC	+-	P	EC 3.140.095,28
		CS	3.140.095,28 TP	+-	3.140.095,28 TE	TR 3.140.095,28
Totale UPB 2.4.01.02		RS	1.116.085,91 PR	564.119,15 I	9.499.447,02 E	EP
		CP	9.499.447,02 PC	3.794.615,89 +-	P	551.966,76 EC 5.704.831,13
		CS	10.615.532,93 TP	4.358.735,04 +-	6.256.797,89 TE	551.966,76 TR 5.704.831,13
Totale Funzione 2.4.01		RS	1.116.085,91 PR	564.119,15 I	9.499.447,02 E	EP
		CP	9.499.447,02 PC	3.794.615,89 +-	P	551.966,76 EC 5.704.831,13
		CS	10.615.532,93 TP	4.358.735,04 +-	6.256.797,89 TE	551.966,76 TR 5.704.831,13
Totale Programma 2.4		RS	1.116.085,91 PR	564.119,15 I	9.499.447,02 E	EP
		CP	9.499.447,02 PC	3.794.615,89 +-	P	551.966,76 EC 5.704.831,13
		CS	10.615.532,93 TP	4.358.735,04 +-	6.256.797,89 TE	551.966,76 TR 5.704.831,13
Totale Area 2		RS	1.116.085,91 PR	564.119,15 I	9.499.447,02 E	EP
		CP	9.499.447,02 PC	3.794.615,89 +-	P	551.966,76 EC 5.704.831,13
		CS	10.615.532,93 TP	4.358.735,04 +-	6.256.797,89 TE	551.966,76 TR 5.704.831,13

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE SPESA

Area di intervento 3 - Osservatorio sul Mercato del Lavoro

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	---	--	---	---	---

Programma 3.1
FUNZIONAMENTO DEGLI OSSERVATORI SUL
MERCATO DEL LAVORO

• **Funzione obiettivo 3.1.01**
SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO SUL
LAVORO

UPB 3.1.01.01
OSSERVATORIO REGIONALE SUL MERCATO DEL LAVORO - SPESE
DI FUNZIONAMENTO

31010101 3.1.01.01.01 *Spese correnti operative - Risorse autonome*

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO ED ASSISTENZA TECNICA, STUDIO,	RS	PR	I	E	EP
RILEVAZIONE DATI E STATISTICHE EX D.LGS. 469/97 ART.2 C.2	CP	PC	+-	P	EC
	CS	TP	+-	TE	TR
Totale UPB 3.1.01.01	RS	PR	I	E	EP
	CP	PC	+-	P	EC
	CS	TP	+-	TE	TR

UPB 3.1.01.02
OSSERVATORI TEMATICI

31010201 3.1.01.02.01 *Spese correnti operative - Risorse autonome*

SPESE DI PROMOZIONE OSSERVATORI TEMATICI E MERCATO DEL LAVORO E	RS	150.000,00	PR	130.600,00	I	103.154,20	E	EP	
TIROCINI FORMATIVI	CP	103.154,20	PC	6.850,08	+-	P	19.400,00	EC	96.304,12
	CS	253.154,20	TP	137.450,08	+-	115.704,12	TE	19.400,00	TR
Totale UPB 3.1.01.02	RS	150.000,00	PR	130.600,00	I	103.154,20	E	EP	
	CP	103.154,20	PC	6.850,08	+-	P	19.400,00	EC	96.304,12
	CS	253.154,20	TP	137.450,08	+-	115.704,12	TE	19.400,00	TR

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE SPESA

Area di intervento 3 - Osservatorio sul Mercato del Lavoro

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
	Totale Funzione	3.1.01	RS 150.000,00 PR	130.600,00 I	103.154,20 E	EP
			CP 103.154,20 PC	6.850,08 +/-	P 19.400,00 EC	96.304,12
			CS 253.154,20 TP	137.450,08 +/-	115.704,12 TE	19.400,00 TR 96.304,12
	Totale Programma	3.1	RS 150.000,00 PR	130.600,00 I	103.154,20 E	EP
			CP 103.154,20 PC	6.850,08 +/-	P 19.400,00 EC	96.304,12
			CS 253.154,20 TP	137.450,08 +/-	115.704,12 TE	19.400,00 TR 96.304,12
	Totale Area	3	RS 150.000,00 PR	130.600,00 I	103.154,20 E	EP
			CP 103.154,20 PC	6.850,08 +/-	P 19.400,00 EC	96.304,12
			CS 253.154,20 TP	137.450,08 +/-	115.704,12 TE	19.400,00 TR 96.304,12

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE SPESA

Area di intervento 8 - Oneri non ripartibili

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	---	--	---	---	---

Programma 8.1
ACCANTONAMENTI

• **Funzione obiettivo 8.1.01**
ACCANTONAMENTO DI FONDI PER LA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'AZIENDA

UPB 8.1.01.01
COPERTURA DEGLI EVENTUALI DISAVANZI DI GESTIONE

81010101 8.1.01.01.01 *Spese in conto capitale - Risorse autonome*

SPESE PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DI GESTIONE RELATIVO
ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2005

Totale UPB 8.1.01.01

Totale Funzione 8.1.01

Totale Programma 8.1

RS	PR	I	E	EP
CP	PC	+/-	P	EC
CS	TP	+/-	TE	TR
RS	PR	I	E	EP
CP	PC	+/-	P	EC
CS	TP	+/-	TE	TR
RS	PR	I	E	EP
CP	PC	+/-	P	EC
CS	TP	+/-	TE	TR
RS	PR	I	E	EP
CP	PC	+/-	P	EC
CS	TP	+/-	TE	TR

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE SPESA

Area di intervento 8 - Oneri non ripartibili

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	---	--	---	---	---

Programma 8.2
FONDI DI RISERVA

• **Funzione obiettivo 8.2.01**
FONDI DI RISERVA

UPB 8.2.01.01

FONDI DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE

82010101 8.2.01.01.01 *Spese correnti operative - Risorse autonome*
FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE

RS	PR	I	E	EP
CP	13.000,00 PC	+-	13.000,00 P	EC
CS	13.000,00 TP	+-	13.000,00 TE	TR
Totale UPB 8.2.01.01	RS PR	I	E	EP
	CP 13.000,00 PC	+-	13.000,00 P	EC
	CS 13.000,00 TP	+-	13.000,00 TE	TR

UPB 8.2.01.02

FONDI DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE

82010201 8.2.01.02.01 *Spese correnti operative - Risorse autonome*
FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE

RS	PR	I	E	EP
CP	12.600,00 PC	+-	12.600,00 P	EC
CS	12.600,00 TP	+-	12.600,00 TE	TR
Totale UPB 8.2.01.02	RS PR	I	E	EP
	CP 12.600,00 PC	+-	12.600,00 P	EC
	CS 12.600,00 TP	+-	12.600,00 TE	TR

UPB 8.2.01.03

FONDI DI RISERVA PER LE AUTORIZZAZIONI DI CASSA

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE SPESA

Area di intervento 8 - Oneri non ripartibili

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
82010301	8.2.01.03.01 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>					
	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE AD EVENTUALI DEFICIENZE DEGLI	RS	PR	I	E	EP
	STANZIAMENTI DI CASSA	CP	12.000,00 PC	+/-	12.000,00 P	EC
		CS	12.000,00 TP	+/-	12.000,00 TE	TR
	Totale UPB 8.2.01.03	RS	PR	I	E	EP
		CP	12.000,00 PC	+/-	12.000,00 P	EC
		CS	12.000,00 TP	+/-	12.000,00 TE	TR
	UPB 8.2.01.04					
	FONDI DI RISERVA DIVERSI					
82010401	8.2.01.04.01 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>					
	FONDO DI RISERVA PER GARANTIRE LA COPERTURA DELLA SPESA DIVERSA	RS	PR	I	E	EP
	DA QUELLA INERENTE ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DERIVANTE DA ATTI	CP	15.613,83 PC	+/-	15.613,83 P	EC
	GIUDIZIARI	CS	15.613,83 TP	+/-	15.613,83 TE	TR
	Totale UPB 8.2.01.04	RS	PR	I	E	EP
		CP	15.613,83 PC	+/-	15.613,83 P	EC
		CS	15.613,83 TP	+/-	15.613,83 TE	TR
	Totale Funzione 8.2.01	RS	PR	I	E	EP
		CP	53.213,83 PC	+/-	53.213,83 P	EC
		CS	53.213,83 TP	+/-	53.213,83 TE	TR
	Totale Programma 8.2	RS	PR	I	E	EP
		CP	53.213,83 PC	+/-	53.213,83 P	EC
		CS	53.213,83 TP	+/-	53.213,83 TE	TR

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE SPESA

Area di intervento 8 - Oneri non ripartibili

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	---	--	---	---	---

Programma 8.3
Oneri non ripartibili

• **Funzione obiettivo 8.3.01**
Oneri non ripartibili

UPB 8.3.01.01

Reiscrizione dei residui passivi perenti di parte corrente ai soli effetti amministrativi

7003101 8.3.01.01.01 *Spese correnti operative - Risorse autonome*

RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI E REISCRITTI NEL BILANCIO DI COMPETENZA (ART.52, COMMI 4 E 5, DELLA LEGGE REGIONALE 4.2.2002, N.8)(SPESE OBBLIGATORIE).	RS		PR	I	52.268,57 E	EP
	CP	283.728,38	PC	52.268,57 +-	231.459,81 P	EC
	CS	283.728,38	TP	52.268,57 +-	231.459,81 TE	TR
Totale UPB 8.3.01.01	RS		PR	I	52.268,57 E	EP
	CP	283.728,38	PC	52.268,57 +-	231.459,81 P	EC
	CS	283.728,38	TP	52.268,57 +-	231.459,81 TE	TR

UPB 8.3.01.02

Reiscrizione dei residui passivi perenti in conto capitale ai soli effetti amministrativi

7003201 8.3.01.02.01 *Spese correnti operative - Risorse autonome*

RESIDUI PASSIVI DI PARTE IN CONTO CAPITALE PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI E REISCRITTI NEL BILANCIO DI COMPETENZA (ART.52, COMMI 4 E 5, DELLA LEGGE REGIONALE 4.2.2002, N.8)(SPESE OBBLIGATORIE).	RS		PR	I	E	EP
	CP		PC	+-	P	EC
	CS		TP	+-	TE	TR
Totale UPB 8.3.01.02	RS		PR	I	E	EP
	CP		PC	+-	P	EC
	CS		TP	+-	TE	TR

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE SPESA

Area di intervento 8 - Oneri non ripartibili

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
Totale Funzione 8.3.01		RS	PR	I	52.268,57 E	EP
		CP	283.728,38 PC	52.268,57 +-	231.459,81 P	EC
		CS	283.728,38 TP	52.268,57 +-	231.459,81 TE	TR
Totale Programma 8.3		RS	PR	I	52.268,57 E	EP
		CP	283.728,38 PC	52.268,57 +-	231.459,81 P	EC
		CS	283.728,38 TP	52.268,57 +-	231.459,81 TE	TR
Totale Area 8		RS	PR	I	52.268,57 E	EP
		CP	336.942,21 PC	52.268,57 +-	284.673,64 P	EC
		CS	336.942,21 TP	52.268,57 +-	284.673,64 TE	TR

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE SPESA

Area di intervento 9 - Contabilità speciali

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	---	--	---	---	---

Categoria 9.1
PARTITE DI GIRO

91010101 *Spese correnti operative - Risorse autonome*

VERSAMENTO RITENUTE COMPETENZE ED ASSEgni CORRISPOSTI AL	RS	PR	I	E	EP
PERSONALE DIPENDENTE DELL'AZIENDA CALABRIA LAVORO PER	CP	50.000,00 PC	+-	50.000,00 P	EC
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	CS	50.000,00 TP	+-	50.000,00 TE	TR

91010102 *Spese correnti operative - Risorse autonome*

VERSAMENTO DELLE RITENUTE ERARIALI SU COMPENSI PER PRESTAZIONI	RS	PR	I	E	EP
PROFESSIONALI E PER COLLABORAZIONI ESTERNE	CP	100.000,00 PC	+-	100.000,00 P	EC
	CS	100.000,00 TP	+-	100.000,00 TE	TR

91010103 *Spese correnti operative - Risorse autonome*

VERSAMENTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL	RS	PR	I	E	EP
PERSONALE DIPENDENTE	CP	20.000,00 PC	+-	20.000,00 P	EC
	CS	20.000,00 TP	+-	20.000,00 TE	TR

91010104 *Spese correnti operative - Risorse autonome*

VERSAMENTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU	RS	PR	I	E	EP
COMPENSI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E PER COLLABORAZIONI	CP	30.000,00 PC	+-	30.000,00 P	EC
ESTERNE	CS	30.000,00 TP	+-	30.000,00 TE	TR

91010105 *Spese correnti operative - Risorse autonome*

VERSAMENTO DELLE RITENUTE SINDACALI	RS	PR	I	E	EP
	CP	PC	+-	P	EC
	CS	TP	+-	TE	TR

91010106 *Spese correnti operative - Risorse autonome*

RITENUTE DIVERSE (CESSIONE V, ASSICURAZIONI ECC)	RS	PR	I	E	EP
	CP	PC	+-	P	EC
	CS	TP	+-	TE	TR

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PARTE SPESA

Area di intervento 9 - Contabilità speciali

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
91010107	Spese correnti operative - Risorse autonome					
	MOVIMENTI DI FONDI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO	RS	PR	I	E	EP
		CP	PC	+-	P	EC
		CS	TP	+-	TE	TR
91010108	Spese correnti operative - Risorse autonome					
	PARTITE DI GIRO DIVERSE	RS	PR	I	E	EP
		CP	PC	+-	P	EC
		CS	TP	+-	TE	TR
	Totale Categoria 9.1	RS	PR	I	E	EP
		CP 200.000,00	PC	+-	200.000,00 P	EC
		CS 200.000,00	TP	+-	200.000,00 TE	TR
	Totale Area 9	RS	PR	I	E	EP
		CP 200.000,00	PC	+-	200.000,00 P	EC
		CS 200.000,00	TP	+-	200.000,00 TE	TR
	Totale Generale	RS	1.508.801,55 PR	894.809,05 I	10.510.700,94 E	EP
		CP 11.002.374,58	PC	4.417.511,42 +-	491.673,64 P	613.992,50 EC
		CS 12.511.176,13	TP	5.312.320,47 +-	7.198.855,66 TE	613.992,50 TR
						6.093.189,52
						6.093.189,52

NOTA PRELIMINARE AL CONTO DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

A) La gestione di competenza

PREVISIONI

Le previsioni dell'entrata e della spesa del bilancio per l'esercizio 2009 approvato con la legge regionale sono state originariamente stabilite nelle seguenti cifre :

ENTRATA

Titolo	Descrizione	Bilancio di Competenza	Bilancio di Cassa
	Avanzo di amministrazione (presunto) al 31/12/2008 (vedi nota)	275.069,23	0,00
	Giacenza di cassa (presunta) al 31/12/2008 (vedi nota)	0,00	516.814,27
Titolo 2	Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti di Parte Corrente dalla Regione, dallo Stato e da altri soggetti	1.284.722,50	2.414.628,16
Titolo 3	Entrate extratributarie	30.000,00	30.000,00
Titolo 6	Entrate per contabilità speciali	200.000,00	200.000,00
<u>Totale complessivo dell' Entrata</u>		1.789.791,73	3.161.442,43

*Nota : L'avanzo di amministrazione ed il saldo di cassa, esposti nella presente tabella, sono stati definitivamente assestati con provvedimento n.1 del 22/09/2009.
Vedasi anche tabelle 2,3,9,11,12,13,14*

SPESA

Area	Descrizione	Bilancio di Competenza	Bilancio di Cassa
Area di intervento	1 Servizi Generali	1.115.582,15	1.214.309,91
Area di intervento	2 Servizi e Funzioni Centralizzate	0,00	1.826.922,94
Area di intervento	3 Osservatorio sul Mercato del Lavoro	150.000,00	300.000,00
Area di intervento	8 Oneri non ripartibili	324.209,58	324.209,58
Area di intervento	9 Contabilità speciali	200.000,00	200.000,00
<u>Totale complessivo della Spesa</u>		<u>1.789.791,73</u>	<u>3.865.442,43</u>

VARIAZIONI ALLE PREVISIONI E STANZIAMENTI DEFINITIVI

Nel corso dell'esercizio sono state introdotte variazioni, sia all'entrata che alla spesa, in termini di competenza e di cassa, ottenendo le seguenti risultanze complessive previsionali :

ENTRATA			Stanziamiento iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamiento definitivo
Titolo	2	COMPETENZA	1.284.722,50	9.145.338,35	10.430.060,85
		CASSA	2.414.628,16	8.398.610,79	10.813.238,95
Titolo	3	COMPETENZA	30.000,00	-20.000,00	10.000,00
		CASSA	30.000,00	-20.000,00	10.000,00
Titolo	6	COMPETENZA	200.000,00	0,00	200.000,00
		CASSA	200.000,00	0,00	200.000,00
Avanzo di amministrazione al 31/12/2008			275.069,23	87.244,50	362.313,73
Giacenza di cassa al 01/01/2009			516.814,27	971.122,91	1.487.937,18
<u>TOTALI DELL'ENTRATA</u>			COMPETENZA	1.789.791,73	9.212.582,85
			CASSA	3.161.442,43	9.349.733,70
					11.002.374,58
					12.511.176,13

SPESA			Stanziamiento iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamiento definitivo
Area di intervento	1	COMPETENZA	1.115.582,15	-252.751,00	862.831,15
		CASSA	1.214.309,91	-108.763,12	1.105.546,79
Area di intervento	2	COMPETENZA	0,00	9.499.447,02	9.499.447,02
		CASSA	1.826.922,94	8.788.609,99	10.615.532,93
Area di intervento	3	COMPETENZA	150.000,00	-46.845,80	103.154,20
		CASSA	300.000,00	-46.845,80	253.154,20
Area di intervento	8	COMPETENZA	324.209,58	12.732,63	336.942,21
		CASSA	324.209,58	12.732,63	336.942,21
Area di intervento	9	COMPETENZA	200.000,00	0,00	200.000,00
		CASSA	200.000,00	0,00	200.000,00
<u>TOTALI DELLA SPESA</u>		COMPETENZA	1.789.791,73	9.212.582,85	11.002.374,58
		CASSA	3.865.442,43	8.645.733,70	12.511.176,13

RIEPILOGO		Stanziamiento iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamiento definitivo
<u>TOTALI DELL'ENTRATA</u>	COMPETENZA	1.789.791,73	9.212.582,85	11.002.374,58
	CASSA	3.161.442,43	9.349.733,70	12.511.176,13
<u>TOTALI DELLA SPESA</u>	COMPETENZA	1.789.791,73	9.212.582,85	11.002.374,58
	CASSA	3.865.442,43	8.645.733,70	12.511.176,13

CONFRONTO TRA LE PREVISIONI E GLI ACCERTAMENTI

Le entrate e le spese di competenza accertate durante l'esercizio, confrontate con gli stanziamenti definitivi, danno i seguenti risultati :

ENTRATA

		Stanziamenti Definitivi di Competenza	Accertamenti	Differenza
Titolo	2	10.430.060,85	10.423.060,85	7.000,00
Titolo	3	10.000,00	6.069,47	3.930,53
Titolo	6	200.000,00	0,00	200.000,00
Totale Complessivo dell'Entrata		10.640.060,85	10.429.130,32	210.930,53

SPESA

		Stanziamenti Definitivi di Competenza	Impegni	Differenza
Area	1	862.831,15	855.831,15	7.000,00
Area	2	9.499.447,02	9.499.447,02	0,00
Area	3	103.154,20	103.154,20	0,00
Area	8	336.942,21	52.268,57	284.673,64
Area	9	200.000,00	0,00	200.000,00
Totale Complessivo della Spesa		11.002.374,58	10.510.700,94	491.673,64

DETERMINAZIONI DEI RESIDUI AL 31.12.2009

a) Residui anni precedenti

Residui Attivi

Alla chiusura dell'esercizio 2008	383.178,10
Riscossi nell'esercizio in chiusura	143.178,10
Eliminati o riprodotti	0,00
Da riscuotere al 31 Dicembre 2009	<u>240.000,00</u>

Residui Passivi

Alla chiusura dell'esercizio 2008	1.508.801,55
Pagati nell'esercizio in chiusura	894.809,05
Eliminati	
In perenzione	613.992,50
In economia	0,00
Da pagare al 31 Dicembre 2009	<u>0,00</u>

b) Residui di nuova formazione

Accertamenti

Di competenza	10.429.130,32
Riscossioni in c/competenza	5.862.689,15
Da riscuotere al 31 Dicembre 2009	<u>4.566.441,17</u>

Impegni

Di competenza	10.510.700,94
Pagamenti in c/competenza	4.417.511,42
Da pagare al 31 Dicembre 2009	<u>6.093.189,52</u>

RISULTATI COMPLESSIVI DEL CONTO DEI RESIDUI AL 31.12.2009

a) I Residui Attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2009 risultano stabiliti nelle seguenti somme :

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio	4.566.441,17	(vedi nota)
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti	240.000,00	
Totale Residui Attivi al 31.12.2009	<u>4.806.441,17</u>	

b) I Residui Passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2009 risultano stabiliti nelle seguenti somme :

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio	6.093.189,52
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti	0,00
Totale Residui Passivi al 31.12.2009	<u>6.093.189,52</u>

Riepilogo

Residui Passivi al 31.12.2009	<u>6.093.189,52</u>	
Residui Attivi al 31.12.2009	<u>4.806.441,17</u>	(vedi nota)

Nota: Comprende anche il saldo di cassa presso la Tesoreria Centrale al 31/12/2009, riportato nei residui attivi al fine di seguirne la gestione secondo le direttive del Ministero del Tesoro.

Situazione di cassa tesoreria regionale

Pagamenti in conto competenza

Area di intervento	1	563.776,88
Area di intervento	2	3.794.615,89
Area di intervento	3	6.850,08
Area di intervento	8	52.268,57
Area di intervento	9	0,00
<u>Totale</u>		✓ <u>4.417.511,42</u>

Riscossioni in conto competenza

Titolo	2	5.856.619,68
Titolo	3	6.069,47
Titolo	6	0,00
<u>Totale</u>		✓ <u>5.862.689,15</u>

<--- di cui per trasferimento fondi --->

4.417.511,42

<--- movimenti effettivi --->

5.862.689,15

Pagamenti in conto residui

Area di intervento	1	200.089,90
Area di intervento	2	564.119,15
Area di intervento	3	130.600,00
Area di intervento	8	0,00
Area di intervento	9	0,00
<u>Totale</u>		✓ <u>894.809,05</u>

Riscossioni in conto residui

Titolo	2	143.178,10
Titolo	3	0,00
Titolo	6	0,00
<u>Totale</u>		✓ <u>143.178,10</u>

TOTALE DELLE SPESE	5.312.320,47	✓
TOTALE DELLE ENTRATE	6.005.867,25	✓
DIFFERENZA POSITIVA	693.546,78	✓
<u>FONDO DI CASSA AL 01/01/2009</u>	1.487.937,18	✓
<u>AVANZO DI CASSA AL 31/12/2009</u>	<u>2.181.483,96</u>	✓

I dati su esposti corrispondono al conto giudiziale del Tesoriere per l'esercizio 2009, come da visto di parificazione ivi apposto

am

VARIAZIONE ALLO STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA PER L'ANNO FINANZIARIO 2009

Tab. 9

Capitolo	C O M P E T E N Z A			C A S S A			N° variazione	Estremi del Provvedimento
	Stanziamiento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamiento Definitivo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamiento Definitivo		
1	275.069,23	87.244,50	362.313,73	0,00	0,00	0,00		
		87.244,50			0,00		52	GD 1 22/09/2009
2	0,00	0,00	0,00	516.814,27	971.122,91	1.487.937,18		
		0,00			971.122,91		53	GD 1 22/09/2009
21010002	10.000,00	-3.000,00	7.000,00	10.000,00	-3.000,00	7.000,00		
		-3.000,00			-3.000,00		54	GD 1 22/09/2009
23010001	0,00	2.531.600,00	2.531.600,00	375.000,00	2.156.600,00	2.531.600,00		
		750.000,00			750.000,00		3	GD 10 10/02/2009
		0,00			-375.000,00		47	GD 10 10/02/2009
		1.781.600,00			1.781.600,00		55	GD 1 22/09/2009
23010002	0,00	502.881,00	502.881,00	100.000,00	502.881,00	602.881,00		
		502.881,00			502.881,00		56	GD 1 22/09/2009
23010003	0,00	185.386,00	185.386,00	92.693,00	92.693,00	185.386,00		
		185.386,00			185.386,00		4	GD 10 10/02/2009
		0,00			-92.693,00		48	GD 10 10/02/2009
23010004	0,00	257.481,89	257.481,89	143.178,10	257.481,89	400.659,99		
		-6.308,01			-6.308,01		111	GD 1 18/01/2010

VARIAZIONE ALLO STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA PER L'ANNO FINANZIARIO 2009

Tab. 9

Capitolo	C O M P E T E N Z A			C A S S A			N° variazione	Estremi del Provvedimento	
	Stanziamiento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamiento Definitivo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamiento Definitivo			
		263.789,90			263.789,90		57	GD	1 22/09/2009
23010005	0,00	0,00	0,00	194.034,56	-194.034,56	0,00			
		0,00			-194.034,56		49	GD	10 10/02/2009
23010006	0,00	450.000,00	450.000,00	225.000,00	225.000,00	450.000,00			
		450.000,00			450.000,00		1	GD	10 10/02/2009
		0,00			-225.000,00		50	GD	10 10/02/2009
23010007	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	140.000,00			
		0,00			140.000,00		51	GD	10 10/02/2009
23010008	0,00	2.432.002,85	2.432.002,85	0,00	2.432.002,85	2.432.002,85			
		1.873.502,85			1.873.502,85		2	GD	10 10/02/2009
		558.500,00			558.500,00		58	GD	1 22/09/2009
23010009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		1.500.000,00			1.500.000,00		59	GD	1 22/09/2009
		-1.500.000,00			-1.500.000,00		112	GD	1 18/01/2010
23010010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		-550.000,00			-550.000,00		113	GD	1 18/01/2010
		550.000,00			550.000,00		60	GD	1 22/09/2009

VARIAZIONE ALLO STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA PER L'ANNO FINANZIARIO 2009

Tab. 9

Capitolo	C O M P E T E N Z A			C A S S A			N° variazione	Estremi del Provvedimento
	Stanziamiento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamiento Definitivo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamiento Definitivo		
24010002	1.274.722,50	-374.722,50	900.000,00	1.274.722,50	-374.722,50	900.000,00		
		-374.722,50			-374.722,50		61	GD 1 22/09/2009
24010010	0,00	23.613,83	23.613,83	0,00	23.613,83	23.613,83		
		10.613,83			10.613,83		114	GD 1 18/01/2010
		13.000,00			13.000,00		62	GD 1 22/09/2009
24010012	0,00	3.140.095,28	3.140.095,28	0,00	3.140.095,28	3.140.095,28		
		3.140.095,28			3.140.095,28		115	DD 1 18/01/2010
31010001	15.000,00	-10.000,00	5.000,00	15.000,00	-10.000,00	5.000,00		
		-10.000,00			-10.000,00		63	GD 1 22/09/2009
31010002	15.000,00	-10.000,00	5.000,00	15.000,00	-10.000,00	5.000,00		
		-5.000,00			-5.000,00		64	GD 1 22/09/2009
		-5.000,00			-5.000,00		116	GD 1 18/01/2010

Totale variazione alla competenza 9.212.582,85

Totale variazione alla cassa 9.349.733,70

Tab. 11

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 - PARTE ENTRATA
GESTIONE RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI

Capitolo	Anno	RESIDUI ATTIVI a inizio esercizio	RISCOSSIONI in C/RESIDUI	ELIMINAZIONI per insussistenza	RIPRODUZIONI per riaccertamento	RESIDUI anni precedenti a fine esercizio
23010002	2007	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
23010004	2008	143.178,10	143.178,10	0,00	0,00	0,00
23010007	2008	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00
Totale generale		✓ 383.178,10	✓ 143.178,10			✓ 240.000,00

JMS

RIEPILOGO GENERALE DELL' ENTRATA

Titolo	Descrizione	Residui attivi al 01/01/2009	Somme iscritte nel bilancio di previsione		Variazioni in + o in -	
			Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
	Saldo finanziario al 31/12/2008		275.069,23		87.244,50	
	Giacenza di cassa al 01/01/2009			516.814,27		971.122,91
Titolo 2	Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti di Parte Corrente dalla Regione, dallo Stato e da altri soggetti	383.178,10	1.284.722,50	2.414.628,16	9.145.338,35	8.398.610,79
Titolo 3	Entrate extratributarie	0,00	30.000,00	30.000,00	-20.000,00	-20.000,00
Titolo 6	Entrate per contabilità speciali	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE Titoli 1-6</u>	<u>383.178,10</u>	<u>1.514.722,50</u>	<u>2.644.628,16</u>	<u>9.125.338,35</u>	<u>8.378.610,79</u>
	Riferiti alla spesa	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
	Non riferiti alla spesa	383.178,10	1.314.722,50	2.444.628,16	9.125.338,35	8.378.610,79
	<u>TOTALE GENERALE</u>	<u>383.178,10</u>	<u>1.789.791,73</u>	<u>3.161.442,43</u>	<u>9.212.582,85</u>	<u>9.349.733,70</u>

RIEPILOGO GENERALE DELL' ENTRATA

Titolo	Stanziamenti definitivi di		Riscossioni in conto		Somme rimaste da riscuotere (Res. Attivi)		Totale Accertamenti	Differenza (+/-) tra previsione ed accertamenti di competenza	Variazioni (+/-) sui residui
	Competenza	Cassa	Residui	Competenza	di anni precedenti	dell'anno in corso			
Saldo finanziario al 31/12/2008	362.313,73								
Giacenza di cassa al 01/01/2009		1.487.937,18							
Titolo 2	10.430.060,85	10.813.238,95	143.178,10	5.856.619,68	240.000,00	4.566.441,17	10.423.060,85	7.000,00	0,00
Titolo 3	10.000,00	10.000,00	0,00	6.069,47	0,00	0,00	6.069,47	3.930,53	0,00
Titolo 6	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
<u>TOT. Titoli 1-6</u>	<u>10.640.060,85</u>	<u>11.023.238,95</u>	<u>143.178,10</u>	<u>5.862.689,15</u>	<u>240.000,00</u>	<u>4.566.441,17</u>	<u>10.429.130,32</u>	<u>210.930,53</u>	<u>0,00</u>
Rif. alla spesa	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
Non rif. alla spesa	10.440.060,85	10.823.238,95	143.178,10	5.862.689,15	240.000,00	4.566.441,17	10.429.130,32	10.930,53	0,00
<u>TOTALE GENERALE</u>	<u>11.002.374,58</u>	<u>12.511.176,13</u>	<u>143.178,10</u>	<u>5.862.689,15</u>	<u>240.000,00</u>	<u>4.566.441,17</u>	<u>10.429.130,32</u>	<u>210.930,53</u>	<u>0,00</u>

RIEPILOGO GENERALE DELL' ENTRATA
con totali per Categoria

Titolo	Descrizione	Residui attivi al 01/01/2009	Somme iscritte nel bilancio di previsione		Variazioni in + o in -	
			Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Saldo finanziario al 31/12/2008			275.069,23		87.244,50	0,00
Giacenza di cassa al 01/01/2009				516.814,27	0,00	971.122,91
Titolo 2	Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti di Parte Corrente dalla Regione, dallo Stato e da altri soggetti	383.178,10	1.284.722,50	2.414.628,16	9.145.338,35	8.398.610,79
Categoria 2.1	CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONE DI PARTE CORRENTE DALLO STATO PER FUNZIONI PROPRIE	0,00	10.000,00	10.000,00	-3.000,00	-3.000,00
Categoria 2.2	CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONE DI PARTE CORRENTE DALLO STATO PER FUNZIONI DELEGATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 2.3	CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONE DI PARTE CORRENTE DALL'UNIONE EUROPEA	383.178,10	0,00	1.129.905,66	6.359.351,74	5.612.624,18
Categoria 2.4	CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONE DI PARTE CORRENTE DALLA REGIONE E DA ALTRI SOGGETTI	0,00	1.274.722,50	1.274.722,50	2.788.986,61	2.788.986,61
Titolo 3	Entrate extratributarie	0,00	30.000,00	30.000,00	-20.000,00	-20.000,00
Categoria 3.1	ENTRATE DERIVANTI DA RENDITE PATRIMONIALI E DA UTILIZZO DI BENI	0,00	30.000,00	30.000,00	-20.000,00	-20.000,00
Titolo 6	Entrate per contabilità speciali	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
TOTALE Titoli 1-6		383.178,10	1.514.722,50	2.644.628,16	9.125.338,35	8.378.610,79
Riferiti alla spesa		0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Non riferiti alla spesa		383.178,10	1.314.722,50	2.444.628,16	9.125.338,35	8.378.610,79
TOTALE GENERALE		383.178,10	1.789.791,73	3.161.442,43	9.212.582,85	9.349.733,70

RIEPILOGO GENERALE DELL' ENTRATA
con totali per Categoria

Titolo	Stanziamenti definitivi di		Riscossioni in conto		Somme rimaste da riscuotere (Res. Attivi)		Totale Accertamenti	Differenza (+/-) tra previsione ed accertamenti di competenza	Variazioni (+/-) sui residui
	Competenza	Cassa	Residui	Competenza	di anni precedenti	dell'anno in corso			
Saldo finanziario al 31/12/2008	362.313,73								
Giacenza di cassa al 01/01/2009		1.487.937,18							
Titolo 2	10.430.060,85	10.813.238,95	143.178,10	5.856.619,68	240.000,00	4.566.441,17	10.423.060,85	7.000,00	0,00
Categoria 2.1 -	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00
Categoria 2.2 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 2.3 -	6.359.351,74	6.742.529,84	143.178,10	4.933.005,85	240.000,00	1.426.345,89	6.359.351,74	0,00	0,00
Categoria 2.4 -	4.063.709,11	4.063.709,11	0,00	923.613,83	0,00	3.140.095,28	4.063.709,11	0,00	0,00
Titolo 3	10.000,00	10.000,00	0,00	6.069,47	0,00	0,00	6.069,47	3.930,53	0,00
Categoria 3.1 -	10.000,00	10.000,00	0,00	6.069,47	0,00	0,00	6.069,47	3.930,53	0,00
Titolo 6	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
<u>TOT. Titoli 1-6</u>	<u>10.640.060,85</u>	<u>11.023.238,95</u>	<u>143.178,10</u>	<u>5.862.689,15</u>	<u>240.000,00</u>	<u>4.566.441,17</u>	<u>10.429.130,32</u>	<u>210.930,53</u>	<u>0,00</u>
Rif. alla spesa	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
Non rif. alla spesa	10.440.060,85	10.823.238,95	143.178,10	5.862.689,15	240.000,00	4.566.441,17	10.429.130,32	10.930,53	0,00
<u>TOTALE GENERALE</u>	<u>11.002.374,58</u>	<u>12.511.176,13</u>	<u>143.178,10</u>	<u>5.862.689,15</u>	<u>240.000,00</u>	<u>4.566.441,17</u>	<u>10.429.130,32</u>	<u>210.930,53</u>	<u>0,00</u>

ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 - PARTE SPESA

GESTIONE RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI

Capitolo	Anno	RESIDUI PASSIVI a inizio esercizio	PAGAMENTI in C/RESIDUI	ELIMINAZIONI in economia	ELIMINAZIONI in perenzione	RESIDUI anni precedenti a fine esercizio
11010101	2008	41.756,88	41.756,88		0,00	0,00
11010102	2008	952,00	952,00		0,00	0,00
12010101	2008	70.071,16	47.836,05		22.235,11	0,00
12010102	2008	1.118,53	1.118,53		0,00	0,00
12010106	2008	580,30	580,30		0,00	0,00
12040104	2008	399,23	399,23		0,00	0,00
12040105	2008	3.000,00	3.000,00		0,00	0,00
12040106	2008	2.000,00	2.000,00		0,00	0,00
12040107	2008	1.000,00	1.000,00		0,00	0,00
12040108	2008	800,00	800,00		0,00	0,00
12040109	2008	11.590,00	11.590,00		0,00	0,00
12040110	2008	10.000,00	10.000,00		0,00	0,00
12040111	2008	25.889,20	25.889,20		0,00	0,00
12040112	2008	8.000,00	8.000,00		0,00	0,00
12040114	2008	5.800,00	5.800,00		0,00	0,00
12040118	2008	11.000,00	1.007,96		9.992,04	0,00
12040301	2008	1.530,50	1.435,00		95,50	0,00
12040403	2008	4.224,43	4.224,43		0,00	0,00
12040404	2008	10.000,00	7.139,09		2.860,91	0,00
12040405	2008	7.156,18	0,00		7.156,18	0,00
12040501	2008	59,50	59,50		0,00	0,00
12040701	2008	6.296,97	6.296,97		0,00	0,00
12041001	2008	450,00	164,00		286,00	0,00
12041003	2008	19.040,76	19.040,76		0,00	0,00

Capitolo	Anno	RESIDUI PASSIVI a inizio esercizio	PAGAMENTI in C/RESIDUI	ELIMINAZIONI in economia	ELIMINAZIONI in perenzione	RESIDUI anni precedenti a fine esercizio
24010203	2008	150.833,03	119.637,95		31.195,08	0,00
24010205	2008	148.379,33	141.595,94		6.783,39	0,00
24010206	2008	27.020,30	27.020,30		0,00	0,00
24010207	2008	89.853,25	89.826,06		27,19	0,00
24010208	2008	700.000,00	186.038,90		513.961,10	0,00
31010201	2008	150.000,00	130.600,00		19.400,00	0,00
Totale Generale		✓ 1.508.801,55	✓ 894.809,05	0,00	✓ 613.992,50	0,00



DETERMINAZIONI DEI RESIDUI PERENTI

Valore degli impegni perenti al 01.01.2009	283.728,38
Pagamenti	52.268,57
Eliminazioni	0,00
Nuova perenzione	613.992,50
Valore degli impegni perenti al 31.12.2009	845.452,31

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA

Area	Descrizione	Residui passivi al 01/01/2009	Somme iscritte nel bilancio di previsione		Variazioni in + o in -	
			Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Area di intervento	1 Servizi Generali	242.715,64	1.115.582,15	1.214.309,91	-252.751,00	-108.763,12
Area di intervento	2 Servizi e Funzioni Centralizzate	1.116.085,91	0,00	1.826.922,94	9.499.447,02	8.788.609,99
Area di intervento	3 Osservatorio sul Mercato del Lavoro	150.000,00	150.000,00	300.000,00	-46.845,80	-46.845,80
Area di intervento	8 Oneri non ripartibili	0,00	324.209,58	324.209,58	12.732,63	12.732,63
<u>TOTALE Aree di intervento 1-8</u>		<u>1.508.801,55</u>	<u>1.589.791,73</u>	<u>3.665.442,43</u>	<u>9.212.582,85</u>	<u>8.645.733,70</u>
Area di intervento	9 Contabilità speciali	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
<u>TOTALE GENERALE</u>		<u>1.508.801,55</u>	<u>1.789.791,73</u>	<u>3.865.442,43</u>	<u>9.212.582,85</u>	<u>8.645.733,70</u>
Vincolati		0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Non vincolati		1.508.801,55	1.589.791,73	3.665.442,43	9.212.582,85	8.645.733,70

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA

Area		Stanziamenti definitivi di		Pagamenti in conto		Somme rimaste da pagare (Residui Passivi)		Totale Impegni	Differenza (+/-) tra previsione ed impegni di competenza	Variazioni (+/-) sui residui
		Competenza	Cassa	Residui	Competenza	di anni precedenti	dell'anno in corso			
Area di intervento	1	862.831,15	1.105.546,79	200.089,90	563.776,88	0,00	292.054,27	855.831,15	7.000,00	42.625,74
Area di intervento	2	9.499.447,02	10.615.532,93	564.119,15	3.794.615,89	0,00	5.704.831,13	9.499.447,02	0,00	551.966,76
Area di intervento	3	103.154,20	253.154,20	130.600,00	6.850,08	0,00	96.304,12	103.154,20	0,00	19.400,00
Area di intervento	8	336.942,21	336.942,21	0,00	52.268,57	0,00	0,00	52.268,57	284.673,64	0,00
<u>TOTALE Aree 1-8</u>		<u>10.802.374,58</u>	<u>12.311.176,13</u>	<u>894.809,05</u>	<u>4.417.511,42</u>	<u>0,00</u>	<u>6.093.189,52</u>	<u>10.510.700,94</u>	<u>291.673,64</u>	<u>613.992,50</u>
Area di intervento	9	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
<u>TOT. GENERALE</u>		<u>11.002.374,58</u>	<u>12.511.176,13</u>	<u>894.809,05</u>	<u>4.417.511,42</u>	<u>0,00</u>	<u>6.093.189,52</u>	<u>10.510.700,94</u>	<u>491.673,64</u>	<u>613.992,50</u>
Vincolati		200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
Non vincolati		10.802.374,58	12.311.176,13	894.809,05	4.417.511,42	0,00	6.093.189,52	10.510.700,94	291.673,64	613.992,50

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA

con totali per Programma

Conto Consuntivo
Esercizio Finanziario 2009

Tab.14.A.1^a

PARTE PRIMA

Area	Descrizione	Residui passivi al 01/01/2009	Somme iscritte nel bilancio di previsione		Variazioni in + o in -	
			Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Area di intervento 1 Servizi Generali		242.715,64	1.115.582,15	1.214.309,91	-252.751,00	-108.763,12
Programma 1.1	ORGANI ISTITUZIONALI	42.708,88	136.000,00	161.619,03	-13.000,00	4.089,85
Programma 1.2	RISORSE OPERATIVE DI AMMINISTRAZIONE GENERALE	200.006,76	979.582,15	1.052.690,88	-239.751,00	-112.852,97
Area di intervento 2 Servizi e Funzioni Centralizzate		1.116.085,91	0,00	1.826.922,94	9.499.447,02	8.788.609,99
Programma 2.4	ATTIVITA' DELLA DIREZIONE CENTRALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI COMUNITARI E DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO	1.116.085,91	0,00	1.826.922,94	9.499.447,02	8.788.609,99
Area di intervento 3 Osservatorio sul Mercato del Lavoro		150.000,00	150.000,00	300.000,00	-46.845,80	-46.845,80
Programma 3.1	FUNZIONAMENTO DEGLI OSSERVATORI SUL MERCATO DEL LAVORO	150.000,00	150.000,00	300.000,00	-46.845,80	-46.845,80
Area di intervento 8 Oneri non ripartibili		0,00	324.209,58	324.209,58	12.732,63	12.732,63
Programma 8.1	ACCANTONAMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 8.2	FONDI DI RISERVA	0,00	85.000,00	85.000,00	-31.786,17	-31.786,17
Programma 8.3	Oneri non ripartibili	0,00	239.209,58	239.209,58	44.518,80	44.518,80
<u>TOTALE Aree di intervento 1-8</u>		<u>1.508.801,55</u>	<u>1.589.791,73</u>	<u>3.665.442,43</u>	<u>9.212.582,85</u>	<u>8.645.733,70</u>
Area di intervento 9 Contabilità speciali		0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
<u>TOTALE GENERALE</u>		<u>1.508.801,55</u>	<u>1.789.791,73</u>	<u>3.865.442,43</u>	<u>9.212.582,85</u>	<u>8.645.733,70</u>
Vincolati		0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Non vincolati		1.508.801,55	1.589.791,73	3.665.442,43	9.212.582,85	8.645.733,70

**RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA**
con totali per Programma

Area	Stanziamenti definitivi di		Pagamenti in conto		Somme rimaste da pagare (Residui Passivi)		Totale Impegni	Differenza (+/-) tra previsione ed impegni di competenza	Variazioni (+/-) sui residui
	Competenza	Cassa	Residui	Competenza	di anni precedenti	dell'anno in corso			
Area 1	862.831,15	1.105.546,79	200.089,90	563.776,88	0,00	292.054,27	855.831,15	7.000,00	42.625,74
Programma 1.1	123.000,00	165.708,88	42.708,88	96.630,38	0,00	26.369,62	123.000,00	0,00	0,00
Programma 1.2	739.831,15	939.837,91	157.381,02	467.146,50	42.625,74	265.684,65	732.831,15	7.000,00	0,00
Area 2	9.499.447,02	10.615.532,93	564.119,15	3.794.615,89	0,00	5.704.831,13	9.499.447,02	0,00	551.966,76
Programma 2.4	9.499.447,02	10.615.532,93	564.119,15	3.794.615,89	551.966,76	5.704.831,13	9.499.447,02	0,00	0,00
Area 3	103.154,20	253.154,20	130.600,00	6.850,08	0,00	96.304,12	103.154,20	0,00	19.400,00
Programma 3.1	103.154,20	253.154,20	130.600,00	6.850,08	19.400,00	96.304,12	103.154,20	0,00	0,00
Area 8	336.942,21	336.942,21	0,00	52.268,57	0,00	0,00	52.268,57	284.673,64	0,00
Programma 8.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 8.2	53.213,83	53.213,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.213,83	0,00
Programma 8.3	283.728,38	283.728,38	0,00	52.268,57	0,00	0,00	52.268,57	231.459,81	0,00
<u>TOTALE Aree 1-8</u>	<u>10.802.374,58</u>	<u>12.311.176,13</u>	<u>894.809,05</u>	<u>4.417.511,42</u>	<u>0,00</u>	<u>6.093.189,52</u>	<u>10.510.700,94</u>	<u>291.673,64</u>	<u>613.992,50</u>
Area 9	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
<u>TOT.GENERALE</u>	<u>11.002.374,58</u>	<u>12.511.176,13</u>	<u>894.809,05</u>	<u>4.417.511,42</u>	<u>0,00</u>	<u>6.093.189,52</u>	<u>10.510.700,94</u>	<u>491.673,64</u>	<u>613.992,50</u>
Vincolati	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
Non vincolati	10.802.374,58	12.311.176,13	894.809,05	4.417.511,42	0,00	6.093.189,52	10.510.700,94	291.673,64	613.992,50

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER TIPOLOGIA

Tipologia di spesa	Residui passivi al 01/01/2009	Somme iscritte nel bilancio di previsione		Variazioni in + o in -	
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Spese correnti di funzionamento	207.707,56	641.000,00	723.927,76	-76.978,00	47.801,80
Spese correnti operative	1.301.093,99	948.791,73	2.941.514,67	9.433.233,85	8.741.604,90
Spese in conto capitale	0,00	200.000,00	200.000,00	-143.673,00	-143.673,00
<u>TOTALE GENERALE</u>	<u>1.508.801,55</u>	<u>1.789.791,73</u>	<u>3.865.442,43</u>	<u>9.212.582,85</u>	<u>8.645.733,70</u>
Vincolati	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Non vincolati	1.508.801,55	1.589.791,73	3.665.442,43	9.212.582,85	8.645.733,70

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER TIPOLOGIA

Tipologia di spesa	Stanziamenti definitivi di		Pagamenti in conto		Somme rimaste da pagare (residui passivi)		Totale impegni	Differenza (+/-) tra previsione ed impegni di competenza	Variazioni (+/-) sui residui
	Competenza	Cassa	Residui	Competenza	di anni precedenti	dell'anno in corso			
Spese correnti di funzionamento	564.022,00	771.729,56	175.194,41	347.065,27	0,00	216.956,73	564.022,00	0,00	32.513,15
Spese correnti operative	10.382.025,58	11.683.119,57	719.614,64	4.069.426,15	0,00	5.820.925,79	9.890.351,94	491.673,64	581.479,35
Spese in conto capitale	56.327,00	56.327,00	0,00	1.020,00	0,00	55.307,00	56.327,00	0,00	0,00
<u>TOT. GENERALE</u>	<u>11.002.374,58</u>	<u>12.511.176,13</u>	<u>894.809,05</u>	<u>4.417.511,42</u>	<u>0,00</u>	<u>6.093.189,52</u>	<u>10.510.700,94</u>	<u>491.673,64</u>	<u>613.992,50</u>
Vincolati	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
Non vincolati	10.802.374,58	12.311.176,13	894.809,05	4.417.511,42	0,00	6.093.189,52	10.510.700,94	291.673,64	613.992,50

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

Indicazioni	Residui	Competenza	Totali
Riscossioni	143.178,10	5.862.689,15	6.005.867,25 ✓
Pagamenti	894.809,05	4.417.511,42	5.312.320,47 ✓
Fondo di cassa presso il Tesoriere al 31/12/2009		Differenza positiva	693.546,78 ✓
Fondo di cassa presso il Tesoriere al 31/12/2008			1.487.937,18 ✓
		Avanzo di Cassa Tesoriere Regionale	2.181.483,96 ✓
Il fondo cassa presso la Tesoreria Centrale dello Stato è riportato nei residui attivi			-----
		Avanzo di Cassa al 31/12/2009	2.181.483,96 ✓

Am

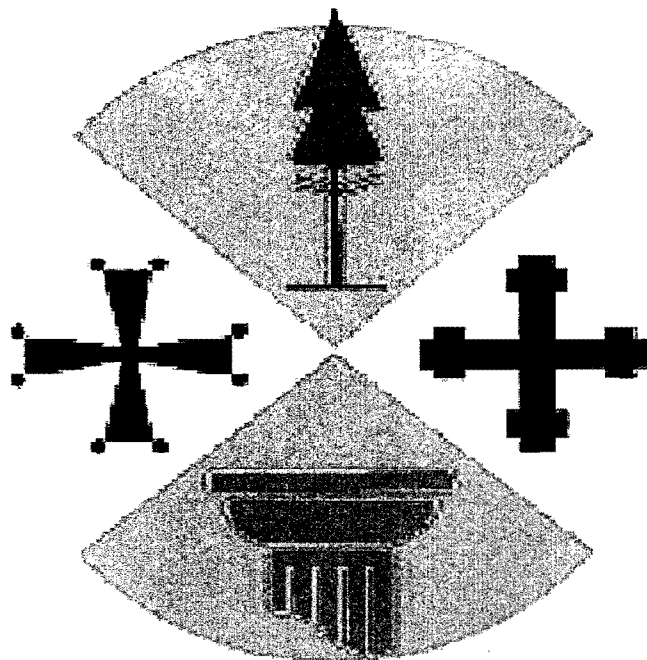
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Indicazioni	Residui	Competenza	Totali
Riscossioni	143.178,10	5.862.689,15	6.005.867,25
Pagamenti	894.809,05	4.417.511,42	5.312.320,47
		Differenza positiva	693.546,78
		Fondo al 31/12/2008	1.487.937,18
Avanzo di Cassa			2.181.483,96
Residui Attivi			4.806.441,17
Totale			6.987.925,13
Residui Passivi			6.093.189,52
		Differenza attiva	894.735,61
		Avanzo di Amministrazione al 31/12/2009	<u>894.735,61</u>

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di Amministrazione al 01/01/2009	362.313,73
Entrate accertate nell'anno	10.429.130,32
Eliminazione di residui attivi	0,00
<u>Totale Attivo</u>	10.791.444,05
Spese impegnate nell'anno	10.510.700,94
Eliminazione di residui passivi	613.992,50
<u>Totale Passivo</u>	9.896.708,44
Avanzo d'Amministrazione al 31/12/2009 da situazione Amministrativa	<u>894.735,61</u>

AU-3



Regione Calabria

AZIENDA CALABRIA LAVORO
ENTE STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO - ANNO 2009

Allegato alla deliberazione
n. 105 del 28 MAR 2011



	ATTIVITA'	Consistenza al 01/01/2009	Variazioni		Consistenza al 31/12/2009
			in aumento	in diminuzione	
1	ATTIVITA' FINANZIARIE	1.871.115,28	10.572.308,42	5.455.498,57	6.987.925,13
3	ATTIVITA' PATRIMONIALI	49.210,92	86.505,28	-	135.716,20
	TOTALI	1.920.326,20	10.658.813,70	5.455.498,57	7.123.641,33
	Aumento nella consistenza delle attività		5.203.315,13		
	ECCEDENZA DELLE PASSIVITA'				
	al 1° gennaio	-			
	al 31 dicembre				-
	Saldo			-	
	TOTALE	1.920.326,20	5.203.315,13		7.123.641,33

	PASSIVITA'	Consistenza al 01/01/2009	Variazioni		Consistenza al 31/12/2009
			in aumento	in diminuzione	
2	PASSIVITA' FINANZIARIE	1.508.801,55	6.093.189,52	1.508.801,55	6.093.189,52
4	PASSIVITA' PATRIMONIALI	283.728,38	613.992,50	52.268,57	845.452,31
	TOTALI	1.792.529,93	6.707.182,02	1.561.070,12	6.938.641,83
	Aumento nella consistenza delle passività		5.146.111,90		
	ECCEDENZA DELLE ATTIVITA'				
	al 1° gennaio	127.796,27			
	al 31 dicembre				184.999,50
	Saldo		57.203,23		
	TOTALE	1.920.326,20	5.203.315,13		7.123.641,33

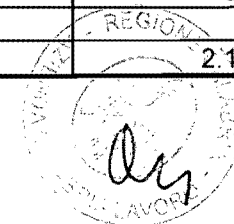
DIMOSTRAZIONE DEL SALDO PATRIMONIALE

Saldo patrimoniale della parte attiva	5.203.315,13
Saldo patrimoniale della parte passiva	5.146.111,90
saldo patrimoniale dell'esercizio (miglioramento)	57.203,23

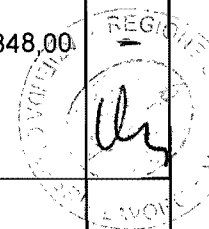
1 - ATTIVITA' FINANZIARIE	Consistenza al 01/01/2009	Variazioni		Consistenza al 31/12/2009	2 - PASSIVITA' FINANZIARIE	Consistenza al 01/01/2009	Variazioni		Consistenza al 31/12/2009
		in aumento	in diminuzione				in aumento	in diminuzione	
RESIDUI ATTIVI					RESIDUI PASSIVI				
Consistenza al 1° gennaio	383.178,10				Consistenza al 1° gennaio	1.508.801,55			
Residui riscossi nell'esercizio depurati da movimenti patrimoniali			143.178,10		Residui pagati nell'esercizio depurati da movimenti patrimoniali			894.809,05	
Residui riscossi nell'esercizio riguardanti movimenti patrimoniali					Residui pagati nell'esercizio riguardanti movimenti patrimoniali				
Residui eliminati per accertata insussistenza					Residui eliminati in economia				
Maggiori/minori entrate accertate					Residui eliminati in perenzione			613.992,50	
Entrate di competenza rimaste da riscuotere al 31 dicembre		4.566.441,17			Spese di competenza rimaste da pagare al 31 dicembre		6.093.189,52		
Consistenza al 31 dicembre				4.806.441,17	Consistenza al 31 dicembre				6.093.189,52
FONDO DI CASSA									
Consistenza al 1° gennaio	1.487.937,18								
Riscossioni in conto competenza		5.862.689,15							
Riscossioni in conto residui		143.178,10							
Pagamenti in conto competenza			4.417.511,42						
Pagamenti in conto residui			894.809,05						
Consistenza al 31 dicembre				2.181.483,96					
Totali	1.871.115,28	10.572.308,42	5.455.498,57	6.987.925,13	Totali	1.508.801,55	6.093.189,52	1.508.801,55	6.093.189,52
Aumento nella consistenza delle attività		5.116.809,85			Aumento nella consistenza delle passività		4.584.387,97		
ECCEDENZA DELLE PASSIVITA'					ECCEDENZA DELLE ATTIVITA'				
al 1° gennaio	-				al 1° gennaio	362.313,73			
al 31 dicembre				-	al 31 dicembre				894.735,61
Saldo		-			Saldo		532.421,88		
TOTALE	1.871.115,28	5.116.809,85		6.987.925,13	TOTALE	1.871.115,28	5.116.809,85		6.987.925,13

3 - ATTIVITA' PATRIMONIALI	Consistenza al 01/01/2009	Variazioni		Consistenza al 31/12/2009	4 - PASSIVITA' PATRIMONIALI	Consistenza al 01/01/2009	Variazioni		Consistenza al 31/12/2009
		in aumento	in diminuzione				in aumento	in diminuzione	
BENI IMMOBILI					DEBITI - MUTUI E PRESTITI				
Consistenza al 1° gennaio	-				Consistenza al 1° gennaio	-			
Variazioni avvenute durante l'esercizio					Variazioni avvenute durante l'esercizio				
Sopravvenienze ed insussistenze					Sopravvenienze ed insussistenze				
Rettificazioni					Rettificazioni				
Consistenza al 31 dicembre				-	Consistenza al 31 dicembre				-
BENI MOBILI					DEBITI LATENTI A FRONTE DI PERENZIONE DI RESIDUI PASSIVI				
Consistenza al 1° gennaio	49.210,92				Consistenza al 1° gennaio	283.728,38			
Variazioni avvenute durante l'esercizio		86.505,28			Variazioni avvenute durante l'esercizio			52.268,57	
Sopravvenienze ed insussistenze					Eliminazioni per prescrizioni e insussistenze				
Rettificazioni					Residui perenti di nuova formazione		613.992,50		
Consistenza al 31 dicembre				135.716,20	Consistenza al 31 dicembre				845.452,31
CREDITI - TITOLI DI CREDITO E ATTIVITA' DIVERSE					PASSIVITA' DIVERSE				
Consistenza al 1° gennaio					Consistenza al 1° gennaio	-			
Variazioni avvenute durante l'esercizio					Variazioni avvenute durante l'esercizio				
Sopravvenienze ed insussistenze					Sopravvenienze ed insussistenze				
Rettificazioni					Rettificazioni				
Consistenza al 31 dicembre				-	Consistenza al 31 dicembre				-
Totali	49.210,92	86.505,28	-	135.716,20	Totali	283.728,38	613.992,50	52.268,57	845.452,31
Aumento nella consistenza delle attività		86.505,28			Aumento nella consistenza delle passività		561.723,93		
ECCEDENZA DELLE PASSIVITA'					ECCEDENZA DELLE ATTIVITA'				
al 1° gennaio	234.517,46				al 1° gennaio	-			
al 31 dicembre				709.736,11	al 31 dicembre				-
Saldo		475.218,65			Saldo		-		
TOTALE	283.728,38	561.723,93		845.452,31	TOTALE	283.728,38	561.723,93		845.452,31

DESCRIZIONE	Consistenza	Variazioni		Consistenza	note
	al 31/12/2008	in aumento	in diminuzione	al 31/12/2009	
PC Comex Leonardo P4 con masterizzatore, monitor 15" LCD TFT, tastiera, mouse, altro hardware e software	3665,81			3.665,81	1
Stampante Inkjet Epson Stylus 1160	464,81			464,81	-
Fax Canon B155	309,88			309,88	1
Notebook ACER TRAVELMATE 634LC	3499			3.499,00	2
Stampante Hewlett Packard Laser Jet 1200C	490			490,00	-
Sistema informativo per l'archiviazione elettronica di una banca dati	9960			9.960,00	-
Processore Intel Pentium D940 Dual Core completo di tastiera logitech, mouse, altri accessori e componenti hardware e software (escluso monitor LCD 17" Philips valore € 238,80 di cui alla denuncia di furto in data 13/02/2008)	2787,12			2.787,12	3
n.4 PC Client Midas 915 completo di monitor 17" Philips, tastiera logitech, mouse, dvd (costo unitario € 826,80)	3307,2			3.307,20	-
Scanner DR-1210C Canon	564			564,00	-
Stampante HP Laserjet 3390	718,8			718,80	-
Notebook Benq Joybook S53W completo di accessori hardware e software	1269,6			1.269,60	-
Access Point D-Link 108MBPs con sistema di sicurezza WEP	118,8			118,80	-
Print Server ETH 10/100 MBPs con SW di gestione remota	94,8			94,80	-
Print Server Wireless USB D-Link con SW di gestione remota	213,6			213,60	-
n.2 PC Tower Pentium 631 (costo unitario € 1.020,00)	2040			2.040,00	-
n.2 Monitor IBM Lenovo 3000LI 171 17" LCD Black (costo unitario € 240,00)	480			480,00	-
Stampante HP Laserjet color 3800DN	1800			1.800,00	-
Sistema di Datawarehouse	8400			8.400,00	-
Antivirus NOD32 Server 32-64 Bit	82,8			82,80	-
Scheda madre Asus P5N-E-SLI CPU Intel E6550 Duocore Box SK 775 + Scheda SVGA ATI X1150 PCI-E 16X 775	479			479,00	-
Climatizzatore McQuay mod. M5WM015JR/M5L C015CR	829,2			829,20	-
n.7 climatizzatore McQuay mod. M5WM010JR/M5L C010CR (costo unitario € 734,40)	5140,8			5.140,80	-
n.5 Nod Antivirus lic 12 mesi ed partita iva (costo unitario € 67,00)	335			335,00	-
DC 3020 Trio Cordless	49,9			49,90	-
Notebook Sony Z21	2110,8			2.110,80	-



n° 2 Mobile contenitore ufficio operativo (396,00€) n° 2 armadio metallico ante scorrevoli(€ 392,00)n° 3 classificatore da terra 4 cassette (€ 529,20),n° 2 scrivania direzionale aggregabile (€ 640,00),n° 4 mobili contenitore in legno(€ 720,00)n° 4 poltrone presidenziale (€496,00),n° 8 appendiabiti autoportante(€240,00),n° 4 sedie riunione per tavoli operativa(€216,00),n° 4 sedie per ufficio (€ 104,00), n° 2 scrivanie direzionali aggregabili rettangolare (€500,00)-		5.079,84		5.079,84	
Scrivania con cassette , sedia operativa intessuto di cotone su ruote, cassetiera a tre cassette -		790,00		790,00	
n° 3 server rack 4GB Xeon 2,64 Ghz		37397,9		37.397,90	
Riscatto Attrezzature :N° 23 notebook toshiba, n° 4 Notebook sony, n° 2 Notebook apple MACPRO, n° 1 notebook apple mcair, n° 11 PC Tower, tastiera e mouse, n° 6 stampante laserjet samsung, n° 4 stampante laserjet samsung color, n° 4 scanner, n° 1 videoproiettore, n° 15 USB con n° 2 switch porte.		7.500,00		7.500,00	
Riscatto ATTREZZATURE INFORMATICHE come da contratti 1286/08 e 373/09: n. 4 stampanti laser lekmark; n. 1 p.c. multimediale (caratteristiche: Reckon case middletower atx con alimentatore 450 w Ce, 2 porte usb, ventilazione airtube - MB Asus M2N68 - cpu amd sempron lei 300 2,3 ghz AM2 45W BOX - Mmemoria ddr 11 Kingstone fullbrand garanzia a vita - HD Maxtor data 11500 gb 7200 rpm 32 mb cache capacità 500 gb velocità 7200 rpm interfaccia sata 3,0gb/s formato 3,5 cache 32 mn - MAST LG sata mult DVD 22 x 10 - tastiera logitech - mouse genius xscroll optical - Windows vista business - monitor AOC lcd 17" risoluz 1280 x 1024@75hz) N. 4 multipresa nilox 6 posti con interruttore; N. 4 adattatori multipresa 16A a "t"; N. 10 cavo patch di rete 2 M T FTP; N. 2 multifunzione samsung laser scx-4521f a 4 - N 1 Gruppo continuità back-ups es 325 va		1.428,00		1.428,00	
Riscatto Attrezzature informatichecome da contratti 1566/08: n. 2 postazioni fisse pc con tavolo e sedia e sftaware; N. 1 stampante laser color A3;		246,60		246,60	
n° 1 Server Rack Xeon 2,66 GHz, 4GB		3.990,00		3.990,00	
cassetiera in legno massello finitura ciliegio composta di 4 cassette con serratura; n. 1 sedia presidenziale ergonomica in tessuto nero con braccioli su ruote; n. 2 poltroncine a pozzetto con ruote; n. 10 sedie con ruote tessuto nero no braccioli; n. 1 tavolo da riunione rettangolare mt. 2 legno massello finitura ciliegio con prolunghe laterali; n. 1 libreria a parete legno massello finitura ciliegio parte inf.: moduli a doppie ante con mensole interne con serratura - parte super: moduli con vetrina a doppia anta vetro (misure: l. 3 x h 2,10 x prof. 45); N. 1 lampada da tavolo nera; N. 1 cestino gettacarte nero; N. 1 posacenere da terra; N. 1 Kit bendiere di cui 2 Italia, 2 UE, 2 Regione Calabria, ognuna con asta in acciaio lucido.		13.848,00		13.848,00	
CLIMATIZZAZIONE: climatizzatore kliver 9000 btu doppia classe A - climatizzatore samsung freejoint + split pavimento/soffitto 12000 btu doppia classe A invertire - smontaggio climatizzatori da vecchia sede e reinstallazione presso nuova sede - installazione climatizzatori in forniture		4.944,94		4.944,94	
e4300 core duo 1,8 ghz hdd 80gb 1024 mb; N. 4 monitor lcd 19"; N. 4 ups 550 va 230 v; N. 1 PC Intel q6600 core duo quad; N. 1 monitor lcd 24"; n. 1 ups 550 va; N. 4 windows vista home basic; N.		2.400,00		2.400,00	



Fornitura e posa in opera n° 200MQ di paviemnto in doghe di legno laminato wenge.		8.880,00		8.880,00	
TOTALE	49210,92	86.505,28	-	135.716,20	

Note:

- 1) Beni acquistati nell'anno 2002 (precedente gestione), obsoleti e non funzionanti, accantonati c/o la sede di RC.
- 2) Bene acquistato nell'anno 2002 (precedente gestione) e consegnato (privo di accessori, con schermo rotto e non funzionante) ai Commissari alla data del loro insediamento (ottobre 2005). Bene obsoleto e non funzionante accantonato c/o la sede di RC.
- 3) Monitor 17" Philips valore € 238,80 (costo storico come da fattura di acquisto) rubato in data 13/02/2008 (come da denuncia in pari data).

IL COLLEGIO DEI REVISORI



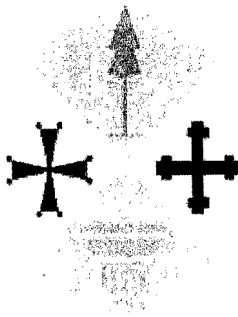
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Daniela De Blasio)

Daniela De Blasio



All-4

Allegato alla deliberazione
n. 105 del 28 MAR 2011



Azienda Calabria Lavoro

Relazione al Rendiconto Consuntivo

Anno 2009

UM

PREMESSA

Il presente documento illustra le attività svolte, nell'anno 2009, da Azienda Calabria Lavoro come esito degli obiettivi contenuti nel documento programmatico– Piano Attività 2009.

Il 2009 è stato l'anno del consolidamento delle attività avviate negli anni precedenti, che ha portato a un rilancio di Azienda in termini di supporto tecnico ai processi di sviluppo nelle politiche regionali in materia di formazione e lavoro, attraverso elementi di innovazione e un costante sforzo di adattabilità e capacità di accompagnare l'intero sistema regionale al cambiamento.

La relazione fornisce documentazione delle attività prioritarie, degli interventi e dei progetti operativi realizzati dall'Azienda nel corso del 2009.

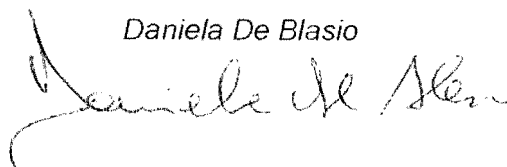
Il report proposto è introdotto da un'analisi di contesto, cui segue una panoramica delle attività prioritarie che hanno impegnato tutti gli uffici di Agenzia e si conclude con un approfondimento qualitativo/quantitativo sul grado di raggiungimento degli obiettivi, realizzato grazie alla definizione di criteri interni per la misurazione dei risultati attesi e finalizzato a rendere sempre più efficace la funzione di controllo strategico e di gestione.

In appendice sono raccolte le schede dei nuovi progetti realizzati con la descrizione degli obiettivi conseguiti, le attività realizzate e le risorse impiegate.

Reggio Calabria , 25 marzo 2010

Il Direttore Generale

Daniela De Blasio



Tra le innovazioni apportate dalla L. R. 5/01, la Regione Calabria, ridisegnando la disciplina del mercato del lavoro, ha rielaborato la programmazione regionale attraverso la partecipazione di un organismo in house, l'Azienda Calabria Lavoro, che seppur di derivazione dell'Ente regionale agisce con propria autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale. Ciò consente di operare con caratteri d'imprenditorialità, ottimizzando i tempi e le risorse a disposizione ed assicurando l'attivazione di reti di partenariato territoriale pubblico-privato, la collaborazione istituzionale a vari livelli e il supporto tecnico ed operativo più adeguato alla complessità della policy regionale. Muovendo da tali obiettivi, l'Azienda Calabria Lavoro, in accordo con la sua *mission*, le sue funzioni strategiche e con le politiche programmatiche regionali, si è posta come strumento operativo di supporto e impulso al processo di profonda trasformazione delle istituzioni pubbliche sui temi dell'Istruzione, Formazione Professionale e sostegno al Mondo del Lavoro. L'organizzazione, la dotazione organica ed il funzionamento dell'Azienda sono improntati a criteri di:

- ***Efficienza e Razionalizzazione***
- ***Miglioramento del servizio***
- ***Organizzazione e Risorse Umane***
- ***Trasparenza e Partecipazione***

e sono orientate al conseguimento di una duplice valenza di obiettivi:

valorizzazione del sistema regionale

- ricerca, progettazione e sperimentazione di modelli e strumenti innovativi per l'attuazione e il monitoraggio delle politiche regionali della formazione e del lavoro;
- assistenza e accompagnamento allo sviluppo della rete regionale dei servizi per l'impiego;
- promozione e sviluppo del mercato del lavoro;

valorizzazione del "sistema Azienda"

- sviluppo della dimensione organizzativa e gestionale di Azienda Calabria Lavoro.



AZIENDA CALABRIA LAVORO

Efficienza e Razionalizzazione

Nominato con Delibera G.R. n. 376 del 22.05.2006, il Direttore generale di Azienda, d.ssa Daniela De Blasio, già Commissario dell'Ente nel febbraio 2006 (Delibera G.R. n. 137 del 27.02.2006), anno in cui si è proceduti al commissariamento per cattiva gestione con conseguente stato di grave insolvenza e indebitamento, ha proceduto al risanamento economico dell'ente, secondo un piano di attività orientate all'efficienza amministrativa, economica e gestionale che hanno visto l'azzeramento dello stato d'indebitamento e la risoluzione delle controversie pendenti a livello legale. Tutto ciò è stato reso possibile da una pianificazione strategica dell'organizzazione delle risorse umane e dallo sviluppo di attività che hanno visto il coinvolgimento di risorse esterne che hanno apportato all'interno un elevato know how trasferendolo ai dipendenti, sempre più motivati e coinvolti dalle attività in corso. Tale situazione ha portato ad un significativo miglioramento del servizio con una notevole riduzione di assenze per malattia (media di 7 assenze annuali pro-capite) e ad un entusiasmante attaccamento al lavoro. L'organizzazione delle risorse umane ispirata a principi di responsabilizzazione e razionalizzazione dei compiti tra i dipendenti e al coinvolgimento di figure specialistiche rappresenta la chiave strategica che ha permesso il conseguimento di risultati notevoli sia a livello professionale che sul piano delle attività realizzate. Il tutto condotto secondo i criteri della trasparenza e partecipazione: ogni atto che prevede un impegno di spesa, è trasmesso alla Corte dei Conti; sul sito istituzionale sono visibili i decreti di tutti gli atti emanati dall'Azienda; i curricula degli esperti cui attingere in caso di affidamento di incarichi sul FSE e le consulenze attivate con i relativi atti di nomina e di spesa; è istituito presso la sede di Azienda un servizio di accoglienza per gli utenti gestito direttamente dal Direttore generale. Notevole è l'efficienza nella predisposizione di tutti gli atti amministrativi sia relativamente all'ottimizzazione dei tempi; sia per quanto riguarda la complessità e varietà di atti adottati.



Il Piano di lavoro svolto dall'Azienda Calabria Lavoro nel corso del 2009

L'impegno e l'attività dell'Azienda nel corso del 2009 sono stati animati dalla volontà di accompagnare il processo di rinnovamento dei sistemi di Formazione e Lavoro e la loro integrazione, che costituiscono per la Regione elemento strategico nella prospettiva di costruire una società basata sulla conoscenza indicata dalla Strategia di Lisbona.

Nel corso del 2009 le attività dell'Azienda Calabria Lavoro sono state incentrate su tre direttrici principali:

- la prosecuzione ed il rafforzamento delle funzioni istituzionali previste dalla Legge regionale n. 5;
- la messa a regime degli esiti delle azioni di sistema realizzate nel 2008 ;
- la realizzazione di proprie attività di progettazione, studio e ricerca su azioni specifiche concordate con le competenti istituzioni regionali di riferimento (autorità di gestione, dipartimento lavoro e formazione professionale, istruzione e cultura...) e con gli altri stakeholders del mercato (università, agenzie ministeriali, associazioni di categoria, ...).

SVILUPPO DEI PROGETTI ISTITUZIONALI

- ❖ **Attività dell'Osservatorio sul mercato del lavoro**
- ❖ **Attività di Monitoraggio FSE**
- ❖ **Attività del Sistema Informativo Lavoro**

In tale ambito i servizi dell'Azienda hanno già ruoli definiti dai rispettivi Progetti Istituzionali:

- L'Azienda svolge attività di sviluppo e gestione del SIL e delle banche dati dei servizi per l'impiego, assicurando le connessioni con la Borsa nazionale continua del lavoro;
- l'Osservatorio analizza il mercato del lavoro regionale, ricerca punti di forza e debolezza, individua tendenze, confronta fonti in ambito nazionale ed elabora statistiche, verifica l'attuazione sul territorio regionale della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;



- il Monitoraggio delle azioni finanziate dal FSE verifica periodicamente il conseguimento degli obiettivi previsti, analizza le criticità emerse, predispone delle note tecniche, procede all'immissione dei dati fisici, procedurali e finanziari rilevati nel Sistema Rendiconta,
- la Promozione di Politiche attive del lavoro, con la realizzazione di progetti d'inserimento lavorativo con l'impiego del tirocinio formativo e di orientamento.

Nel corso del 2009 l'Azienda ha proseguito le attività di Monitoraggio delle azioni di formazione e d'inserimento al lavoro finanziate nell'ambito dell'Asse III risorse umane Por Calabria 2000/2006 con il caricamento dei dati fisici, finanziari e procedurali rilevati nel sistema Rendiconta; ha implementato delle azioni preliminari per il lancio del SIL – Sistema Informativo del Lavoro anche alla luce della recente normativa sulle comunicazioni obbligatorie, il tutto diretto a convergere verso l'istituzione della Borsa Regionale del Lavoro. Nel corso del 2009, tale lavoro è proseguito attraverso la messa a regime delle attività di Monitoraggio con la realizzazione dell'Indagine sugli esiti occupazionali dei corsi di formazione e delle work experience e di gestione del sistema Rendiconta ed è stato messo a regime il Monitoraggio dell'Obbligo formativo e della Formazione continua legge 236/93 ed è stato avviato il Monitoraggio del Piano regionale dell'Apprendistato.

In particolare, la realizzazione delle attività di monitoraggio sulle misure dell'Asse III FSE ha fatto emergere la necessità di integrare le attività di monitoraggio con attività di assistenza tecnica al fine di seguire l'intero iter di un progetto.

Infatti, dall'esperienza acquisita con la realizzazione del Progetto Monitoraggio Asse III risorse umane misure 3.2, 3.3, 3.4, 3.9, 3.10, e 3.13, dalle relazioni realizzate con gli uffici del Dipartimento lavoro e formazione professionale, con i Responsabili di misura e con i Coordinamenti provinciali, che ci hanno consentito di individuare in maniera nitida le criticità e i limiti degli uffici regionali e provinciali preposti, e tenendo conto del Piano annuale 2009 dell'Azienda Calabria Lavoro e della sua *mission* quale Ente strumentale di



supporto alla Regione Calabria, è stato proposto e realizzato i Progetti di Assistenza tecnica ai Dipartimenti Formazione professionale e Pubblica Istruzione 2009.

Nell'ambito della collaborazione con i Dipartimenti è da segnalare la rilevante attività di assistenza offerta per la gestione e ricollocazione dei lavoratori che usufruiscono di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari (L.R. n° 28 del 14 agosto 2008) attraverso la progettazione di uno specifico Piano di ricollocazione.

Di parimenti importanza la collaborazione all'interno della predisposizione di un piano d'interventi di sostegno all'occupazione nell'ambito del Piano strategico di sviluppo dell'area di Gioia Tauro. La proposta elaborata non ha ancora trovato le giuste modalità attuative per la non piena condivisione con i vari stakeholders coinvolti.

Riguardo all'avvio del SIL regionale, le criticità avvertite nell'anno 2008 relativamente alla mancanza di un preciso disegno unitario, a livello regionale, sia dal punto di vista della riorganizzazione complessiva dei servizi che dal punto di vista della cooperazione applicativa, nel corso del 2009 sono state brillantemente superate ed oggi, l'Azienda è in grado di offrire una serie di nuovi servizi realizzando soluzioni tecnologiche volte a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, garantendo così l'operatività delle disposizioni della normativa vigente in materia di comunicazioni obbligatorie attraverso una gestione efficiente a livello regionale e la definizione dei cardini imprescindibili ai quali si è fatto riferimento per la realizzazione del SIL che ha visto una prima sperimentazione con i progetti "La Banca dati della disoccupazione in Calabria" e "L'Anagrafe regionale dell'obbligo formativo". In tal senso, i primi passi che l'Azienda ha realizzato hanno riguardato il potenziamento tecnologico del Centro informatico e l'implementazione del Data ware house. Ciò ha consentito l'integrazione di dati prodotti da sistemi software eterogenei in un unico repository con la creazione di un ambiente consolidato rappresentativo di un sistema che, attraverso strumenti client conosciuti dagli utenti è in grado di dare accesso immediato ai dati disponibili. Gli sviluppi successivi del Sistema Informativo Lavoro hanno visto la creazione di una primo schema di Borsa regionale del lavoro, che nel corso del 2010 dovrebbe trovare una più concreta definizione. Il Sistema Informativo del Lavoro, così definito, oltre a realizzare una base statistica uniforme e



condivisa, supporterà le azioni di contrasto al lavoro irregolare, creando un collegamento bi-direzionale con l'Osservatorio regionale del mercato del lavoro. Il tutto convergerà nel Portale Calabria lavoro. Si tratta di un progetto di massima che l'Azienda intende elaborare al fine di consentire la messa in rete dei diversi ambiti dell'orientamento, del lavoro e della formazione professionale, attraverso la costruzione di un'architettura di rete, utilizzando come infrastruttura di comunicazione il nodo regionale del Sistema informativo lavoro, al fine di favorire la condivisione di banche dati e lo scambio/diffusione dei contenuti dei patrimoni informativi gestiti localmente e che abbiano valenza generale. Da tale integrazione dovrà scaturire:

- ✦ ***il potenziamento e la qualificazione dei Servizi per l'Impiego;***
- ✦ ***la realizzazione del Sistema Regionale delle Competenze;***
- ✦ ***la realizzazione della Rete Territoriale Integrata dei Centri per l'Impiego;***
- ✦ ***la realizzazione del Sistema Informativo del Lavoro Regionale;***
- ✦ ***la realizzazione della Rete Regionale dei Servizi per il Mercato del Lavoro.***

L'obiettivo è quello di aggregare tutte le risorse esistenti sul territorio e metterle a disposizione del cittadino, attraverso la realizzazione della Rete dei servizi coinvolgendo direttamente tutti i soggetti in grado di offrire un contributo allo sviluppo del mercato del lavoro nella nostra regione. In modo progressivo, dunque, l'Area della Rete dei servizi sarà "riempita" da un numero sempre crescente di soggetti, pubblici e privati, che autonomamente gestiranno il proprio spazio sul Portale, garantendo ai cittadini informazioni e servizi di prima mano. Al momento attuale, le competenze relative ai servizi suddetti afferiscono a uffici separati e diversi, ed anche le strutture territoriali che erogano i servizi ai cittadini in tali materie sono fisicamente e in certi casi anche istituzionalmente distinte.

Questo ha comportato come conseguenza una grossa frammentazione di tali servizi all'interno di uffici diversi; in questo contesto il cittadino si trova disorientato, e le risposte ai suoi bisogni risultano inevitabilmente del tutto insufficienti, parziali e inadeguate rispetto all'attuale situazione di emergenza occupazionale.



Conseguenza di questa frammentazione inoltre è anche la difficoltà / impossibilità di programmare in maniera efficace gli interventi formativi sulla base delle reali esigenze del mercato e della domanda, essendo del tutto carenti modalità organizzative di collaborazione con le imprese e con le associazioni di categoria.

Si pone pertanto l'esigenza di una più forte presenza ed incisività delle politiche attive di promozione dell'occupazione, da cui consegue la necessità di individuare e definire modalità organizzate per favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro.

Al fine di garantire il superamento dei problemi evidenziati, coerentemente con il progetto già sviluppato del "Sistema informativo lavoro", Azienda Calabria lavoro intende elaborare un proprio progetto di integrazione dei servizi che sia perfettamente compatibile con il progetto SIL, e che nel contempo tenga conto delle esperienze e dei servizi già realizzati ed attivati sul proprio territorio.

In particolare, si tratta di realizzare i seguenti sotto-progetti:

- **Sistema integrato per l'Orientamento**
- **Sistema regionale delle Competenze**
- **Sistema informativo Lavoro**



Gli obiettivi del progetto regionale possono essere schematizzati come segue:

- fornire in modo omogeneo ed integrato tutti i servizi per l'orientamento, la formazione professionale, il collocamento, al fine di facilitare ai cittadini il percorso da compiere per la ricerca di un impiego;
- definire una infrastruttura informativa unica, all'interno della quale i diversi soggetti attori del sistema possano operare con compiti specifici nella produzione e nell'aggiornamento del patrimonio informativo complessivo;
- consentire ad ogni settore di effettuare una programmazione più accurata ed efficace dei propri interventi, avendo a disposizione in modo immediato tutti gli elementi necessari per effettuarla;
- utilizzare una piattaforma tecnologica e di servizi omogenea, costituita dalla rete telematica regionale, attraverso la quale interconnettere tutti gli attori pubblici, ed utilizzare tecnologie che rispondano a criteri di semplicità d'uso, di flessibilità e che non richiedano oneri aggiuntivi per i soggetti coinvolti nel progetto;
- favorire l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, anche attraverso la diffusione in rete delle opportunità di impiego e delle caratteristiche dell'offerta;
- attuare un modello di cooperazione fra pubblica amministrazione e settori della produzione tramite apposite convenzioni.

Il progetto coinvolgerà tutti i soggetti (pubblici e privati) che svolgono funzioni in materia di formazione professionale, orientamento sia scolastico che professionale, servizi per l'impiego e per l'avviamento al lavoro, nonché le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali, e comunque quei soggetti pubblici e privati con i quali possono essere attivati raccordi funzionali allo scopo di svolgere politiche attive del lavoro.

Tutto ciò sarà reso possibile da una pianificazione strategica dell'organizzazione delle risorse umane e dallo sviluppo di attività che vedranno il coinvolgimento di risorse esterne che apporteranno all'interno un elevato know how trasferendolo ai dipendenti, sempre più motivati e coinvolti dalle attività in corso.



Sul portale www.aziendacalabrialavoro.it costituito da 15 sezioni in corso di ulteriore espansione, sono attive due pagine di notizie sulle attività dell'Ente, sulle problematiche attinenti le politiche attive del lavoro e sulle iniziative che questo Ente attua in diversi ambiti d'intervento.

Di rilevante portata è il collegamento on line con il Dipartimento Bilancio della Regione per la realizzazione del sistema di contabilità **SIBICO**, al momento unico autorizzato tra gli enti strumentali della Regione Calabria e il collegamento con il sistema **RENDICONTA** per il popolamento dei dati fisici, finanziari e procedurali delle attività finanziate ex FSE.

La **INTRANET** aziendale è in collegamento diretto con l'Intranet della Regione, ed il potenziamento tecnologico del **Centro Informatico** di Azienda Calabria Lavoro consentirà di stabilire collegamenti on line con i Centri per l'Impiego della Calabria, il Ministero del Lavoro e Italia Lavoro, nonché con INPS e INAIL nell'ambito della realizzazione della banca dati sull'infortunistica.

Per il 2009 Azienda Calabria Lavoro ha elaborato un suo **Piano di Comunicazione Istituzionale** per strutturare ed aggiornare periodicamente la propria immagine e l'attività di comunicazione ed informazione verso gli interlocutori istituzionali e sociali, gli attori economici, i lavoratori ed i cittadini calabresi, al fine di contribuire allo sviluppo di interventi di politica attiva del lavoro, ridurre la disoccupazione, migliorare la qualità complessiva dell'occupazione.

Le attività oggetto di comunicazione sono state realizzate con la finalità di favorire la conoscenza delle opportunità presenti nel mercato del lavoro sul territorio e ad agevolare l'incontro domanda/offerta.

In tal senso, efficaci sono risultati gli strumenti del Sistema informativo lavoro e l'Osservatorio sul mercato del lavoro e la collaborazione con il sistema dei Servizi per l'impiego, che hanno prodotto un sensibile miglioramento nella gestione dell'attività di informazione, di sensibilizzazione e di comunicazione.



Non c'è dubbio che ogni strumento di comunicazione idoneo ad aumentare la conoscenza da parte dei soggetti interessati alle problematiche dell'occupazione riguardo alle attività svolte dalla Regione Calabria e dall'Azienda Calabria Lavoro, non può che svolgere un importante ruolo nel rafforzamento del rapporto di partecipazione democratica.

Il Piano di Comunicazione dell'Azienda ha avuto la funzione di ampliamento di tali basi di relazione, perché orientato ad un razionale metodo comunicativo alle tradizionali formule di relazione con il territorio rappresentando la giusta risposta nei confronti della accresciuta sensibilità dei cittadini e delle Istituzioni nei confronti del concetto di partecipazione al processo decisionale pubblico relativo alle materie che riguardano il lavoro.

Il processo di modernizzazione dell'Italia è sincrono, per quanto è possibile, con il processo di modernizzazione europea, che fornisce anche un importante strumento di confronto. Tale processo trova come suo punto di partenza, appunto, il ruolo dell'informazione e quindi della comunicazione ed ha le sue basi nella nuova fiducia che viene ad animare il rapporto fra amministratori ed amministrati.

Una delle espressioni più ricorrenti riferite allo sviluppo delle organizzazioni della nostra epoca le indica come *"knowledge based"*: il successo dell'attività di un'organizzazione come Azienda Calabria Lavoro è direttamente dipendente dalla sua capacità di elaborare un efficace flusso di informazioni da e verso i suoi pubblici, istituzionali e non.

La reciproca conoscenza consente a tutti i soggetti inseriti nel processo di scambio informativo di chiedere e di ottenere risposte coerenti con le proprie aspettative. Perciò, la "conoscenza" è uno dei principali valori dell'identità dell'Azienda, in quanto consente di selezionare efficacemente le modalità che ne presidono l'attività.

Del resto, l'informazione ha assunto un ruolo strategico per lo sviluppo dei rapporti fra Stato e cittadini: ciò è stato messo ampiamente in luce dalle iniziative dell'Unione Europea in tal senso. In particolare, il Regolamento CE n. 1159/ 2000 della Commissione Europea, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati dell'Unione sugli interventi dei fondi strutturati, evidenzia l'importanza del recupero del ruolo trainante dell'informazione, che va considerata prioritaria anche per diffondere fra i cittadini il senso



della fiducia verso le Istituzioni: i cittadini, da spettatori passivi delle iniziative di comunicazione pubblica devono poter svolgere un più attivo ruolo propositivo. E poiché l'informazione in Europa appare in parte ancora incompleta, imprecisa, non tarata rispetto alle reali esigenze di servizio, ne va rinforzata la incisività, che nasce da una migliorata coerenza di rapporto con il territorio. Perciò sono necessari strumenti interattivi, semplici ed efficaci, razionali e trasparenti, collegati alle reali esigenze di conoscenza e relazione fra Istituzioni ed utenti.

Dalla premessa articolata, appare evidente – per Azienda Calabria Lavoro - il ruolo strategico assegnato alle azioni di informazione e di comunicazione.

Per essere considerate strategiche, tali azioni sono state contrassegnate da alcune caratteristiche essenziali, quali:

- ✦ **la trasparenza**, cioè una informazione che sia precisa, semplice, e che tenga conto della diversità culturale dei potenziali fruitori dell'informazione
- ✦ **la tempestività**, cioè una informazione erogata rapidamente, nei tempi utili ad arrivare ai destinatari nei tempi opportuni
- ✦ **la chiarezza**, cioè una informazione diffusa utilizzando un linguaggio semplice ed efficace, per fare in modo che il pubblico abbia facile accesso
- ✦ **la rilevanza** rispetto ai bisogni dei destinatari, cioè una informazione in grado di rispondere alle variabili necessità dell'utenza, personalizzando, per quanto possibile, gli strumenti di comunicazione, i contenuti e il linguaggio
- ✦ **la fruibilità**, cioè una informazione disponibile nei luoghi e attraverso i canali più adatti per i destinatari
- ✦ **la coerenza**, cioè una informazione che risponda agli obiettivi stabiliti, alle necessità espresse dai destinatari e agli strumenti utilizzabili
- ✦ **la valutabilità** del risultato, cioè una informazione che possa fornire una efficace comprensione dell'impatto suscitato dal messaggio, per verificare la eventuale differenza tra obiettivi stabiliti e obiettivi raggiunti con l'informazione e per raccogliere elementi utili alla formulazione del piano degli anni successivi.

Sulla base di tali regole, Azienda Calabria Lavoro si è proposta di realizzare un sistema organico di comunicazione attraverso lo sviluppo delle seguenti attività:

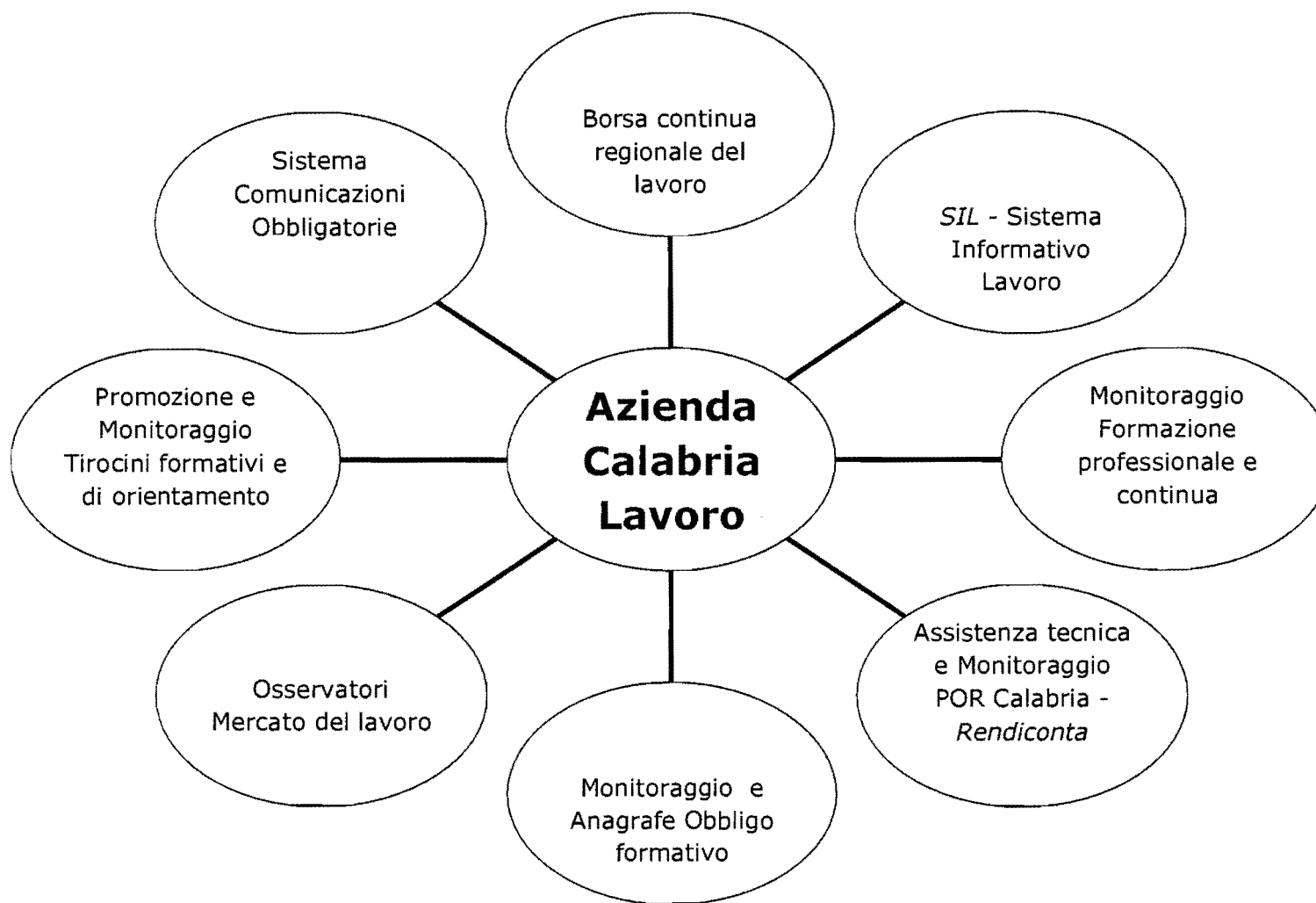
- 1. *l'attenta definizione e segmentazione dei destinatari dell'informazione;***
- 2. *il loro coinvolgimento nella definizione delle modalità di erogazione dell'informazione e dei contenuti delle stesse;***
- 3. *la scelta e la realizzazione di strumenti facilmente fruibili dai destinatari;***
- 4. *la realizzazione di un sistema di monitoraggio dei risultati dell'attività prevista dal Piano di Comunicazione.***

La scelta di strumenti facilmente fruibili dai destinatari ha rappresentato il momento più delicato poiché il grado di fruibilità dello strumento incide fortemente sull'efficacia della comunicazione.

La scelta ha riguardato:

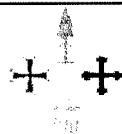
- ✚ **Sito Web e altre attività Internet**
- ✚ **Newsletter (Calabria lavoro newsletter)**
- ✚ **Riviste periodiche**
- ✚ **Pubblicazioni monografiche (Quaderni del lavoro in Calabria)**
- ✚ **Ricerche (Manuale Ricerca attiva del lavoro, Monitoraggio POR Calabria)**
- ✚ **Attività Centro di documentazione**
- ✚ **Banche Dati (Infortuni sul lavoro)**
- ✚ **Eventi (Seminari, Convegni, Workshop)**





ALLEGATI:

SCHEDE PROGETTI



Azienda Calabria Lavoro

Progetto
Obbligo formativo 2009:
dal monitoraggio dei progetti
alla rilevazione dei
fabbisogni professionali
delle PMI calabresi



AZIENDA CALABRIA LAVORO

PREMESSA

Con convenzione n. 11527 del 28/02/07 la Regione Calabria, Dipartimento Lavoro, Politiche della Famiglia, Pari opportunità, Formazione professionale, Cooperazione e Volontariato, ha affidato ad Azienda Calabria Lavoro, ente strumentale della Regione Calabria, la realizzazione delle Attività di Monitoraggio dello stato di attuazione diritto-dovere in Calabria (art. 68 Legge n. 144 del 17.05.1999 art. 2 co. 1 Legge 53/2003) con la finalità di creare un sistema di monitoraggio in grado di rilevare gli esiti delle interventi realizzati sull' Obbligo formativo annualità 2003-2004-2005-2006-2007 e dunque di rilevare informazioni strutturate sulla realizzazione delle attività previste e finanziate dalla Regione stessa al fine di avere una visione completa e reale che fornisca indicazioni preziose per la futura programmazione degli interventi in quest'ambito.

IL PROGETTO

La realizzazione delle attività di monitoraggio realizzate ad oggi, ha messo in evidenza la necessità di proseguire tali azioni anche per le annualità 2008/2009 integrandole con tutta una serie di interventi che prevedono:

- **il monitoraggio quali-quantitativo dei progetti di obbligo formativo 2009;**
- **la realizzazione un'indagine telefonica presso i principali stakeholder dei progetti per individuare e selezionare buone prassi nell'ambito dei progetti di obbligo formativo realizzati nella Regione Calabria a partire dal 2003;**



- **la realizzazione di un'indagine dei fabbisogni professionali presso le PMI operanti sul territorio calabrese.**

MONITORAGGIO DEI PROGETTI OBBLIGO FORMATIVO 2009

Il modello di monitoraggio che si ricava dal regolamento dei Fondi strutturali si compone di tre distinte tipologie di attività, in relazione al risultato specifico che si intende raggiungere:

- 1. monitoraggio di realizzazione finanziaria;*
- 2. monitoraggio procedurale;*
- 3. monitoraggio fisico.*

Tali tipologie raccolgono informazioni attraverso batterie di indicatori quantitativi e qualitativi, classificati in:

- indicatori di realizzazione finanziaria e fisica, che permettono di misurare l'efficienza tra le risorse impegnate e le attività realizzate (sono comuni a livello europeo per consentire la comparazione della programmazione comunitaria in Europa);
- indicatori di risultato, che misurano il conseguimento degli obiettivi specifici;
- indicatori di impatto, che misurano il livello di raggiungimento degli obiettivi globali.

Tali indicatori precisano, per gli interventi in questione:

- gli obiettivi specifici;
- lo stato di avanzamento dell'intervento in termini di realizzazioni fisiche, di risultato e, non appena possibile, di impatto al livello appropriato;
- lo stato di avanzamento del piano di finanziamento.

I criteri per la rilevazione degli indicatori sono i seguenti:



- le *unità minime* di rilevazione sono le singole azioni finanziate;
- i *referenti*, intesi come i soggetti cui si riferisce il sistema di monitoraggio, sono i beneficiari finali e i destinatari delle azioni;
- le *fasi della rilevazione* sono quelle di approvazione, avvio e conclusione delle azioni.

Le tipologie di indicatori adottate sono le seguenti:

- *di realizzazione*, che danno conto degli output delle attività finanziate e che si suddividono in indicatori comuni a livello europeo e indicatori comuni a livello regionale;
- *di risultato*, che misurano il raggiungimento degli obiettivi specifici (efficacia) ;
- *di impatto*, per misurare il raggiungimento degli obiettivi globali previsti.

Rispetto alla quantificazione degli indicatori è da sottolineare che:

- gli indicatori di realizzazione sono valorizzati immediatamente a partire dall'inizio del Programma;
- gli indicatori di risultato e impatto sono valorizzati progressivamente sulla base della rilevanza politica e della concentrazione finanziaria.

Gli *indicatori per il monitoraggio delle realizzazioni finanziarie* sono finalizzati a sorvegliare lo stato di attuazione delle attività e vengono articolati secondo le tipiche poste di natura finanziaria afferenti al programma; quindi:

- Impegni giuridicamente vincolanti;
- Risorse erogate (dalle Amministrazioni responsabili);
- Spese sostenute dai beneficiari finali.

Gli *indicatori per il monitoraggio delle realizzazioni fisiche* saranno articolati secondo le macro-tipologie di azioni di cui è prevista la realizzazione.



Naturalmente la definizione degli indicatori e la loro quantificazione presentano una serie di problemi, sia di ordine metodologico sia di natura organizzativa, in generale è possibile procedere a una classificazione degli indicatori, sulla base di ciò che sono chiamati a descrivere:

- a. *indicatori di avanzamento*, finalizzati allo stato di avanzamento, sia da un punto di vista finanziario che fisico. Si distinguono in
 - a.1 indicatori fisici utilizzati per misurare lo stato di avanzamento o di realizzazione fisica di un intervento;
 - a.2 indicatori finanziari utilizzati per determinare l'avanzamento finanziario dell'intervento e/o delle risorse utilizzate, sono generalmente tenuti in considerazione per misurare la spesa sostenuta per completare l'azione;
- b. *indicatori di risultato* (chiamati anche *indicatori di qualità o di performance*) misurano gli effetti indiretti o immediati, che l'intervento genera sul contesto. Anche questi indicatori possono essere di natura fisica o finanziaria.
- c. *Indicatori di impatto* dell'intervento rispetto alle principali variabili socio economiche. E' possibile distinguere:
 - c1. indicatori di impatto specifico dell'azione e del risultato ottenuto rispetto al previsto;
 - c.2 indicatori di impatto globale che l'attuazione degli obiettivi specifici hanno generato rispetto all'obiettivo globale previsto.



INDAGINE TELEFONICA PER INDIVIDUARE LE BUONE PRASSI NELL'AMBITO DEI PERCORSI FORMATIVI DI OBBLIGO FORMATIVO REALIZZATI NELLA REGIONE CALABRIA A PARTIRE DAL 2003

Il progetto intende determinare gli effetti in termini di impatto e risultato degli interventi previsti e realizzati. Questo obiettivo del progetto sarà raggiunto grazie ad interviste telefoniche appositamente strutturate per mettere in evidenza l'efficacia delle attività realizzate.

Nell'ambito delle stesse interviste si mirerà ad individuare un campione rappresentativo di progetti innovativi o *buone pratiche* realizzate. Tale attività avrà il compito di valorizzare e diffondere contenuti e risultati di progetti innovativi con particolare riferimento alle figure professionali, a modelli e metodologie formative che hanno favorito l'inserimento lavorativo dei partecipanti.

La scelta della modalità di contatto delle unità statistiche di interesse, idonea a raccogliere le informazioni oggetto della ricerca, è uno degli aspetti di maggiore rilevanza nella pianificazione di un disegno di indagine ed è strettamente connessa ad altre caratteristiche quali il fenomeno indagato, gli archivi di base, la strategia di campionamento, i costi ed i tempi a disposizione. Inoltre non sono da sottovalutare le implicazioni della tecnica di indagine prescelta sulla qualità dei dati.

In base ad una valutazione di efficacia ed efficienza è stata scelta l'utilizzo di metodologia CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing) una tecnica ampiamente utilizzata per indagini analoghe e che presenta caratteristiche, rispetto ad un tradizionale questionario cartaceo, quali:

- schemi di intervista lineari per l'intervistatore;
- maggiore tempestività nella raccolta dei dati;



- riduzione dei margini di errore da parte del rilevatore.

Il questionario sarà collegato ad una banca dati Access in cui, automaticamente, nel corso della telefonata e quindi della compilazione dei vari campi, saranno immagazzinati tutti i dati rilevati.

I dati estrapolati con le interviste telefoniche saranno successivamente convertiti in fogli di lavoro Excel, strumenti particolarmente adatti a supportare il piano di elaborazione dati previsto dalla ricerca. Le informazioni saranno in un secondo momento elaborate attraverso la costruzione di incroci di campi e grafici (sotto forma di distribuzione di frequenza) ed aggregate in modo significativo (per filiera e per ambiti). Ciò permetterà di tracciare, in modo chiaro e sintetico, la manifestazione del fenomeno oggetto di rilevazione ed consentire di individuare modelli innovativi su cui si vorrà approfondire ulteriormente.

Per buona pratica (best practice) si intende una prassi che, rispetto ad altre analoghe, si è dimostrata particolarmente vantaggiosa nello svolgimento di una determinata attività. Si può trattare di un approccio, una tipologia di progetto, una specifica operazione realizzata in un'area di intervento, una scelta metodologica, una modalità di risoluzione di un problema, un modello di relazione con i partner, una particolare procedura, ecc. Individuare e diffondere le buone prassi può consentire la riduzione dei tempi e/o dei costi, per effetto della riproduzione di esperienze già sperimentate, e dà comunque luogo a un'accumulazione di conoscenza e a un approfondimento continuo della tematica nel cui contesto la buona pratica è diffusa e utilizzata. Specificatamente, in ambito FSE, con il termine buona pratica viene indicata quella modalità di lavoro, sperimentata nell'attuazione di un Programma operativo, che ha agevolato il raggiungimento dell'obiettivo sotteso a un risultato e/o a un processo previsto.



Attraverso il confronto e la condivisione di questi casi esemplari, tra i diversi soggetti coinvolti nella programmazione regionale, si sviluppa un processo di benchmarking funzionale all'attuazione efficace del FSE.

L'iter progettuale intende quindi:

- analizzare e valorizzare le esperienze più significative realizzate nel contesto regionale, rilevarne i punti di forza e gli aspetti innovativi funzionali a una loro trasferibilità e messa a sistema;
- favorire la diffusione e la pubblicizzazione tra gli operatori pubblici e privati del sistema dell'Education (istruzione, formazione, lavoro);
- definire note metodologiche, linee e percorsi di sviluppo per la programmazione regionale di azioni di sistema;
- concorrere allo sviluppo delle politiche del lavoro e delle politiche formative attraverso la diffusione di approcci, modelli, metodologie innovative per il miglioramento del sistema regionale nel suo complesso.

INDAGINE DEI FABBISOGNI PROFESSIONALI PRESSO LE PMI CALABRESI

Finalità dell'indagine è conoscere le esigenze formative e professionali delle piccole e medie imprese operanti sul territorio della regione Calabria.

Nell'ambito delle attività sopra esposte, l'indagine intende esplorare le capacità di assorbimento delle qualifiche professionali posseduti da coloro che hanno seguito i percorsi di obbligo formativo, da parte del tessuto produttivo calabrese.

In breve, gli obiettivi conoscitivi che guideranno l'indagine e le principali domande alle quali s'intende fornire prime risposte possono essere così sintetizzate:

- Com'è cambiato, dal punto di vista qualitativo, il fabbisogno di competenze e di risorse umane da parte della PMI calabrese, anche in conseguenza di significative trasformazioni a livello degli altri fattori di impresa (cambiamenti a livello del posizionamento e delle strategie dell'impresa, delle tecnologie e dei sistemi operativi, dei modelli organizzativi)
- Quali modalità, strumenti e supporti esterni – in particolare, per quanto riguarda l'utilizzo dei servizi pubblici per l'impiego e delle forme di sostegno finanziario alla formazione continua - sono stati sperimentati per rispondere a tale fabbisogno di risorse umane e di competenze, con quali risultati e con quale grado di soddisfazione da parte dell'impresa.
- Quali eventuali difficoltà/ostacoli vengono sperimentati dall'impresa rispetto alle proprie esigenze di approvvigionamento dall'esterno e/o sviluppo interno di competenze

L'indagine sarà contraddistinta da un carattere fondamentalmente esplorativo rispetto alle tematiche in esame.

In questo senso, i suoi risultati potranno essere utilizzati sia per avviare una prima riflessione sulle tematiche in oggetto, sia per supportare gli interventi della Regione Calabria in tema di formazione professionale e, in particolare, sui percorsi di obbligo formativo.



Considerato il suo carattere esplorativo, si sceglierà di focalizzare l'indagine su un'area specifica della realtà imprenditoriale calabrese, quella delle piccole e medie imprese manifatturiere, dei servizi e del turismo.

I dati saranno raccolti mediante la somministrazione di un'intervista ad un campione significativo di PMI calabresi.

Nell'individuazione delle aziende che compongono il campione si mirerà a privilegiare l'inserimento di imprese potenzialmente più sensibili alle problematiche al centro dell'indagine, sia in quanto imprese che, per la loro dinamica occupazionale, si sono misurate e si misurano con le difficoltà connesse al reclutamento/selezione di nuovo personale, sia in quanto imprese che, essendo caratterizzate da processi di innovazione e crescita o comunque considerate leader nel loro settore, sono più esposte all'esigenza di adeguamento e sviluppo delle competenze interne.

Sulla base di tali criteri guida, per la scelta delle imprese si terrà conto delle indicazioni provenienti da due fonti distinte:

- I risultati in termini di dinamica occupazionale delle imprese manifatturiere calabresi disponibili all'interno di elenchi forniti dalle associazioni di categoria e in particolare, le imprese con una dinamica occupazionale superiore alla media dello specifico settore di appartenenza.
- Il punto di osservazione e il giudizio di soggetti esperti/testimoni privilegiati dei settori in esame.

Tali criteri di scelta saranno impiegati all'interno di coordinate più generali, per la costruzione del campione, che terranno conto:

- della dinamica occupazionale e/o significatività dei diversi settori, in termini di incidenza all'interno della struttura produttiva complessiva della Calabria;
- della distribuzione/concentrazione dei settori nel territorio;
- delle diverse classi di ampiezza aziendale rappresentate all'interno della categoria delle PMI e del loro diverso peso in Calabria.



Nella fase preliminare all'avvio dell'indagine, e al fine della sua migliore impostazione, ci si avvarrà delle indicazioni di rappresentanti delle principali Associazioni imprenditoriali, con i quali si costituiranno dei tavoli di lavoro per un approfondimento sulle tematiche oggetto della ricerca e di discussione delle scelte relative ai criteri di campionamento.

Dal punto di vista metodologico l'indagine che si realizzerà si configurerà come ricerca qualitativa.

La costruzione del modello di rilevamento dei dati terrà conto dei seguenti elementi:

- caratteristiche del campione di pmi raggiunto
- l'utilizzo della formazione
- percezione del valore della formazione
- fattori di ostacolo alla realizzazione di interventi di formazione
- il ricorso a servizi esterni e a fonti di finanziamento pubblico
- le difficoltà nell'approvvigionamento di nuovo personale
- modalità e strumenti di reclutamento e selezione
- principali criticità delle pmi nella gestione delle risorse umane
- le politiche adottate per lo sviluppo di competenze e risorse delle pmi

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

COORDINATORE DEL PROGETTO

ASSISTENTE COORDINAMENTO GRUPPI DI LAVORO

ESPERTO CONTABILE

RENDICONTATORE

ESPERTO INFORMATICO

ESPERTI MONITORAGGIO E POPOLAMENTO BANCHE DATI

ESPERTI COMUNICATORI/INTERVISTATORI

ESPERTI ANALISI FABBISOGNI PROFESSIONALI

VALUTATORE DEL PROGETTO



AZIENDA CALABRIA LAVORO

OUTPUT DEL PROGETTO

RAPPORTO FINALE

TEMPI

12 MESI

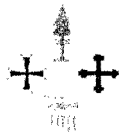
SEDE DI LAVORO

TERRITORIO REGIONE CALABRIA

BUDGET

502.881,00





Azienda Calabria Lavoro

Piano Operativo *per* la ricollocazione di lavoratori che usufruiscono di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari

(L.R. n° 28 del 14 agosto 2008)

2009



AZIENDA CALABRIA LAVORO

Quadro normativo di riferimento

La legge regionale n. 28 del 14/08/2008 recante “Norme per la ricollocazione dei lavoratori che usufruiscono degli ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ivi compresi i trattamenti in deroga”, prevede che il Dipartimento Regionale del Lavoro, avvalendosi degli Enti strumentali ed in sinergia con il partenariato economico-sociale ed istituzionale, elabori progetti di sviluppo di politiche attive del lavoro ai fini della ricollocazione di lavoratori che usufruiscono degli ammortizzatori sociali, ordinari e straordinari, ivi compresi i trattamenti in deroga.

La legge regionale individua prioritariamente alcune categorie di soggetti beneficiari del progetto di ricollocamento:

- lavoratori già dipendenti di Enti o altri organismi pubblici o pubblico-privati al cui capitale sociale partecipa direttamente la Regione Calabria, collocati nelle diverse forme di trattamento degli ammortizzatori sociali di cui alla legge 23 luglio 1991, n. 223 e successive modifiche ed integrazioni, compresi i trattamenti in deroga
- dipendenti, alla data del 31 dicembre 2007, di imprese fornitrici di servizi in regime di esternalizzazione, resi in favore della Regione Calabria

La realizzazione dei progetti è affidata prioritariamente a soggetti privati, selezionati sulla base di procedure comparative, nel rispetto delle vigenti normative e, in subordine, ad Enti dipendenti della Regione, in ragione dell'affinità con i servizi svolti, ovvero ad altri Enti pubblici, anche locali.

L'individuazione dei lavoratori da coinvolgere nei progetti deve avvenire, anche facendo ricorso a modelli negoziali flessibili, previo l'esperimento di idonee procedure selettive.

La copertura finanziaria è assicurata nei limiti delle risorse iscritte e disponibili nel bilancio regionale per le finalità della legge.



L'utilizzo degli ammortizzatori sociali in Calabria

Per ammortizzatori sociali si intende un complesso ed articolato sistema di tutela del reddito dei lavoratori che sono in procinto di perdere o hanno perso il posto di lavoro. Questo sistema è definito da specifiche norme di legge, tra cui la cassa integrazione guadagni (CIGS e CIGO), i contratti di solidarietà, l'indennità di disoccupazione e l'indennità di mobilità. A tale sistema si accompagnano misure speciali, messe in atto attraverso deroghe alla normativa vigente, in favore di lavoratori che appartengono a settori non tutelati dalle misure sopra descritte o che non possono più utilizzarle per vincoli legislativi.

Alla medesima area tematica afferiscono anche misure speciali destinate a soggetti disoccupati o inoccupati che beneficiano di sostegno al reddito (ad esempio i lavoratori socialmente utili).

In Calabria sono stati applicati e concessi i provvedimenti di CIGO, CIGS e Gestione Edilizia, Mobilità per legislazione ordinaria, Cigs da Crisi Biennali, Disoccupazione Ordinaria e LSU.

In totale, i lavoratori che al 31.12.07 hanno fatto ricorso a questi ammortizzatori sociali risultano 16.742, di cui:

- 179 hanno usufruito della CIGO, con maggiore criticità nella Provincia di Cosenza (68);
- 1.381 hanno usufruito della CIGS, con maggiore criticità nella Provincia di Cosenza (902);
- 672 hanno usufruito della Gestione Edilizia, con maggiore criticità nella Provincia di Cosenza (303).

Per quanto concerne la CIGS in deroga¹ da crisi aziendali, gli Accordi prevedono un numero massimo di 1.022 lavoratori. Il bacino di analisi al 31 dicembre 2007 risulta composto da 928 lavoratori, di cui 725 appartenenti alla provincia di Cosenza, 66 in quella di Catanzaro, 45 a Reggio Calabria e Vibo Valentia 792. Le aziende che hanno fatto ricorso a tale ammortizzatore sociale sono: Sielte (116 lavoratori), Mazzoni Pietro (87 lavoratori), TFS - Gruppo Tecnosistemi (2 lavoratori), Tecnosistemi (2 lavoratori), Ultimo jeans (68 lavoratori), Polti Sud (136 lavoratori), Lavorazione Filati (13 lavoratori), Artigiana infissi (2 lavoratori), Impresa edile Golemme (1 lavoratore), Istit. Papa Giovanni XXIII (207 lavoratori), Foderauto Bruzia (193 lavoratori), Filatura Alto J. (27 lavoratori), Nonwovens I. (24 lavoratori), Zincal (25 lavoratori), Cooperativa Vibonia (3 lavoratori) e Hotel 501 (22 lavoratori).

¹ Dati Italia Lavoro. Le deroghe sono una specifica dei dati CIGS. I dati CIGS, CIGO e Gestione edilizia sono unità virtuali, calcolate dividendo le ore effettive erogate dall'Inps per 2000 ore medie annuali intersettoriali.

Per quanto concerne la Mobilità in deroga da crisi aziendali, gli Accordi prevedono un numero massimo di 764 lavoratori. Il bacino di analisi al 31 dicembre 2007 è composto da 585 lavoratori, di cui 280 lavoratori nella provincia di Cosenza, 116 in quella di Crotone, 157 a Reggio Calabria e 32 a Vibo Valentia.

In Calabria le Cigs da crisi biennali sono 75, intese come unità previste, concentrate tutte nella provincia di Cosenza. Fanno parte del bacino LSU 4.344 lavoratori - diminuiti rispetto all'anno precedente (4.598)- , con la provincia di Cosenza che presenta una criticità maggiore (1.881) rispetto alle altre province di Reggio Calabria (1.328), Catanzaro (650), Vibo Valentia (352) e Crotone (133).

Per la Mobilità su legislazione ordinaria, il bacino comprende 1.652 lavoratori, così ripartiti tra le cinque province: 767 Cosenza, 466 a Reggio Calabria, 291 a Catanzaro, 98 a Crotone e 30 a Vibo Valentia.

La disoccupazione ordinaria vede coinvolti 8.430 lavoratori.

Bacino regionale delle crisi aziendali ed occupazionali

Il bacino regionale delle crisi aziendali ed occupazionali – dai dati Italia Lavoro relativi alle unità virtuali della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO) e Straordinaria (CIGS) e della Gestione Edilizia a livello regionale – risulta pari a 1396 unità.

I dati sono unità virtuali, calcolate dividendo le ore effettive erogate dall'Inps per 2000 ore medie annuali intersettoriali.

CIG Ordinaria e Straordinaria al 1 agosto 2008			
Regione	CIGO	GIGS	CIGO Edilizia
Calabria	156	750	490

Di seguito si riporta il dettaglio provinciale

CIG						
Territorio	CIGLO		CIGS		Gestione Edilizia	
	Ore	Unità virtuali	Ore	Unità virtuali	Ore	Unità virtuali
Catanzaro	61.460	31	58.204	29	312.211	156
Cosenza	212.918	106	973.605	487	465.960	233
Crotone	5.080	3	201.236	101	33.740	17
Reggio Calabria	18.922	9	259.639	130	94.404	47
Reggio Calabria	12.830	6	6.656	3	73.062	37
CALABRIA	311.210	156	1.499.340	750	979.342	490



Dati relativi alle principali caratteristiche dei lavoratori in Mobilità ordinaria, aggiornati al 30.04.07:

Mobilità ordinaria in attività al 30 aprile 2007			
Provincia	Uomini	Donne	Totale
Catanzaro	41	250	291
Cosenza	241	526	767
Crotone	21	77	98
Reggio Calabria	204	262	466
Vibo Valentia	1	29	30
REGIONE	508	1.144	1.652

Dati relativi ai lavoratori in Mobilità e in CIGS in deroga

CIGS in deroga alla normativa			
Provincia	2006	2007	2008
Catanzaro	82	72	(56)
Cosenza	825	846	(443)
Crotone	-	-	(83)
Reggio Calabria	79	54	(89)
Vibo Valentia	-	50	(34)
REGIONE	986	1.022	(705)

Mobilità in deroga alla normativa			
Provincia	2006	2007	2008
Catanzaro	1	1	(8)
Cosenza	320	390	(443)
Crotone	147	156	(143)
Reggio Calabria	2	171	(337)
Vibo Valentia	77	45	(29)
REGIONE	547	764	(961)

Dati relativi ai lavoratori in CIGS per Crisi Biennali		
	I anno	II anno
Provincia		
Catanzaro		
Cosenza		75



Crotone		
Reggio Calabria		
Vibo Valentia		
REGIONE		75

LSU in attività al 1 settembre 2008 (v.a.)			
Provincia	Donne	Uomini	Totale
Catanzaro	88	272	360
Cosenza	591	1.112	1.703
Crotone	32	77	109
Reggio Calabria	301	950	1251
Vibo Valentia	129	191	320
REGIONE	1.141	2.602	3.743

Programma P.A.R.I. e iniziative regionali

Il Ministero del Lavoro, in sinergia con Regioni, enti locali, servizi pubblici e privati per il lavoro e l'occupazione realizza progetti e interventi finalizzati alla ricollocazione nel mercato del lavoro di cittadini in situazione di disagio lavorativo, in particolare di quelli destinatari di ammortizzatori sociali o di sussidi legati allo stato di disoccupazione ed inoccupazione.

I progetti sono realizzati con stanziamenti del Fondo per l'Occupazione.

Il programma PARI, nello specifico, ha come destinatari:

- lavoratori percettori di ammortizzatori sociali o altri sussidi legati allo stato di disoccupazione o inoccupazione, compresi i Lavoratori Socialmente Utili;
- particolari categorie di lavoratori - giovani, donne, over 50 - percettori o non percettori di ammortizzatori sociali o altri sussidi legati allo stato di disoccupazione o inoccupazione.

In Calabria i destinatari delle azioni di reimpiego del programma PARI sono 1300, di cui:

1. 1000 percettori di Ammortizzatori Sociali. Di questi 550 sono lavoratori percettori di cassa integrazione guadagni straordinaria in deroga e 450 sono percettori di mobilità in deroga;
2. 300 lavoratori non percettori di indennità o sussidio legati allo stato di disoccupazione, appartenenti alle fasce deboli secondo quanto emerso quale esigenza delle singole province, e con priorità alle seguenti categorie: donne per inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro, giovani fino a 29 anni; disoccupati over 50, lavoratori che hanno percepito il sostegno al reddito nell'ambito del programma PARI.



AZIENDA CALABRIA LAVORO

Oltre ai soggetti individuati ai punti 1 e 2, saranno destinatari di interventi specifici anche i lavoratori socialmente utili a carico del FNO.

Risultati ottenuti al 31 agosto 2008².

- Lavoratori percettori di ammortizzatori sociali
 - N. lavoratori raggiunti (convocati): 1.907
 - N. patti di servizio sottoscritti: 1.773
 - ricollocati: 161
- Lavoratori non percettori di ammortizzatori sociali
 - N. lavoratori raggiunti (convocati): 287
 - N. patti di servizio sottoscritti: 287
 - ricollocati: 55
- Lavoratori inseriti in percorsi formativi: 150

Riduzione complessiva del bacino: 447

con assistenza tecnica del Programma: 70
iniziali: 161
ricollocati: 216.

Il programma PARI in Calabria trova attuazione anche mediante una linea di intervento specifica, rappresentata dall'avviso pubblico per "Concessione di incentivi ai datori di lavoro per l'incremento occupazionale e la concessione di una dote formativa come contributo all'adattamento delle competenze", inserito nell'ambito del Piano regionale per l'Occupazione e il Lavoro - Piano d'azione 2008 è stato pubblicato dalla Regione Calabria (BURC del 27.06.2008 supplemento n.1 al n.26 - Parte Terza).

Il bando, che utilizza anche risorse del programma PARI, dà attuazione alla Misura 3.2.c - Formazione, 3.2.d - Incentivi e servizi del POR Calabria 2000 - 2006 attraverso l'erogazione di incentivi economici, fino ad un massimo di € 15.000,00 per lavoratore, ai datori di lavoro che procedono a nuove assunzioni di:

- Lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria e mobilità provenienti da aziende in crisi, anche con accordi in deroga alla normativa (ai sensi della L.311/2004 art.1, comma 155 e della L.266/2005 art.1 comma 410 e 411);
- Soggetti iscritti al CPI, non percettori di alcuna indennità o sussidio legato allo stato di disoccupazione e che non stiano svolgendo attività lavorativa (giovani, donne, over 50, ex percettori del sostegno al reddito P.A.R.I.).

² Fonte: Italia Lavoro - I risultati si riferiscono ai beneficiari di P.A.R.I. e P.A.R.I. 2007



Il bando prevede, inoltre, la concessione di una dote formativa (max € 4.000,00), a fronte delle spese effettivamente sostenute e rendicontate dal datore di lavoro per l'adattamento delle competenze del lavoratore.

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a 7.600.000,00 €, al netto della quota di cofinanziamento privato. La ripartizione delle risorse finanziarie è infatti la seguente:

- Attuazione progetto PARI 2007 - Programma d'azione per il reimpiego di lavoratori svantaggiati € 800.000,00 per l'incentivo all'occupazione ed € 1.600.000,00 per la dote formativa.

- POR Calabria 2000 – 2006: € 4.000.000,00 - Misura 3.2 – Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro - Azione 3.2.d - Incentivi e Servizi.

- POR Calabria FSE 2007 – 2013: € 1.200.000,00 - Obiettivo Operativo E.1.

Articolazione del Piano Operativo per la ricollocazione dei lavoratori che usufruiscono di ammortizzatori sociali

La ricollocazione dei lavoratori che usufruiscono di ammortizzatori sociali di cui alla legge n. 223 del 23 luglio 1991 e successive modifiche e integrazioni, richiede necessariamente la definizione di una strategia regionale, condivisa e partecipata, articolata in diverse linee di intervento.

Il presente Piano Operativo, coerentemente alle indicazioni contenute nella Legge Regionale n. 28 del 14 agosto del 2008, propone proposte progettuali atte a garantire nuove opportunità di impiego ai soggetti che costituiscono il bacino di riferimento, incentrate sulla valorizzazione delle competenze già acquisite e consolidate dai singoli nelle attività pregresse.

L'obiettivo prioritario consiste nel creare livelli occupazionali qualificati che possano contribuire alla crescita e all'ammodernamento del sistema produttivo e istituzionale della Regione Calabria.

Il Piano di ricollocazione è direttamente collegato agli interventi già promossi nell'ambito del Piano Regionale per l'Occupazione e il Lavoro – Piano d'Azione 2008 ed inserisce, al contempo, elementi innovativi nella gestione della Pubblica Amministrazione e nello Sviluppo della qualità della vita, attraverso la sperimentazione di progetti Pilota.

Il Piano si articola in tre ambiti di intervento, ognuno dei quali, a sua volta, prevede più linee operative, individuate e condivise dal partenariato istituzionale.

	Ambiti di Intervento	Linee operative
1	MERCATO DEL LAVORO	• ASSISTENZA TECNICA TERRITORIALE
2	FINANZA REGIONALE E LOCALE	• INNOVAZIONE NELLE PROCEDURE DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI
3	QUALITA' DELLA VITA	• FAMILY TUTOR

PIANO DELLE RISORSE UMANE

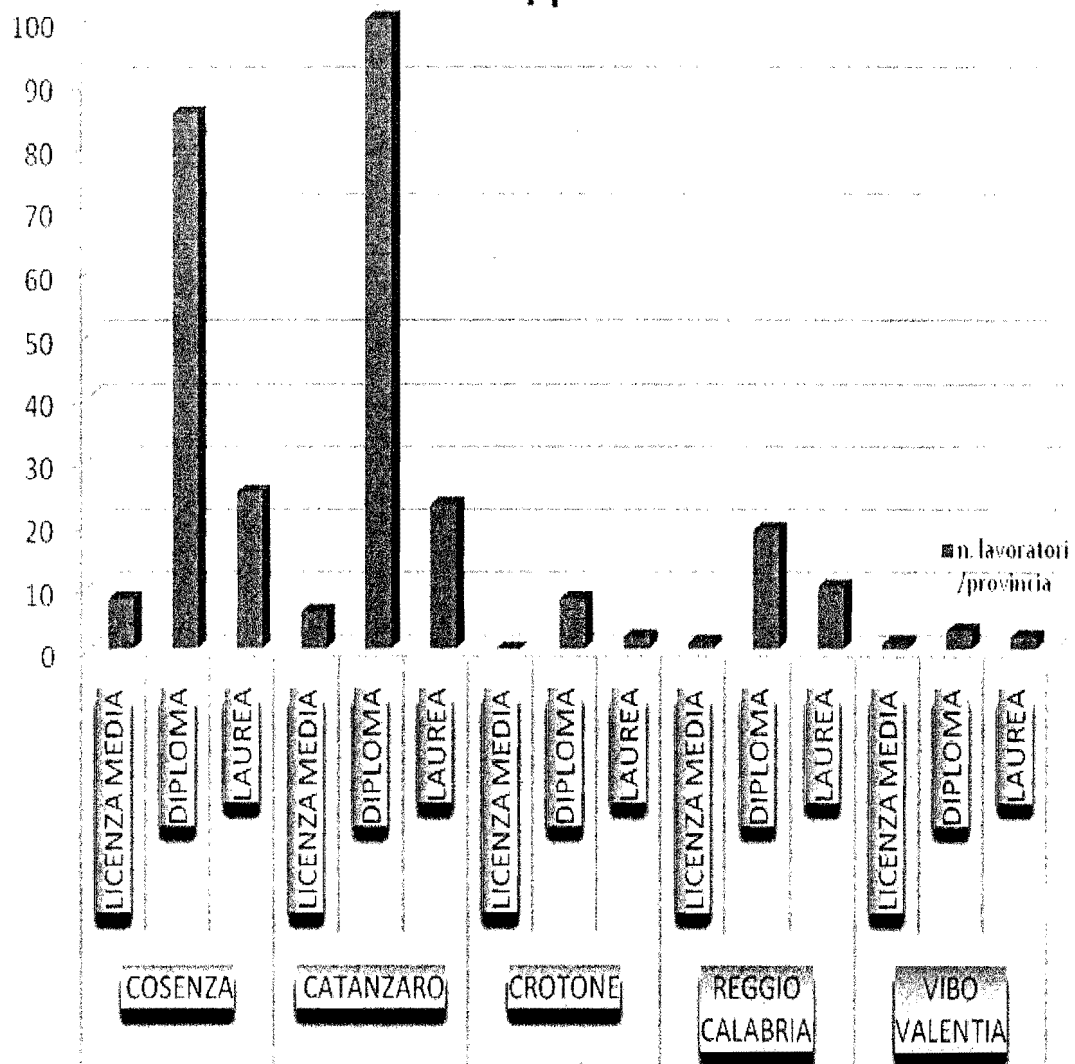
La legge regionale n. 28 del 14/08/2008 stabilisce che l'individuazione dei lavoratori da coinvolgere nei progetti deve avvenire, anche facendo ricorso a modelli negoziali flessibili, previo l'esperimento di idonee procedure selettive. Le procedure di selezione effettuate dagli uffici regionali hanno evidenziato la seguente situazione:

PROVINCIA	titolo di studio	n. lavoratori / provincia
COSENZA	LICENZA MEDIA	8
	DIPLOMA	85
	LAUREA	25
CATANZARO	LICENZA MEDIA	6
	DIPLOMA	100
	LAUREA	23
CROTONE	LICENZA MEDIA	0
	DIPLOMA	8
	LAUREA	2
REGGIO CALABRIA	LICENZA MEDIA	1
	DIPLOMA	19
	LAUREA	10
VIBO VALENTIA	LICENZA MEDIA	1
	DIPLOMA	3
	LAUREA	2
totale		293

n.	Nome e Cognome	Prov	Titolo di studio
294	Mirante Laura	RM	Diploma



n. lavoratori/provincia



PROGETTO

TITOLO	LA FINANZA REGIONALE E LOCALE: INNOVAZIONE NELLE PROCEDURE DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI
DURATA	12 MESI
ENTE PROPONENTE	AZIENDA CALABRIA LAVORO

DESCRIZIONE

La nuova ripartizione delle competenze fra lo Stato e gli altri Enti, introdotta dalla riforma operata con la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione), ha comportato l'assegnazione di conseguenti poteri in materia di entrata e di spesa agli Enti Territoriali (regioni, province, comuni, città metropolitane) e di correlate funzioni normative, da esercitarsi nel quadro definito dalla legislazione statale. Tale assetto di rapporti, nel quale a ciascun ente è riconosciuta autonomia finanziaria entro i limiti necessari a mantenere l'unitarietà dell'ordinamento e la solidarietà tra le articolazioni territoriali della Repubblica, si riassume nella formula del *"federalismo fiscale"*.

Per quanto attiene specificamente alla materia tributaria, esso si esplica nella titolarità di tributi ed entrate propri dei suddetti Enti territoriali e nella disponibilità di compartecipazioni al gettito di tributi erariali riferibile al loro territorio. La disciplina normativa dei primi è rimessa agli Enti medesimi, che possono definirne tutti gli elementi fondamentali (soggetti passivi, basi imponibili, territorialità, aliquote, riscossione, accertamento), nel quadro generale stabilito dalla legge dello Stato, cui resta altresì riservato il contenzioso; le seconde rimangono, invece, soggette alla competenza legislativa statale, salvi gli aspetti che questa ritenga di demandare all'ente destinatario del gettito.

A questo regime sono soggetti i tributi statali il cui gettito è interamente rimesso a regioni, province e comuni. Tali tributi hanno molta importanza per la finanza delle regioni e degli enti locali, soprattutto in mancanza dell'effettiva realizzazione di un sistema di tributi propri, per il quale manca finora il presupposto costituito dalla legge statale destinata a definire i principi del sistema.

Attualmente, le principali fonti di entrata tributaria delle Regioni a statuto ordinario e degli Enti Locali sono costituite da:

- addizionali a tributi statali (addizionali regionale e comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche; addizionale all'imposta di consumo sul gas metano, addizionale comunale e provinciale sul consumo di energia elettrica, addizionale comunale sui diritti d'imbarco di passeggeri su aeromobili);
- quote di partecipazione al gettito di tributi statali (imposta sul valore aggiunto; imposta di fabbricazione sulle benzine);
- destinazione alle regioni e agli enti locali dell'intero gettito di tributi disciplinati dalla legge statale, con la possibilità di determinazione delle aliquote – entro limiti prefissati – da parte



della regione o dell'ente locale (fra le principali: imposta regionale sulle attività produttive; imposta comunale sugli immobili; tassa automobilistica regionale, imposta provinciale di trascrizione per gli autoveicoli).

In merito alle misure adottate nel corso della XV legislatura si segnalano quelle relative all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) contenute nella legge n. 244/2007 (legge finanziaria per il 2008) dirette, tra l'altro, ad attribuire all'IRAP la natura di tributo proprio della regione, a decorrere dal 1° gennaio 2009. L'attribuzione della natura di tributo regionale deve essere effettuata assicurando il rispetto del Patto di stabilità interno e, in ambito europeo, dovrà essere garantito il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica fissati dall'Unione europea.

In materia di adempimenti fiscali, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007, la dichiarazione annuale dell'IRAP non dovrà più essere presentata in forma unificata, ma dovrà essere presentata direttamente alla regione o alla provincia autonoma in cui il soggetto passivo ha il domicilio fiscale.

Con i processi di decentramento amministrativo e fiscale e con il "Patto di Stabilità" previsto dalla Legge 448/98, gli Enti Locali dovranno sempre più perseguire attive politiche di abbattimento del disavanzo finanziario e intensi programmi riorganizzativi che prevedano una radicale ridefinizione della politica delle entrate, principalmente in tema di imposte e di tributi.

Oggi non tutti gli Enti Locali sono adeguatamente attrezzati; per cui si pone la necessità di organizzare soluzioni operative adattabili alle singole realtà locali.

Le esigenze prioritarie per rendere efficiente il processo gestionale di riscossione, richiede delle operazioni preliminari, che consistono nel:

- censire le unità immobiliari e le aree fabbricabili presenti nei territori comunali, attraverso procedure tecnico-operative e software specifici;
- accertare la quasi totalità dell'evasione contributiva;
- costituire la banca dati della fiscalità comunale per Ici, Tarsu, Iciap, Tosap, Imposta comunale sulla pubblicità e Servizio idrico integrato.

A livello regionale, inoltre, il finanziamento integrale previsto dal federalismo fiscale, rende necessario:

- Avviare una efficiente rilevazione dati con la creazione di banche dati relative ai tributi/entrate regionali, anche attraverso la realizzazione di partnership con il sistema camerale.
- Progettare e implementare un sito che fornisca assistenza on line, attraverso la divulgazione di informazioni in materia di tributi locali e regionali, e renda, al contempo, fruibili e disponibili in tempo reale la documentazione e la modulistica aggiornata;
- Costruire archivi tributari regionali in collegamento con l'anagrafe tributaria nazionale;
- Avviare uno sportello regionale articolato in più sezioni.

In particolare, lo sportello fornirà i seguenti servizi:

- Gestione dei rapporti con il cittadino, attraverso attività di assistenza e consulenza;
- Ricevimento e controllo delle dichiarazioni relative ai singoli tributi (anche on-line), nonché



delle domande di rimborso, di sgravi, etc..;

- Controllo, accertamento e liquidazione dei tributi;
- Gestione del contenzioso.

L'intervento proposto prevede la costituzione di un'unità tecnica centrale di supporto alla Regione Calabria, con funzione di programmazione, direzione, gestione e controllo delle procedure regionali e di una task force itinerante che accompagni gli Enti Locali attraverso azioni di "tutoraggio" per la predisposizione di piani di fattibilità, nonché per l'attuazione e il monitoraggio delle attività di riscossione. Parte della task force verrà, altresì impiegata per l'attivazione di cinque sportelli territoriali – uno in ogni provincia – che erogino servizi consulenziali a favore del cittadino.

ATTIVITÀ PROPEDEUTICA E DI SUPPORTO

- 1) raccolta dati sulla fiscalità regionale, attraverso partnership con Enti Locali, Agenzia delle entrate, CCIAA, ACI;
- 2) creazione di una banca dati sulla fiscalità locale; attraverso attività di rilevazione e di supporto tecnico-operativo da realizzare mediante l'avvio degli sportelli provinciali e l'espletamento di azioni di accompagnamento a beneficio di enti locali;
- 3) progettazione e implementazione di un sito web con i seguenti servizi:
 - a) informazione (indirizzi uffici, notizie su concorsi, eventi e manifestazioni, novità, link utili)
 - b) contatti (posta redazionale, reclami e suggerimenti, prenotazione appuntamenti)
 - c) documentazione (Guide fiscali, leggi, circolari e risoluzioni, dati statistici);
 - d) Strumenti (Modulistica, scadenziario, software telematici, codici attività);
- 4) creazione di un numero verde – call center che, attraverso Esperti in tributi regionali, fornisca consulenza e assistenza ai contribuenti.

SEZIONE 1 - GESTIONE DEI TRIBUTI

Principali fonti di entrata tributaria della Regione Calabria

- Tassa automobilistica
- Imposta Regionale sulle Attività Produttive – IRAP
- Addizionale regionale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche
- Addizionale regionale all'accisa sul gas naturale
- Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi
- Imposta Regionale sulle concessioni statali dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile
- Tasse di Concessione Regionale – TCR.



Ufficio Tassa Automobilistica

Funzioni:

- Rapporti con i contribuenti (assistenza e consulenza)
- Rapporti con l'Aci e i soggetti preposti alla riscossione
- Gestione archivi informatici e documentali
- Verifica flussi riscossioni e bonifica ruoli prescritti
- Sanzioni
- Ravvedimento
- Esamina Esenzioni per veicoli consegnati a rivenditori autorizzati
- Esamina Esenzione per disabili
- Accertamento e liquidazione
- Avvisi bonari
- Riscossione coattiva – Ruoli
- Rimborsi del pagamento bollo auto

Ufficio Imposta Regionale sulle Attività Produttive – IRAP

Funzioni:

- Rapporti con i contribuenti (assistenza e consulenza)
- Gestione archivi informatici e documentali
- Recepimento, anche on line, delle dichiarazioni
- Controllo, accertamento e liquidazione
- Avvisi bonari
- Riscossione coattiva – Ruoli
- Istanze pagamenti rateali

Ufficio Addizionali Regionali

- Addizionale regionale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche
- Addizionale regionale all'accisa sul gas naturale

Funzioni:

- Rapporti con i contribuenti (assistenza e consulenza)
- Gestione archivi informatici e documentali
- Esamina delle dichiarazioni
- Contrasto all'evasione: esamina delle dichiarazioni accertamento e liquidazione
- Avvisi bonari
- Riscossione coattiva – Ruoli

Ufficio altri tributi regionali

- Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi
- Imposta Regionale sulle concessioni statali dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile
- Tasse di Concessione Regionale - TCR

Funzioni:



- Rapporti con i contribuenti (assistenza e consulenza)
- Rapporti con gli enti locali in relazione alla riscossione della tarsu
- Gestione archivi informatici e documentali
- Controllo delle occupazioni abusive del territorio demaniale;
- Contrasto all'evasione: esamina delle dichiarazioni accertamento e liquidazione
- Avvisi bonari
- Riscossione coattiva – Ruoli

SEZIONE 2 - GESTIONE DEL CONTENZIOSO

La gestione del contenzioso si può suddividere in due fasce d'intervento: la prima è caratterizzata da azioni intraprese per evitare l'instaurarsi di un giudizio mentre la seconda prevede l'apertura di un procedimento legale-giudiziario

1. **Gestione del precontenzioso:** gestione dei rapporti con i contribuenti in fase di pre-contenzioso attraverso:

- a) Interpello
- b) Inviti al contraddittorio
- c) accertamento con adesione
- d) Transazione
- e) Annullamento per autotutela

2. **Gestione del contenzioso**

- a) redazione di appelli, istanze, memorie, sospensioni e fissazioni d'udienza
- b) difesa nelle Commissioni Tributarie di ogni ordine e grado
- c) conciliazione giudiziale durante il processo tributario.

ATTIVITA' AUSILIARE FORMATIVA E STRUMENTALE

- **assistenza e consulenza informatica** - l'informatizzazione dei procedimenti tributari (impianti e macchine moderni e funzionali; basi dati; applicativi gestionali; ecc.) è una condizione da cui non si può prescindere per una gestione efficiente ed efficace della fiscalità locale. Il Servizio deve, quindi, avere a disposizione unità organizzative o risorse umane specializzate per soddisfare tali esigenze;
- **formazione e aggiornamento professionale** - la formazione e l'aggiornamento del personale preposto alle Entrate richiedono risorse finanziarie adeguate per fare fronte, da un lato, ad un permanente processo di innovazione/modifica della normativa giuridico-amministrativa che disciplina la materia e, dall'altro, alla necessità di addestramento all'uso di strumenti informatici sempre più sofisticati;



- **attività di polizia tributaria locale** - all'interno del servizio di polizia municipale occorre individuare un'unità organizzativa o, comunque, risorse umane specializzate nell'espletamento di sopralluoghi finalizzati a verifiche nell'ambito di applicazioni di tributi; tale supporto consente, fra l'altro, una più efficace tutela degli interessi delle Amministrazioni anche in sede giurisdizionale.

Piano delle risorse umane per attività e ambito territoriale			
	GESTIONE DEI TRIBUTI	GESTIONE DEL CONTENZIOSO	TOTALE
Provincia di Catanzaro			12
Provincia di Cosenza			4
Provincia di Crotone			0
Provincia di Reggio Calabria			10
Provincia di Vibo V.			0
Totale			26



PROGETTO

TITOLO	FAMILY TUTOR
DURATA	12 MESI
ENTE PROPONENTE	FONDAZIONE CALABRIA ETICA

DESCRIZIONE

Premessa

Le famiglie sulla soglia della povertà residenti in Calabria con un basso livello di istruzione e un capofamiglia disoccupato sono il ritratto della famiglia povera italiana tracciato l'Istat in base alla elaborazione dei dati del 2007.

La povertà è un fenomeno che in Italia è rimasto stabile non essendo cambiata la relazione tra aumento dei figli e crescita della povertà, non si è modificato il legame tra grado di istruzione e disoccupazione e non è diminuito il divario tra nord e sud che, invece, è diventato ormai un abisso.

L'istantanea attuale della ricerca Istat aggiunge un dato molto preoccupante ossia il peggioramento delle condizioni degli anziani. L'incidenza della povertà sale, infatti, di almeno due punti sopra la media nazionale tra le famiglie di anziani, con il 13,8% nella media italiana. Anche questo dato, però, cresce se confrontato con il Mezzogiorno, dove raggiunge una famiglia su quattro.

Il 65% delle famiglie povere vive nel Mezzogiorno, la spesa mensile dei nuclei indigenti è inferiore del 22,5% rispetto alla soglia di povertà, fissata dall'Istat in base all'indagine sui consumi a 970,34 euro per una coppia. Per una persona sola, questa soglia si attesta a 582,20 euro di spesa mensile, per un nucleo di quattro a 1581,65 euro. Per molte famiglie del sud, quindi, la soglia di povertà rappresenta un traguardo ancora da raggiungere.

L'esperienza dei Centri per la Famiglia

Già da alcuni anni la Fondazione Calabria Etica, nell'ambito delle proprie finalità statutarie, ha istituito nel territorio regionale 5 "Centri per la Famiglia".

Il progetto dei "**Centri per la Famiglia**" nasce da una motivazione basilare: il ruolo della famiglia, nella società moderna, si è molto modificato e desta sempre maggiori e più diffuse preoccupazioni; le esigenze di una famiglia moderna, i servizi di cui necessita, le opportunità di crescita e confronto diventano sempre più complessi e articolati. Il progetto nasce, dunque, con l'intento di dare una risposta concreta a quelle famiglie che, sempre più spesso, nella nostra Regione, si trovano in situazioni complesse di disagio esistenziale e materiale.

Presso ciascun Centro per la Famiglia è possibile accedere ai seguenti servizi e attività:

- Sportello informativo: permette l'accesso rapido e amichevole a tutte le risorse pubbliche e private che riguardano i servizi educativi, sociali, ricreativi presenti sul territorio;



- Banca dati: fornisce informazione puntuale e aggiornata sulle tematiche familiari, oltre che la documentazione specialistica relativa all'aspetto normativo regionale, nazionale ed europeo.
- Biblioteca ed Emeroteca;
- Consulenza psico-pedagogica: per l'infanzia, l'adolescenza, i genitori che desiderano un confronto con personale qualificato su tematiche educative e per lo sviluppo delle proprie competenze;
- Consulenza legale: per orientarsi nella tutela giuridica dei propri diritti e nelle problematiche relative al diritto di famiglia;
- Mediazione familiare: per le coppie che desiderano trovare intese e accordi concreti per continuare a svolgere insieme e in modo responsabile la funzione genitoriale;
- Attività di orientamento: rivolta a chi desidera formulare (o riformulare) con gli esperti il proprio progetto di vita attraverso colloqui individuali, gruppi di ascolto;
- Scuola per genitori: laboratorio per genitori o per coppie che desiderano confrontarsi su tematiche familiari e relazionali;
- Conferenze e Seminari;
- Attività ludico-espressive.

Alla luce dell'esperienza maturata attraverso i Centri, ci si è resi conto che le famiglie meno abbienti o realmente povere nel centro storico delle province calabresi sono numerose e solo una certa percentuale ha raggiunto gli sportelli d'ascolto posizionati in modo strategico nei territori a rischio. Quando viene offerto loro l'aiuto, l'informazione generica sui servizi di cui usufruire in città o il supporto psicologico o sociale, accade che sono le stesse famiglie, con il passaparola, indirizzano altre famiglie verso gli sportello d'ascolto ed i servizi allegati.

Ciò che è emerso è:

A) sul piano oggettivo e pratico:

1. il numero delle famiglie povere è un dato sommerso;
2. nei nuclei familiari definibili sotto la soglia della povertà i coniugi sono impegnati nel lavoro a nero;
3. l'impegno lavorativo all'esterno della casa implica da parte dei coniugi una pessima gestione dell'economia domestica e dell'integrazione della stessa con i servizi offerti sul territorio cittadino;
4. lo stato di povertà e di ignoranza preclude ai componenti della famiglia la elementare conoscenza dei diritti riferiti ai singoli, adulti o minori, così come al nucleo in toto;
5. una mancanza visibile di organizzazione interna alla famiglia, in particolare se all'interno si vivono situazioni di malattie croniche, di anziani in casa o di soggetti diversamente abili;

B) sul piano soggettivo e psicologico

- la consapevolezza del proprio stato di povertà induce nei singoli uno stato psicologico di



soggezione e di inutilità nel confronto sociale, situazione che amplifica la mancanza di autostima, l'autocommiserazione;

- sul livello pedagogico-educativo è compromessa la trasmissione valoriale di comportamenti corretti, di fiducia in se stessi, di miglioramento e di promozione personale;
- la “chiusura” emotiva di una data famiglia in difficoltà verso altre realtà familiari a lei simili, si rivela controproducente al sostegno morale necessario alla propria esistenza, nell’ottica funzionale dell’auto aiuto, tecnica di comprovata efficacia.

Il progetto del “**Family Tutor**”, attraverso la formazione e la ricollocazione di lavoratori che usufruiscono delle diverse forme di ammortizzatori sociali, intende implementare il programma di sostegno alle famiglie calabresi già avviato dalla Fondazione Calabria Etica attraverso l’istituzione dei Centri per la famiglia.

Il progetto si prefigge di Formare la figura del **Tutor Familiare**, ossia del professionista competente in gestione dell’economia domestica che, dotato di considerevole riservatezza, affianca i coniugi nelle proprie vicissitudini quotidiane.

I compiti del Tutor Familiare consistono in:

- sostenere i coniugi nell’organizzazione della giornata in famiglia;
- organizzare insieme a chi gestisce la cucina, il pranzo e la cena nonché la spesa secondo gli alimenti della stagione e i supermercati in cui coniugare il basso costo con la qualità;
- sostenere i genitori nell’organizzazione del tempo di scuola/accompagnare e prelevare a scuola/aiutare a svolgere i compiti per casa dei bambini;
- indirizzare/accompagnare i coniugi nei servizi territoriali pertinenti i loro bisogni (ufficio del Comune e i dipartimenti deputati alle case popolari, ai minori, agli anziani, ai disabili; presso le aziende ospedaliere e/o presso le ASL di competenza territoriale; presso gli Uffici dell’ Impiego, le banche, la posta, le farmacie, il medico di base, nelle strutture sportive comunali, nei parchi per il tempo libero, ecc).

FASI E ATTIVITA’ PROGRAMMATE

Il progetto sarà articolato nelle seguenti fasi.

- Ricerca sociale sulla povertà nelle province calabresi;
- Formazione finalizzata alla riqualificazione dei lavoratori;
- Attivazione del servizio;
- Selezione famiglie campione;
- Monitoraggio in itinere;
- Consulenza per i Tutor e le Famiglie;
- Supervisione per l’attività dei Tutor.



AZIENDA CALABRIA LAVORO

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto avrà la seguente articolazione:

1. ricerca sul campo del numero di campione sperimentale, a partire dal dato oggettivo in archivio;
2. presentazione dell'operato dei Centri Provinciali della Famiglia di Fondazione Calabria Etica ai destinatari diretti;
3. pianificazione delle consulenze in itinere dei soggetti indiretti;
4. pianificazione della supervisione destinata ai soggetti diretti;
5. monitoraggio dei soggetti diretti da parte dei Centri per la Famiglia Provinciali
6. monitoraggio dei soggetti indiretti da parte dei Centri per la Famiglia Provinciali;
7. aggiornamento dei Centri di Documentazione Provinciali della Famiglia all'interno di ogni Centro per la Famiglia Provinciale;
8. pianificazione di un unico Centro di Documentazione Regionale della Famiglia di Fondazione Calabria Etica;
9. report in itinere, di verifica e finale.

RISULTATI	RISORSE UMANE
• creazione di un Centro di Documentazione della Famiglia; • presa in carico da parte di ogni Centro per la Famiglia provinciale del campione sperimentale al di sotto o al limite della soglia di povertà; • sostegno costante dei singoli, delle coppie e dei minori delle famiglie in oggetto; • sperimentazione di un pattern di indagine sociale in virtù del Centro di Documentazione di Fondazione Calabria Etica • sperimentazione nell'ottica della life long learning delle attività di consulenza dei Centri per la Famiglia provinciali di Fondazione Calabria Etica • perfezionamento della qualifica di Tutor Familiare attraverso un riconoscimento professionale e di un aggiornamento efficace e costante in rete con i servizi territoriali	76 unità • n° 30 provincia di Catanzaro; • n° 16 provincia di Cosenza; • n° 14 provincia di Reggio Calabria; • n° 10 provincia di Crotone; • n° 6 provincia di Vibo Valentia.



PROGETTO

TITOLO	PROGETTO ANAGRAFE REGIONALE OBBLIGO FORMATIVO: L' OSSERVATORIO REGIONALE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA
DURATA	12 MESI
ENTE PROPONENTE	AZIENDA CALABRIA LAVORO

DESCRIZIONE

L'Osservatorio sulla dispersione scolastica è uno strumento di rilevazione ed elaborazione di dati creato per lottare contro la dispersione scolastica e formativa, fornire strumenti per la valutazione del sistema dell'istruzione e della formazione, supportare la programmazione di politiche sui temi dell'istruzione e della formazione e alimentare l'Anagrafe Regionale OF.

Azienda Lavoro ha già implementato il sistema dell'Anagrafe regionale OF quale strumento informativo per il monitoraggio dell'obbligo formativo, costituito da una banca dati alimentata dalle informazioni provenienti dai coordinamenti provinciali preposti alla gestione delle attività dell'obbligo, che ha progressivamente consentito di presidiare le principali tendenze legate al tema del diritto-dovere all'istruzione e formazione.

Con il progetto "L'Osservatorio regionale sulla dispersione scolastica", Azienda Calabria Lavoro si propone di promuovere la costruzione di un vero e proprio punto di raccolta, elaborazione e sintesi di tutte le informazioni sulla dispersione scolastica in Calabria. Si tratta di implementare una banca dati già esistente, quella dell'Anagrafe OF, completandola e arricchendola dal punto di vista qualitativo e quantitativo: la finalità è quella di rispondere ad una serie di esigenze avvertite a vari livelli, perché in questi anni è cresciuta nel sistema una "cultura del dato e della valutazione", dunque tutti i soggetti potenzialmente coinvolti sono in grado di cogliere l'importanza di una raccolta e un uso corretto dei dati; perché si ha a disposizione un sistema di relazioni territoriali che si è già cimentato in precedenti attività di monitoraggio ed ha pertanto consapevolezza dell'importanza di un sistema informativo condiviso a supporto delle decisioni.

FINALITA'

L'obiettivo da perseguire è quello mettere a disposizione del sistema (scuole, enti locali, agenzie formative) quell'insieme di informazioni essenziali per:

- ❖ valutare l'andamento della scolarità sul nostro territorio;
- ❖ mettere in relazione l'andamento della scolarità con le principali variabili socioeconomiche che caratterizzano un territorio;
- ❖ individuare i principali indicatori per programmare, su base territoriale, gli interventi che competono agli Enti locali in materia di estensione del diritto allo studio e del diritto-dovere all'istruzione fino a 18 anni e di accessibilità della rete scolastica;



AZIENDA CALABRIA LAVORO

❖ individuare i principali indicatori per favorire, a livello di singole scuole o per reti di scuole, la predisposizione di programmi per il miglioramento del “prodotto scolastico”.

Per conseguire gli obiettivi appena delineati e soprattutto per dare vita ad un vero e proprio “Sistema Informativo per la programmazione delle politiche di istruzione e formazione” occorre ampliare la base-dati disponibile integrando le informazioni circa il percorso scolastico, con altre riferite al contesto socioeconomico di provenienza degli studenti, in particolare con riferimento al nucleo familiare di origine.

L'Osservatorio potrebbe diventare il motore che promuove ulteriori attività di ricerca qualitativa, sia sui principali fenomeni connessi con la scolarità nella nostra Provincia, sia sugli esiti occupazionali dei diplomati e qualificati. Tale attività di ricerca potrebbe arricchire il quadro di riferimento per la futura programmazione.

OBIETTIVI

Raccogliere ed elaborare dati ed informazioni per garantire e promuovere l'accesso e il successo scolastico e formativo, per tutto l'arco della vita, individuando le informazioni necessarie ed utili per:

- ❖ contrastare la dispersione scolastica e formativa;
- ❖ supportare la programmazione territoriale dell'offerta formativa;
- ❖ promuovere a livello territoriale la *governance* del sistema formativo;
- ❖ promuovere la diffusione della cultura del dato per sviluppare processi di valutazione e autovalutazione del sistema formativo e incrementarne la qualità.

ATTIVITA'

❖ rilevazione sul territorio calabrese ed elaborazione informatica dei dati raccolti presso:

- *Anagrafi comunali: popolazione 5-18 anni residente sul territorio regionale;*
- *Istituzioni scolastiche collocate sui territori provinciali: iscritti nelle scuole elementari, medie inferiori, medie superiori;*
- *Soggetti della formazione professionale sul territorio regionale: iscritti corsi di formazione professionale per adempimento diritto/dovere formazione.*
- ❖ approfondimenti ed indagini mirate;
- ❖ restituzione e diffusione dati.

OUTPUT

- ❖ Rapporto finale

DURATA

- ❖ 12 mesi

SEDE DI LAVORO

- ❖ Comuni della Regione Calabria
- ❖ Istituzioni scolastiche collocate sui territori provinciali

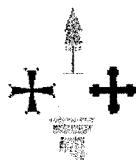


AZIENDA CALABRIA LAVORO

- ❖ Soggetti della formazione professionale sul territorio regionale
- ❖ Azienda Calabria Lavoro

RISORSE UMANE
192 unità
• n° 88 provincia di Catanzaro; • n° 98 provincia di Cosenza; • n° 6 provincia di Reggio Calabria.





AZIENDA CALABRIA LAVORO

*Proposta per la realizzazione di strumenti e servizi per il
potenziamento del Sistema Informativo Lavoro
a supporto delle misure “anticrisi”:*

PROGETTO

La Banca dati della disoccupazione in Calabria



AZIENDA CALABRIA LAVORO

1. Contesto normativo e esigenze operative

1.1 Gli obiettivi della proposta e i ruoli dei soggetti coinvolti

Il presente documento intende dare una panoramica generale ma precisa dello stato dell'arte del Sistema Informativo Lavoro della Regione Calabria attivato e gestito da Azienda Calabria Lavoro, Ente Pubblico Economico Strumentale della Regione, nel contesto normativo e architettuale della rete dei servizi per il lavoro nazionale.

Tale panoramica consentirà di contestualizzare al meglio le inderogabili politiche e strumenti anticrisi che la Regione, in coordinamento con il Ministero del Lavoro, l'INPS e le Province, dovrà attivare nei prossimi mesi. Una rappresentazione organica del Sistema regionale dei servizi per il lavoro che in un'ottica di lungo periodo consente di pensare già oggi ulteriori strumenti di potenziamento del SIL utili alla moderna ed efficace governance del mercato del lavoro della Regione Calabria.

1.2 Il contesto di riferimento

Il passaggio di competenze dall'amministrazione centrale a Regioni e Province con il D. Lgs 469/97 ha comportato la transizione da un sistema fondato su adempimenti burocratici ad un sistema in grado di erogare in modo efficace i servizi di politica attiva del lavoro nei confronti dell'utenza.

In questo contesto sono stati assegnati ai diversi soggetti istituzionali coinvolti dei ruoli differenti:

- Alle Regioni sono attribuite funzioni di pianificazione, indirizzo, supervisione, integrazione, controllo e monitoraggio della qualità dei servizi
- Alle Province sono attribuite funzioni di attuazione della pianificazione e di erogazione dei servizi, tramite i Centri per l'Impiego provinciali

Questo processo ha avuto un'importante fase di accelerazione nell'ultimo anno, nel quale sono state poste le basi per la realizzazione della **Rete dei Servizi per il Lavoro**, progettata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, che costituisce l'**infrastruttura tecnologica e organizzativa necessaria per lo sviluppo, il governo, la gestione, e l'analisi del mercato del lavoro in Italia.**



Obiettivo della rete dei servizi è la razionalizzazione delle reti informative e di servizio presenti sul territorio, al fine di favorire un processo di integrazione fra i sistemi informativi dei diversi soggetti che operano all'interno del mercato del lavoro nazionale, attraverso la creazione di un **sistema federato basato su standard condivisi e tecnologie di cooperazione applicativa**.

In tal senso un primo fondamentale impulso alla creazione della Rete è stata l'emanazione del **Decreto Interministeriale del 30.10.2007**, che hanno definito **gli standard tecnici e le modalità di trasmissione dei dati** relativamente a:

- **Invio delle Comunicazioni Obbligatorie**
- **Scheda Anagrafico-Professionale**
- **Borsa Continua Nazionale del Lavoro**

In particolare un elemento fondante della Rete è stato il **Sistema Informatico delle Comunicazioni Obbligatorie**, attivato con l'entrata in vigore del **Decreto Interministeriale del 30.10.2007**, che – in attuazione delle disposizioni della Legge Finanziaria per il 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296) - ha reso obbligatorio per i datori di lavoro, pubblici e privati, la comunicazione unica telematica ai Centri per l'Impiego, all'INPS, all'INAIL e al Ministero del Lavoro, delle informazioni relative ad assunzioni, proroghe, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro. Tale sistema – in modo concorde con la *vision* della Rete dei Servizi – è strutturato su un'architettura federata basata sui nodi regionali e sul nodo di coordinamento nazionale gestito dal Ministero. Tale sistema si affianca al sistema nazionale di Borsa Lavoro, anch'esso basato su un'architettura federata ed attualmente in fase di riorganizzazione.

Alla luce di tale scenario Azienda Calabria Lavoro, ente economico e strumentale della Regione Calabria, ha realizzato il **Sistema Informativo Lavoro Regionale in grado – attraverso l'aderenza agli standard e alle modalità operative definite a livello ministeriale – di integrarsi nella Rete dei Servizi per il Lavoro** per la condivisione dei dati e delle funzionalità di gestione delle Comunicazioni Obbligatorie.

Attraverso la realizzazione, da parte di Azienda Calabria Lavoro, del SIL Regionale sono stati così raggiunti i seguenti obiettivi:

- Supportare la Regione nel suo **ruolo di supervisione, monitoraggio e indirizzamento dei servizi**;
- **Avviare le azioni per l'integrazione e la cooperazione del livello regionale con il livello provinciale** dei servizi, nel rispetto dei differenti ruoli di gestione del mercato del lavoro;
- **Adeguare gli strumenti ed i servizi realizzati agli standard nazionali**, in particolare quelli relativi alla cooperazione applicativa, ed integrare il SIL Regionale all'interno della **Rete dei Servizi per il Lavoro**;



- **Informatizzare il sistema delle CO**, ampliando i servizi on line offerti a cittadini e aziende, al fine di snellire le procedure e ridurre le comunicazioni cartacee;
- **Monitorare le informazioni sul mercato del lavoro** attraverso un'analisi specifica dei movimenti (assunzioni, cessazioni, trasformazioni e proroghe di rapporti di lavoro) esistenti nel contesto calabrese.

Il SIL di Azienda Calabria Lavoro già oggi è composto dal nodo coordinatore regionale per le Comunicazioni Obbligatorie e dal sistema regionale di Front-office (sistema CO della Calabria):

- **Il nodo coordinatore regionale per le comunicazioni obbligatorie** consente il flusso delle comunicazioni aziendali inviate per via telematica – nei due sensi - fra il sistema regionale di Front End ed il Nodo di Coordinamento Nazionale (NCN) gestito dal Ministero del Lavoro, attraverso la Porta di Dominio regionale,
- **Il sistema regionale di Front-office (sistema CO della Calabria)** consente a tutti i soggetti abilitati dalla Regione di inviare per via telematica ai servizi competenti le comunicazioni di assunzione, proroga.

Da tali importanti basi il sistema dovrà dotarsi degli strumenti per:

- Consentire la cooperazione fra il nodo regionale e i SIL provinciali per lo scambio di informazioni amministrative e di monitoraggio dei servizi;
- Supportare adeguatamente le azioni di politica attiva erogate all'utenza;
- Garantire soluzioni sussidiarie per le attività amministrative dei CPI in assenza di adeguate soluzioni nelle province;
- Avviare il sistema di monitoraggio e analisi regionale ai fini dello sviluppo dell'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro.

L'approccio – che verrà descritto nei paragrafi seguenti – sarà basato sulla valorizzazione degli investimenti fin qui realizzati dalla Regione e dalle Province calabresi, e quindi sull'integrazione con i sistemi SIL provinciali attualmente in esercizio, al fine di riutilizzare le buone prassi e ridurre i tempi e i costi di sviluppo. Tutti gli interventi previsti saranno incentrati sulla gestione delle recenti crisi economica che sta colpendo il nostro paese, e pertanto verrà data priorità nelle funzionalità che porteranno all'attuazione delle misure di sostegno al reddito in favore dei lavoratori colpiti dalla crisi, nonché per mettere a punto, in loro favore, politiche attive per le quali è previsto anche il contributo dei fondi strutturali FSE.

1.3 La Rete dei Servizi per il Lavoro



AZIENDA CALABRIA LAVORO

Negli ultimi anni è stata messa in atto una riorganizzazione dei servizi per l'impiego (SPI) realizzata principalmente con azioni di razionalizzazione delle reti informative e di servizio presenti sul territorio, che si realizza attraverso nuovi assetti organizzativi variamente realizzati a livello locale.

Ministero del Lavoro e Regioni hanno da tempo colto la richiesta espressa dagli operatori del mercato del lavoro di completare questo processo rendendolo sistemico e rispondente alle necessità imposte dal mercato nazionale e dalla nostra collocazione nel contesto europeo.

Per il Ministero del Lavoro diventa prioritario accompagnare, attraverso azioni di progettazione, supporto, monitoraggio e coordinamento nazionale, le amministrazioni locali in questo passaggio che sposta l'azione delle politiche per il lavoro da passive a attive, e pone maggiormente il focus delle attività sul diritto all'occupabilità dei cittadini e sui servizi che favoriscano sviluppo e competitività delle imprese.

La costruzione di questo “*nuovo mercato del lavoro*”, nel quale il Ministero del Lavoro e le Regioni devono svolgere le funzioni di *governance* che sono proprie secondo ruoli e responsabilità, necessita di linguaggi, strumenti, informazioni puntuali, metodologie e tecnologie di integrazione.

A tale scopo è stata progettata dal Ministero la **Rete dei Servizi per il Lavoro**, che rappresenta dunque **l'infrastruttura tecnologica e organizzativa necessaria per lo sviluppo, il governo, la gestione, e l'analisi del mercato del lavoro in Italia**.

Il complesso dei servizi che vanno a costituire la Rete rappresenta la risposta tecnica agli impegni presi dall'Amministrazione in sede comunitaria, attraverso il **QSN 2007-2013**, che recepisce pienamente gli obiettivi **dell'Agenda di Lisbona** e, con le parti sociali, attraverso l'accordo congiuntamente sottoscritto il 23 luglio 2007.

Via via che la Rete viene realizzata, essa consente la circolazione delle informazioni tra tutti i soggetti coinvolti, garantendo la gestione efficace dei servizi che travalicano i limiti regionali, consentendo una reale mobilità dei lavoratori nel territorio nazionale.

Si tratta di un sistema **distribuito, non gerarchico, integrato, e unitario**, in cui i sistemi informativi dei differenti attori cooperano.

L'implementazione completa della Rete Nazionale dei Servizi per il Lavoro consentirà il monitoraggio costante del mercato, delle competenze, dell'offerta e della domanda di lavoro, della mobilità interna e esterna al Paese, e il completamento dell'informatizzazione ed erogazione di servizi on line verso cittadini e imprese. Ottimizzerà inoltre il flusso delle informazioni attraverso l'integrazione tra servizi di diverse amministrazioni, garantendo sicurezza, aggiornamento e unicità dei dati, consentendo l'accesso telematico alle informazioni a tutti gli operatori e utilizzatori, ciascuno secondo il proprio ruolo e necessità.



Azienda Calabria Lavoro, ente *in house* della Regione Calabria, attraverso l'integrazione del proprio SIL all'interno della Rete dei Servizi, raggiunge l'obiettivo di garantire ai cittadini, alle imprese, ai decisori, agli operatori del "sistema lavoro", l'accesso efficace a un catalogo completo di informazioni e servizi per il lavoro disponibili attraverso un sistema informativo condiviso e cooperativo, aperto a tutti i soggetti pubblici e privati.

Gli elementi fondanti della Rete dei Servizi per il Lavoro, e quindi del SIL regionale, possono essere così riassunti:

- **Il sistema degli standard** che permette ai diversi sistemi (Comunicazioni Obbligatorie, Borsa Lavoro, Sistemi Informativi del Lavoro regionali e provinciali, ecc.) di colloquiare garantendo le varie scelte organizzative sul territorio e una base dati informativa omogenea per le attività di servizio e di monitoraggio;
- **Il canale di interscambio dati** realizzato attraverso la progettazione del sistema di Cooperazione Applicativa e Interoperabilità, con cui viene garantita la connessione di tutti i sistemi locali.
- **Il Sistema Informatico delle Comunicazioni Obbligatorie** che costituisce la dorsale portante della rete dei servizi per il lavoro.

La cooperazione tra gli operatori si sviluppa a partire da sistemi regionali (e provinciali) autonomi, stabili, consolidati e interoperabili connessi al sistema del Ministero che funge così da snodo, coordinatore nazionale e supervisore del mercato del lavoro.

È evidente quanto tale sistema delle Comunicazioni Obbligatorie abbia tutte le caratteristiche del servizio diretto all'utenza, e come la sua recente obbligatorietà d'uso lo renda fattore di standardizzazione e razionalizzazione amministrativa, gestionale, statistica.



1.4 Il SIL Regionale della Calabria

Prima di fornire una descrizione di massima del SIL regionale, è necessario individuare i principali soggetti pubblici coinvolti nella gestione dei servizi per l'impiego:

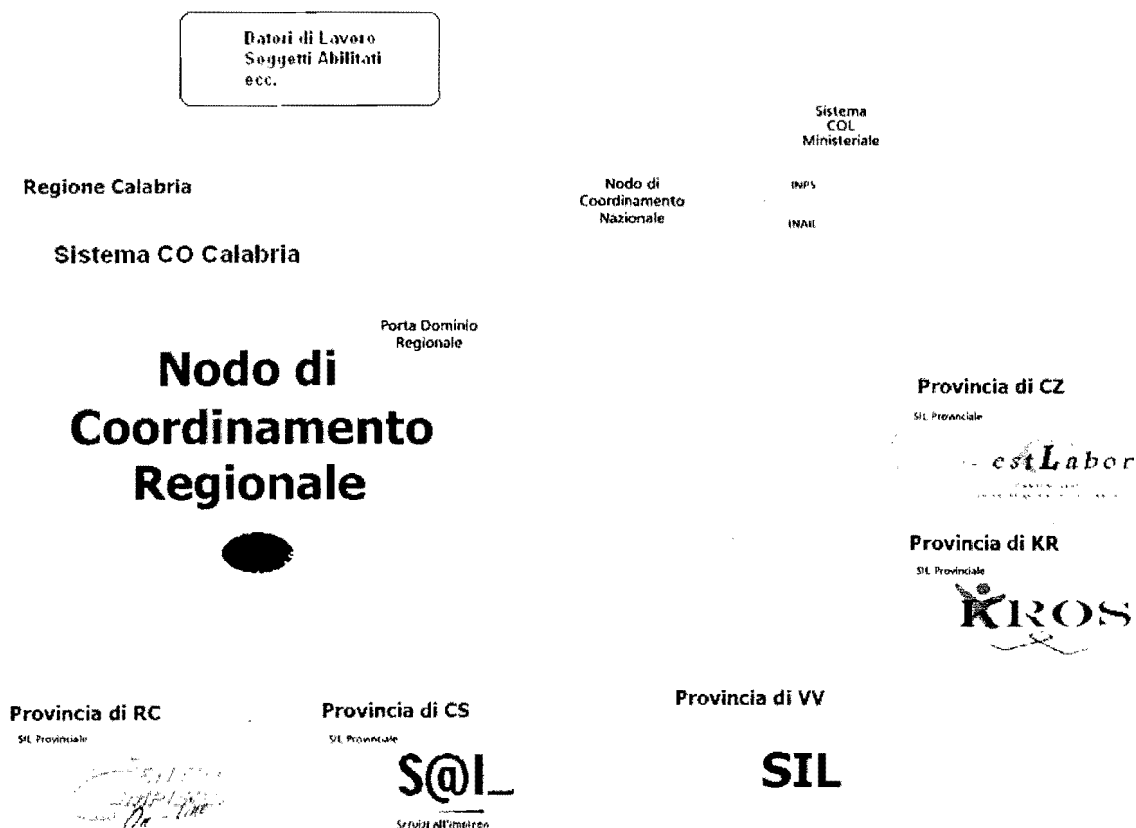
- **La Regione Calabria:** la gestione delle politiche del lavoro è demandata al Dipartimento “Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e volontariato”, articolata sui seguenti Settori:
 - Politiche del Lavoro e Mercato del Lavoro POR asse III° Risorse Umane - Vertenze - Ammortizzatori e Previdenza
 - Settore Politiche sociali, Politiche della famiglia, Servizio civile, Volontariato, Terzo Settore
 - Settore Formazione Professionale, Servizi Ispettivi
- **L'Azienda Calabria Lavoro.** Istituita ai sensi dell'art. 19 della L.R. 19 Febbraio 2001, n.5 per effetto dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 23 Dicembre 1997, n.469, l'Azienda Calabria Lavoro è l'Ente pubblico economico strumentale della Regione per quanto riguarda le politiche attive sul lavoro, promozione del lavoro e dell'occupazione. I principali compiti dell'Azienda possono essere così riassunti:
 - (art. 2 dello Statuto di Azienda Calabria Lavoro):
 - supporta la Giunta regionale nell'ambito delle scelte sulle Politiche del Lavoro e, se richiesta, ne cura in tutto o in parte la realizzazione delle stesse.
 - promuove attraverso attività di analisi ed assistenza, lo sviluppo e l'operatività dei Centri per l'impiego, e di altre strutture pubbliche e private coinvolte nel sistema territoriale dei servizi per l'impiego.
 - (art. 3 Statuto)
 - in coerenza con le direttive della Giunta regionale provvede, sulla scorta dei dati rilevati, ad elaborare programmi di orientamento delle politiche attive del lavoro ed occupazionali;
 - garantisce il supporto alle strutture regionali in tema di programmazione, gestione e valutazione degli effetti delle politiche attive del lavoro;
 - pubblicizza le elaborazioni statistiche condotte sui dati contenuti nel sistema regionale informatico sul lavoro ed i risultati di ricerca e monitoraggio
 - E' demandata all'Azienda Calabria Lavoro la realizzazione e la gestione del Sistema Informativo Lavoro Regionale (con Legge Regionale n.5 del 19 febbraio 2001 - Norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l'impiego in attuazione del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469)



- Le **Amministrazioni Provinciali** (Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria, Vibo Valentia) alle quali sono attribuite funzioni di attuazione della pianificazione e di erogazione dei servizi, tramite i Centri per l'Impiego provinciali.



1.5 L'architettura del SIL Calabria



L'architettura ideata e fondata sul sistema di Coordinamento Regionale, è basata su una soluzione consolidata a livello nazionale. Tale soluzione consente la costituzione di un **sistema federato**, basato su applicazioni software indipendenti che scambiano dati fra loro attraverso standard condivisi (DM 30/10/2007), garantendo alla Regione la supervisione e lo smistamento dei dati, iniziando da quelli amministrativi (in particolare, quelli relativi alle Comunicazioni Obbligatorie) su cui – prima della realizzazione del SIL – la Regione non aveva alcuna visibilità, e sulla quale attivare ulteriori funzioni “avanzate” per la gestione della politica attiva, il monitoraggio del mercato del lavoro, ecc..

Tale architettura consente di **riutilizzare quanto già realizzato per i SIL provinciali**, al fine di valorizzare le esperienze e le soluzioni tecnologiche già attive e con esiti positivi ed ottenere al contempo un risparmio in termini di costi di realizzazione e messa a regime.

Come si evince dal precedente diagramma, il Sistema Informativo Lavoro Regionale è costituito da:

- Il **Nodo di Coordinamento Regionale** per l'interoperabilità applicativa tra i SIL Provinciali, il sistema delle Comunicazioni Obbligatorie Regionale/Nazionale, la cooperazione con il Nodo di Borsa



AZIENDA CALABRIA LAVORO

Regionale/Nazionale Il Coordinatore Regionale costituisce il primo fondamentale elemento del Sistema Informativo Lavoro (SIL) regionale di Azienda Calabria Lavoro, creando un canale di collegamento fra la Regione Calabria, il Ministero del Lavoro e le Province, basato su strumenti di interoperabilità (web services). Il principale compito del Coordinatore Regionale è quello di consentire il flusso delle comunicazioni aziendali inviate per via telematica – nei due sensi – fra il sistema regionale di Front End ed il Nodo di Coordinamento Nazionale (NCN) gestito dal Ministero del Lavoro, attraverso la Porta di Dominio regionale

- **Il Sistema regionale delle C.O.**, Il sistema informativo per l'invio telematico delle Comunicazioni Obbligatorie (così come previsto dal Decreto Interministeriale 30.10.2007). Tale sistema costituisce il principale sistema regionale di Front-office che consente a tutti i soggetti abilitati della Regione di inviare per via telematica ai servizi competenti le comunicazioni di assunzione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro secondo i modelli unificati previsti dal Ministero, nonché le comunicazioni di assunzione con caratteristiche di urgenza e le trasformazioni / trasferimenti aziendali.
- **I SIL Provinciali**, Avviati dalle Amministrazioni provinciali, in autonomia nel corso delle precedenti programmazioni, che consentono la gestione completa del mercato del lavoro a livello provinciale, mettendo a disposizione dei Centri per l'Impiego strumenti e dati per l'erogazione dei servizi riservati a cittadini ed aziende. In particolare, si segnala che le province di Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria e Crotone utilizzano una stessa piattaforma software, adeguata alla più recente normativa sulle politiche del lavoro (**Decreto Interministeriale 30.10.2007 - CO, BCNL, Scheda Anagrafico-Professionale**), e quindi in grado di interfacciarsi in maniera efficiente con il Coordinatore Regionale (come vedremo nel presente documento). Per quanto riguarda la Provincia di Vibo Valentia, questa amministrazione si sta adeguando alle altre province, e quindi è in corso di realizzazione un SIL Provinciale conforme agli standard tecnici più volte citati.



2. Strumenti per la gestione crisi

La grave crisi finanziaria ed economica sta producendo enormi difficoltà al sistema delle imprese e delle famiglie nell'intero panorama nazionale.

Tale situazione va affrontata a tutti i livelli istituzionali, in un quadro coordinato di interventi e di azioni capaci di affrontare il profondo processo di ristrutturazione e riconversione di molti settori produttivi ed una conseguente forte mobilità intersettoriale e territoriale dei lavoratori e delle lavoratrici. A fronte di ciò è necessario rafforzare le politiche attive del lavoro con strumenti flessibili in grado di sostenere l'occupabilità dei lavoratori, agendo sia sul versante della ricollocazione e dell'outplacement che su quello della formazione, tramite il mantenimento del corretto e costante funzionamento del Sistema Informativo Lavoro Regionale.

In tale direzione si muove la presente proposta progettuale avente come finalità il potenziamento del SIL Regionale attraverso la realizzazione di una Banca dati sullo stato di disoccupazione in Calabria, in grado di gestire i flussi in entrata e in uscita dal mercato del lavoro e le richieste pervenute alla Regione per il conseguimento degli ammortizzatori sociali in deroga, e dunque conoscere e "misurare" l'impatto della crisi sull'economia regionale nel biennio 2009-2010 al fine centrare i necessari correttivi e le future azioni.

Per la realizzazione e gestione di tale banca dati sarà necessario agire su differenti aspetti:

- A livello tecnologico, sarà necessario potenziare l'infrastruttura tecnologica del SIL Regionale (in termini di Hardware e Software di Base ed applicativo).
- A livello informativo, sarà necessario potenziare gli strumenti di cooperazione applicativa per avviare e mettere a regime i collegamenti a fonti informative ufficiali e agli altri sistemi informativi del SIL.
- A livello funzionale, sarà necessario realizzare strumenti di analisi del mercato del lavoro in grado di elaborare le informazioni contenute nella banca dati costituita e quindi elaborare statistiche e report che consentiranno di valutare l'impatto della crisi sul tessuto socio-produttivo locale.

Attraverso il SIL così adeguato, la Regione potrà garantire una gestione completa degli interventi di politica attiva specifica per i cittadini che hanno reso immediata disponibilità al lavoro e che risultano essere posti nella c.d. "sospensione lavorativa".

2.1 Riferimenti normativi

Le misure "anticrisi" sono così definite e gestite dai seguenti procedimenti:

- Legge 28 gennaio 2009 n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per



ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" (*Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 28 gennaio 2009 - Supplemento Ordinario n. 14)

- Direttiva per il Reinserimento nel mercato del lavoro dei percettori di trattamenti previdenziali o di altri sussidi o indennità pubbliche - Ministero del lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 10.02.2009;
- Accordo stato Regioni Province autonome - Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 12 febbraio 2009;
- Nota di chiarimento sugli adempimenti connessi alla comunicazione riguardante l'instaurazione, la proroga, la trasformazione e la cessazione del rapporto di lavoro domestico (D.L. n. 185 del 29 novembre 2008, convertito con modificazioni nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2) - Ministero del lavoro della Salute e delle Politiche Sociali Prot. n. 16/SEGR/1044 del 16.02.2009
- Verbale del Tavolo Tecnico SIL del 7 aprile 2009 (Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, Direzione generale per l'Innovazione Tecnologica e la Comunicazione e Direzione Generale per il Mercato del Lavoro)



2.2 Potenziamento e adeguamento del SIL Regionale: la Banca dati della Disoccupazione

Si rende necessario adeguare il SIL Regionale, gestito da Azienda Calabria Lavoro, al fine di realizzare strumenti per la gestione delle nuove procedure per la c.d. “sospensione lavorativa” e le competenze dei Servizi per l’Impiego regionali e provinciali. In particolare, è necessario realizzare una Banca Dati sullo stato della disoccupazione in Calabria, che permetta di:

- condividere le informazioni utili alla velocizzazione delle procedure di rendicontazione;
- rendere immediatamente disponibili ai servizi per l’impiego i dati relativi ai lavoratori che percepiscono indennità, al fine di attivarsi per la loro ricollocazione;
- comunicare contestualmente i dati dei lavoratori ai soggetti accreditati ed autorizzati (agenzie di somministrazione, ecc.) sempre in un’ottica di offerta occupazionale e/o riqualificazione professionale;
- monitorare il mercato del lavoro locale, in termini di:
 - caratteristiche e lo stato dei cittadini sottoposti a trattamenti di benefici del reddito sul territorio regionale;
 - interventi di politica attiva in modo da avere riscontri efficaci sul tessuto socio-economico locale;
- garantire la cooperazione applicativa con gli altri soggetti che condividono dati, informazioni e procedure di gestione del mercato del lavoro regionale.

La realizzazione della Banca dati della Disoccupazione prevede quindi:

- Gestione del flusso informativo, con particolare attenzione alle comunicazioni di sospensione e della dichiarazione di immediata disponibilità (DID) come previsto dal Tavolo Tecnico SIL del 07/04/2009, che consentirà il costante popolamento/aggiornamento della banca dati.
- La condivisione dei dati dei cittadini disponibili con i restanti livelli (strumenti per l’interoperabilità applicativa con le Province e con i datori di lavoro)
- Monitorare le attività di politica attiva mirate al reimpiego dei lavoratori e alla loro riqualificazione professionale e promosse dai Centri per l’Impiego (gestione del Patto di Servizio).
- Creazione degli strumenti di cooperazione applicativa per la condivisione di dati ed informazioni con l’INPS.

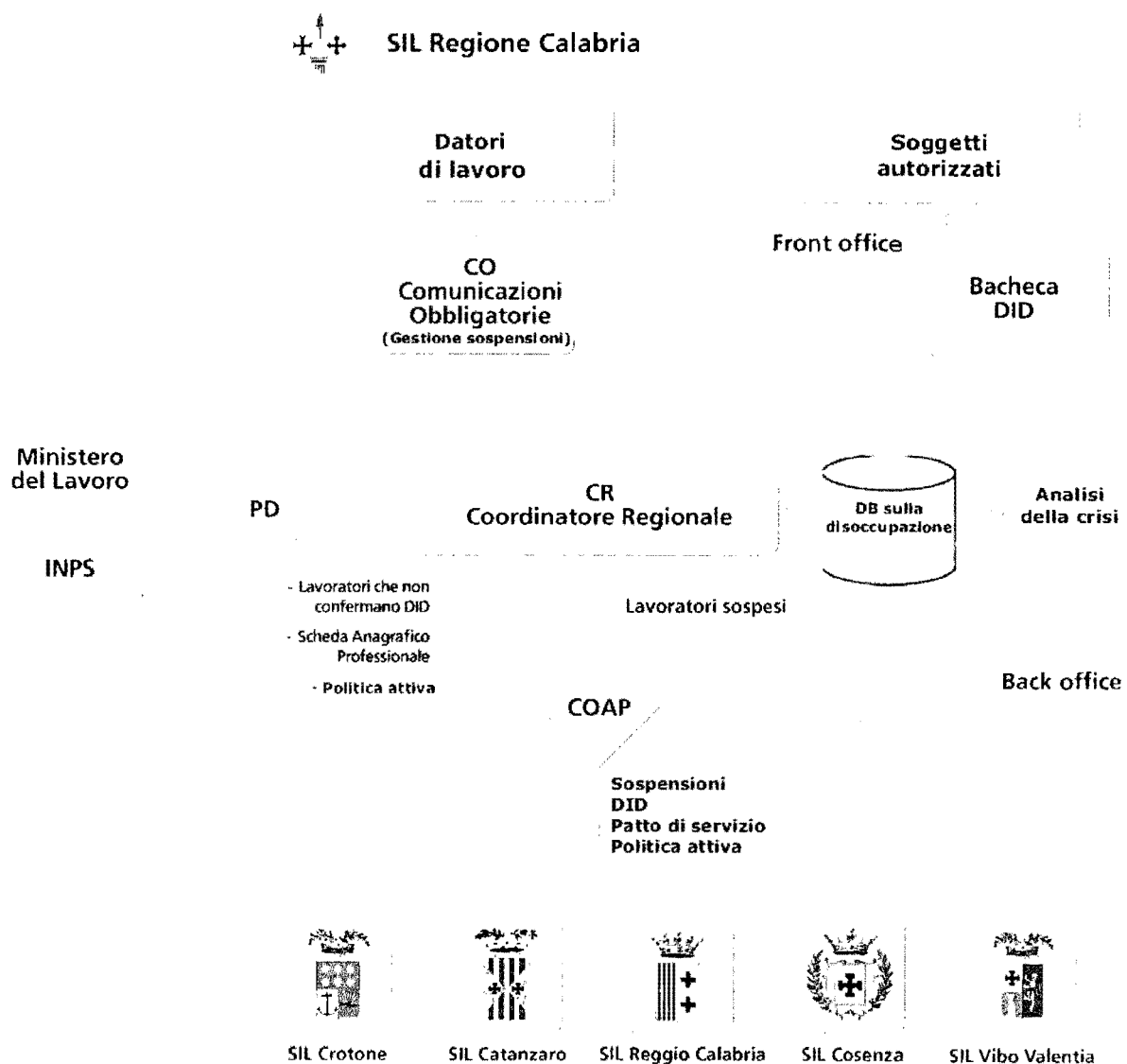
2.2.1 Il flusso informativo

Tale azione viene processualizzata dalla creazione di strumenti informatici che possano integrarsi con altre applicazioni già presenti e operative nel SIL regionale – consentendo:



- la ricezione tramite un “punto di raccolta” regionale e lo smistamento dei modelli ai sistemi provinciali (ed eventualmente ad altri sistemi regionali) tramite cooperazione applicativa;
- l’archiviazione strutturata delle informazioni all’interno della Banca Dati oggetto della presente proposta, che dovranno essere integrate con quelle relative alle CO e al monitoraggio dei servizi erogati ai lavoratori;
- la verifica puntuale ed in tempo reale dei soggetti precettori di trattamenti di sostegno;
- Il monitoraggio qualitativo e quantitativo di tutta la procedura.

Nella pagina che segue il diagramma che evidenzia il flusso di gestione dell’intero processo.



AZIENDA CALABRIA LAVORO

Secondo quanto definito dal Tavolo Tecnico del 07/04/2009, il Datore di Lavoro invierà per il tramite del Sistema CO Regionale la comunicazione di Sospensione Lavorativa. Questa informazione, oltre ad aggiornare la Banca dati della Disoccupazione, attraverso il SIL Regionale e gli strumenti di cooperazione applicativa:

- verrà condivisa con il Ministero del Lavoro e quindi con l'INPS;
- verrà messa a disposizione dei SIL Provinciali, che avranno così modo di identificare i cittadini interessati dalla crisi per proporre loro interventi di riqualificazione (gestione del Patto di Servizio);
- verrà messa a disposizione – secondo quanto definito dall'accordo Stato-Regioni – ai soggetti autorizzati per facilitare le azioni di incontro domanda offerta.

Per garantire il costante aggiornamento della banca dati della Disoccupazione, verranno messi a punto, attraverso un costante supporto tecnico ed operativo con la regione ed in coordinamento con le Province, strumenti di interoperabilità applicativa che consentiranno di “intercettare” le variazioni di stato dei cittadini (es: rifiuto della congrua offerta di lavoro/proposta di riqualificazione, decorrenza della sospensione, ecc.), per poi condividere le stesse informazioni con gli altri soggetti competenti (Ministero del Lavoro, INPS, ecc.).

Come già affermato, attraverso la realizzazione di tali interventi la Banca dati della Disoccupazione sarà costantemente aggiornata con:

- le informazioni dei cittadini che sono stati messi in “sospensione di attività lavorativa”;
- i dati dei soggetti che hanno stipulato il “Patto di Servizio” con i centri per l'impiego, ovvero che hanno rifiutato una offerta di qualificazione e quindi hanno perso il diritto a qualsiasi strumento di sostegno al reddito;
- i dati sulle assunzioni, proroghe, trasformazioni, cessazioni di rapporti di lavoro (sistema CO), che incrociate con le informazioni della Banca Dati della Disoccupazione contribuiranno ad una conoscenza puntuale dell'andamento del mercato del lavoro regionale.



L'analisi di tale banca dati (anche attraverso l'incrocio delle informazioni gestite da altri sistemi regionali) consentirà alla regione di monitorare l'impatto della crisi sul suolo regionale: gli strumenti realizzati diventeranno in questo modo validi sistemi a supporto delle decisioni:

- fornendo informazioni sul mercato del lavoro attuale, nonché previsioni sull'evoluzione del mercato a breve e medio termine;
- promuovendo e coordinando le attività di ricerca e documentazione in tema di impiego già presenti nel territorio;
- individuando eventuali malfunzionamenti del mercato del lavoro e le possibili azioni correttive.

Si noti il ruolo centrale che assume la Regione attraverso Azienda Calabria Lavoro, snodo principale delle informazioni e coordinatore delle azioni di politica attiva promosse sul territorio.

I prossimi paragrafi descriveranno nel dettaglio le modalità di gestione dei flussi e le principali funzionalità offerte dal sistema proposto.



2.2.2 Gestione della comunicazione di sospensione e della DID

Come definito negli aspetti procedurali, Azienda Calabria Lavoro dovrà mettere a disposizione del datore di lavoro le funzionalità on line per l'invio delle comunicazioni di sospensione lavorative e DID. In altre parole, il sistema informativo "CO" dovrà essere aggiornato per la ricezione e gestione delle seguenti informazioni:

- Dati del datore di lavoro;
- I dati relativi ai lavoratori in sospensione lavorativa;

A livello operativo, come concordato ai tavoli tecnici al Ministero del Lavoro, si utilizzerà il canale consolidato delle Comunicazioni Obbligatorie per la trasmissione da parte delle aziende dei nominativi dei lavoratori sospesi. La soluzione adottata ha un impatto sulle procedure già operanti, comportando l'aggiornamento del Modello UNILAV (DM 30.10.2007) inserendo i nuovi campi relativi alla raccolta della DID in autocertificazione, allo stato di Sospensione del lavoratore e le relative motivazioni. Dati che si aggiungeranno a quelli già presenti relativi alle anagrafiche delle aziende e dei lavoratori oggetto del provvedimento e che consentiranno di mantenere aggiornata la Banca Dati della Disoccupazione.

Una volta acquisiti dal SIL Regionale, queste informazioni verranno condivise con il Ministero del Lavoro attraverso gli strumenti di cooperazione applicativa, e quindi messe a disposizione dell'INPS.

Per quanto riguarda la condivisione di queste informazioni con i SIL Provinciali, si veda il paragrafo "Interoperabilità applicativa con i SIL Provinciali".

2.2.3 Condivisione dei dati relativi ai cittadini disponibili ai soggetti autorizzati

Una volta ricevuta la comunicazione di sospensione da parte del datore di lavoro, attraverso il SIL, la Regione avrà la possibilità di comunicare tempestivamente ai soggetti autorizzati o accreditati i nominativi dei lavoratori disponibili al lavoro o a un percorso formativo: tali informazioni saranno rese disponibile da una apposita "bacheca web" consultabile direttamente dai soggetti accreditati sul sistema "Comunicazioni Obbligatorie" della Regione Calabria.

Per poter garantire la più ampia informazione, i dati dei cittadini sospesi e domiciliati fuori Regione potranno essere messi a disposizione anche ai servizi competenti esterni che faranno richiesta di accesso al sistema.

2.2.4 Interoperabilità applicativa con i SIL Provinciali



L'attivazione del Nodo di Coordinamento Regionale autonomo della Regione Calabria, in grado di interoperare con il Ministero del Lavoro e scambiare le CO provenienti e dirette agli altri nodi regionali, rende inderogabile il collegamento ai SIL provinciali per la costituzione della rete regionale dei servizi. Nel corso della precedente programmazione, le amministrazioni provinciali hanno avviato le procedure di adeguamento dei SIL Provinciali per la cooperazione applicativa con il Nodo di Coordinamento Regionale, ed è pertanto necessario garantire che questo processo vada a buon fine.

In particolare è prevista una costante azione di coordinamento, supporto operativo e tecnico che garantirà alle amministrazioni provinciali di cooperare con il SIL Regionale, e quindi l'Azienda Calabria Lavoro si farà carico di:

- Verificare il rispetto degli standard tecnici e procedurali per l'invio dei dati – compatibili con gli standard tecnici definiti dal Ministero – per tutte le comunicazioni fra i SIL provinciali e la Regione relativamente agli ambiti applicativi previsti dal SIL regionale: comunicazioni obbligatorie, scheda anagrafico professionale, profilo di sintesi per l'incontro domanda/offerta, monitoraggio del patto di servizio.
- Lo sviluppo e l'adeguamento – coordinato con i referenti provinciali – delle componenti dei SIL provinciali che riguardano la cooperazione applicativa ed il conferimento/ricezione dei dati da/verso il nodo di coordinamento nazionale, con particolare attenzione a quelle informazioni utili alla definizione e conduzione della Banca Dati della Disoccupazione (es: condivisione dei dati relativi al monitoraggio del Patto di Servizio).
- L'ampliamento dei report di gestione dei dati, per una verifica puntuale e tempestiva, nel corretto funzionamento della cooperazione applicativa, che consentiranno di monitorare l'effettiva elaborazione dei messaggi prevenuti al coordinatore. Ciò consentirà di avvisare i soggetti coinvolti sui malfunzionamenti, richiedendo l'eventuale re-invio delle comunicazioni.



2.2.5 Cooperazione applicativa con l'INPS

Anche attraverso la condivisione di dati ed informazioni con i SIL Provinciali, la Regione avrà inoltre il compito di condividere le seguenti informazioni con le sedi INPS territorialmente competenti:

- Le comunicazioni di sospensione delle attività lavorative e delle relative motivazioni, nonché i nominativi dei lavoratori interessati.
- L'elenco dei cittadini che hanno confermato la propria disponibilità al lavoro o a un percorso di riqualificazione professionale
- L'elenco dei cittadini che non hanno confermato la propria DID, ovvero che hanno rifiutato una congrua offerta di lavoro/riqualificazione.

Ad oggi il Ministero del Lavoro non ha ancora definito gli standard tecnici per la condivisione di tali informazioni con l'INPS..

Inoltre durante il tavolo Tecnico SIL del 07/04/2009 le Regioni hanno sottolineato non solo l'esigenza di avere il ritorno delle informazioni INPS, utili per la gestione delle politiche attive e la successiva rendicontazione all'Unione Europea, pena il rischio del disimpegno delle somme finanziarie accordate nei POR (tutti i componenti delle Regioni), ma anche sottolineato che la gestione telematica di tutti gli interventi normativi che impattano sul sistema lavoro non possono inserirsi in modo definitivo all'interno delle regole e degli standard stabiliti dal sistema di cooperazione applicativa delle CO, e quindi definita dallo stesso tavolo Tecnico SIL.

Pertanto, la presente proposta prevede la realizzazione degli strumenti di cooperazione applicativa indispensabile per garantire la condivisione di dati ed informazioni con l'INPS, non appena verranno definite dal Tavolo Tecnico SIL.

Tale esigenza è introdotta dalla legge n. 2/09 in materia di gestione della crisi, ivi compresa quella relativa alla realizzazione, da parte dell'INPS, e all'utilizzo, da parte delle Regioni, della banca dati dei percettori del reddito.



2.2.6 Monitoraggio

L'azione di Monitoraggio ha come principale obiettivo il controllo e la valutazione dell'impatto delle azioni promosse dall'amministrazione (di politica attiva, passiva, ecc) sul mercato del lavoro locale. Nel contesto della Banca dati della Disoccupazione prioritario è monitorare i seguenti interventi:

- L'evoluzione del Patto di Servizio stipulato tra il cittadino ed il centro per l'impiego.
- Gli interventi di politica attiva promossi sul territorio.

2.2.6.1 Monitorare le attività di politica attiva dei CPI: il patto di servizio

Secondo quanto stabilito dalla norma, i Centri per l'Impiego avranno il compito di proporre ai cittadini in sospensione lavorativa azioni di politica attiva mirate al reimpiego o alla loro riqualificazione professionale, e quindi di stipulare il c.d. Patto di Servizio, che sancisce:

- Gli impegni dei CPI: definizione di un piano di azione individuale finalizzato all'inserimento occupazionale attraverso percorsi di crescita e riqualificazione professionale.
- Gli impegni dell'utente: conferma della DID ed adesione alle azioni di politica attiva proposte dal centro per l'impiego.

Qualora il lavoratore destinatario dei trattamenti di sostegno del reddito dovesse recedere da tale Patto (es: rifiuto di una congrua proposta di lavoro), secondo quanto definito dell'Art. 19 comma 10 della L.2/2009 perderà anche il diritto a qualsiasi erogazione di carattere retributivo e previdenziale, fatti salvi, quelli già maturati.



Risulta evidente come il costante monitoraggio – da parte di Azienda Calabria Lavoro - delle azioni di politica attiva risulti indispensabile per le seguenti motivazioni:

- **Normative:** per conoscere tempestivamente i cittadini che hanno perso i diritti di erogazione e condividere tali informazioni con gli altri soggetti (Ministero, INPS, ecc.).
- **Statistico e conoscitivo:** attraverso l'analisi specifica dei cittadini percettori di trattamenti di sostegno al reddito e delle caratteristiche delle aziende che ricorrono alla sospensione lavorativa la provincia conoscerà, istante per istante, l'impatto della crisi sui differenti settori produttivi, territoriali, sociali, ecc.
- **Governance:** i Patti di Servizio stipulati forniscono dati indispensabili per la progettazione di interventi di politica attiva. L'accesso a queste informazioni consentirà così alla Provincia di conoscere i fabbisogni formativi e lavorativi espressi dal tessuto socio-economico locale, e quindi individuare le misure correttive per contrastare in maniera più efficace ed efficiente tale crisi.

L'azione di monitoraggio delle attività di politica attiva dei CPI da parte della Regione si concretizzerà con lo sviluppo di opportune procedure informatiche che consentirà al Sistema Informativo Lavoro di analizzare:

- Le informazioni anagrafico-professionali dei cittadini destinatari di trattamenti di sostegni al reddito.
- Le informazioni specifiche del Patto di Servizio (es: piano di azione concordato e quindi principali caratteristiche delle azioni di riqualificazione proposte al cittadino o da lui richieste, ecc.)
- Le eventuali variazioni del Patto di Servizio, con particolare attenzione ai dati che comportano una scissione dello stesso.

2.2.6.2 Monitorare gli interventi di politica attiva promossi sul territorio

Monitorare gli interventi di politica attiva promossi dalle amministrazioni regionali/provinciali significa comprendere appieno l'impatto che tali azioni hanno sul mercato del lavoro locale. La Banca dati della Disoccupazione verrà pertanto integrata con tale modulo di monitoraggio, un sistema di analisi degli interventi di politica attiva che ha il compito di fornire ai Servizi per l'Impiego regionali tutte le funzionalità per la progettazione, l'attuazione ed il monitoraggio degli interventi di ricollocazione erogati dall'amministrazione, con particolare attenzione ai voucher, alle borse lavoro e agli incentivi per cittadini/aziende.

Il flusso informativo gestito dal sistema si rifà a quello di gestione degli interventi di politica attiva, qui di seguito schematizzato:

- L'amministrazione stabilisce il tipo di intervento, e pertanto il soggetto che può usufruire del servizio (e quindi cittadino, azienda o entrambi).



- Nel caso di interventi finanziati, si stabilisce il monte totale di finanziamento (e quindi il numero di utenti massimo che può usufruire del servizio), e le metodologie per erogarlo. In questo caso si crea un bando pubblico, con particolari caratteristiche, in cui l'utenza interessata deve presentare apposita documentazione, con i riferimenti del dettaglio dell'azione.
- Gli interessati all'azione inoltrano la documentazione o definiscono con gli operatori dei servizi per l'impiego un apposito percorso, monitorando dalla PA al fine di valutare l'impatto dell'azione di politica attiva ed eventualmente apportare le dovute correzioni.
- terminate le procedure di "selezione", viene stilata una graduatoria finale (eventualmente pubblica, in caso di bando) dei soggetti che possono usufruire dei benefici. I principi per la selezione dei soggetti possono variare di caso in caso, anche se generalmente si procede per ordine di presentazione (a livello provinciale/regionale – a seconda delle caratteristiche dell'azione) tra gli utenti in possesso dei requisiti richiesti.
- Viene attivata la procedura di "monitoraggio", che consente di verificare, istante per istante, l'evoluzione dell'azione di politica attiva, e l'impatto che tale azione ha sul collocamento/ricollocazione del soggetto nel mercato del lavoro.

Saranno quindi messe a disposizione dei servizi per l'impiego strumenti per la gestione delle procedure sopradescritte, nonché funzionalità per valutare nel tempo l'azione promossa, e quindi:

- Gestire uno scadenziario delle verifiche, al fine di pianificare le azioni di controllo e monitoraggio delle differenti attività di politica attiva per individuare problemi, incongruenze o semplicemente per chiudere la particolare attività.
- Gestire anche l'aspetto economico e finanziario, importante non solo ai fini rendicontativi, ma anche per valutare l'impatto costi/benefici e monitorare le risorse disponibili.
- Automatizzare le procedure e l'allineamento dei dati: è infatti indispensabile che le informazioni provenienti da una particolare azione di politica attiva (es: il particolare cittadino ha partecipato ad una borsa lavoro) vada ad allineare in maniera automatica le analoghe informazioni nel SIL Provinciale (scheda professionale del lavoratore, esperienze professionali, qualifiche acquisite, ecc.), le competenze acquisite e tutte le altre informazioni condivise nel mondo del lavoro-istruzione-formazione.
- Eventualmente coinvolgere nel processo – oltre agli operatori dei Servizi per l'Impiego pubblici - anche soggetti privati (es: scuole, enti di formazione, aziende, ecc.) in maniera tale da avere i ritorni più opportuni per valutare/controllare l'azione in generale (Es: registro presenze, valutazione dei tutor, ecc.)

Il modulo per il monitoraggio delle Politiche Attive darà modo di controllare e popolare la Banca Dati della Disoccupazione con informazioni utili per la prevenzione della disoccupazione e per la ricollocazione al lavoro:



l'elevata specializzazione di questo modulo consentirà alla Regione il controllo e la verifica – in ogni fase – di tutti gli interventi di politica attiva attuati dalle PPAA sul territorio, compresa la progettazione e pianificazione di tali interventi in funzione delle reali esigenze rilevate attraverso l'analisi ed il monitoraggio puntuale delle informazioni messe a disposizione dal SIL.

Come si può notare, il monitoraggio delle azioni di politica attiva potrà essere effettuato solo attraverso una cooperazione con il livello provinciale: è pertanto previsto lo sviluppo di sistemi di interoperabilità con i SIL Provinciali che, attraverso gli standard tecnici definiti dal DM 30.10.2007, garantiranno al livello Regionale e a quello Provinciale di condividere le informazioni utili per la gestione dell'intero processo.

2.2.7 *Analisi della Crisi: le elaborazioni della Banca Dati sulla Disoccupazione*

L'adozione di strumenti di analisi non si limiterà all'analisi specifica dell'attuale crisi economica, ma verrà esteso alla conoscenza specifica del contesto locale, per dare modo all'amministrazione di individuare:

- I principali indici del mercato relativamente all'andamento delle assunzioni/cessazioni, con particolare attenzione ai dati relativi alle aziende che più assumono/licenziano (flussi di entrata/uscita).
- Analisi delle richieste pervenute alla Regione per il conseguimento degli ammortizzatori sociali in deroga.
- Statistiche sui servizi erogati dai Centri per l'Impiego, che consentono di valutare l'andamento complessivo della richiesta di azioni di ricollocazione/incontro domanda offerta, anche per valutare come la crisi impatta sull'operatività dei servizi per l'impiego.

Tali analisi consentiranno di stimare gli impatti della crisi sull'economia regionale nel biennio 2009-10 e di orientare le azioni di competenza.

Le finalità, definite precedentemente, sono conseguibili attraverso l'analisi della Banca dati della Disoccupazione proposta, insieme all'integrazione di diverse fonti dati disponibili e conseguentemente analizzate tramite la definizione di **indicatori di sintesi** che possano **supportare le decisioni per la definizione delle politiche attive di intervento**. Tali indicatori saranno elaborati e prodotti mediante le più recenti tecnologie di *Data Warehouse e Data Mining*, che - attraverso l'analisi multi-dimensionale - permetteranno di estrarre una serie di informazioni aggregate e sintetiche che consentono di "fotografare" la situazione del mercato del lavoro.

La principale finalità di questa azione consiste quindi nell'implementazione di un sistema di analisi e valutazione che coinvolgerà l'intera organizzazione dei Servizi per l'Impiego. Tale strumento di analisi diventerà in questo modo un valido sistema a supporto delle decisioni, fornendo informazioni sul mercato del lavoro attuale, nonché previsioni sull'evoluzione del mercato a breve e medio termine; promuovendo e coordinando le attività di ricerca e documentazione in tema di impiego già presenti nel territorio; individuando eventuali malfunzionamenti del mercato del lavoro e le possibili azioni correttive.

L'analisi della Banca dati della Disoccupazione - patrimonio informativo di primaria importanza per conoscere e reagire alla crisi - consentirà la creazione di strumenti per l'analisi del mercato del lavoro a tre livelli:

- a. osservazione dell'andamento e dell'evoluzione della crisi, attraverso l'analisi dei principali indicatori:
 - dati SIL
 - ingressi e rientri in stato di disoccupazione
 - apertura di procedure di crisi aziendale di imprese con sedi produttive nella Regione Calabria
 - licenziamenti collettivi



- licenziamenti individuali
- dati INPS:
 - ore autorizzate di cassa integrazione
 - domande di disoccupazione ordinaria
 - domande di indennità di mobilità
- b. Monitoraggio degli specifici provvedimenti adottati con il piano anticrisi:
 - sospensione
 - cig in deroga
 - mobilità in deroga
 - interventi di politica attiva
- c. Analisi valutative delle politiche attive
 - Creazione di strumenti statistici per la valutazione dell'efficacia degli strumenti di tutela attivati.
 - Rendicontazione degli ammortizzatori erogati da INPS ma di competenza della regione (Fondi FSE).

Gli strumenti di Analisi della Crisi potrà mettere a disposizione i dati per una lettura approfondita e comparata e complessiva dei fenomeni, ed in modo che gli stessi dati siano facilmente interrogabili in relazione all'osservatorio di riferimento e facilmente interfacciabili con dati afferenti agli altri osservatori.

A livello operativo, le estrazioni dei dati saranno organizzate in due forme: dati di stock e dati di flusso.

- I **dati di stock** rappresentano una foto dello stato dell'intera banca dati in un preciso istante definito. Più foto rappresentano il susseguirsi delle variazioni degli stati nel tempo.
- I **dati di flusso**, invece, rappresentano l'andamento continuo delle grandezze misurate nel periodo di misurazione. Vengono utilizzati per valutare, ad esempio, il numero di assunzioni durante un certo periodo, quindi grandezze non valutabili solamente a un dato istante.

Attraverso una serie di filtri preimpostati, i referenti regionali potranno interrogare in tempo reale la base dati e vedere rappresentati i dati dell'analisi statistica attraverso grafici e tabelle di semplice consultazione.

Grazie a strumenti di DataWarehouse e alla tecnologia GIS sarà inoltre possibile rappresentare la distribuzione geografica dei lavoratori beneficiari e percettori sul territorio regionale. Tale rappresentazione consentirà un'immediata rappresentazione delle aree più colpite dal fenomeno anche in relazione al totale della popolazione lavorativa.



AZIENDA CALABRIA LAVORO

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si potranno estrarre dal sistema una serie di variabili “avanzate” che consentiranno di avere una valutazione di dettaglio del mercato del lavoro:

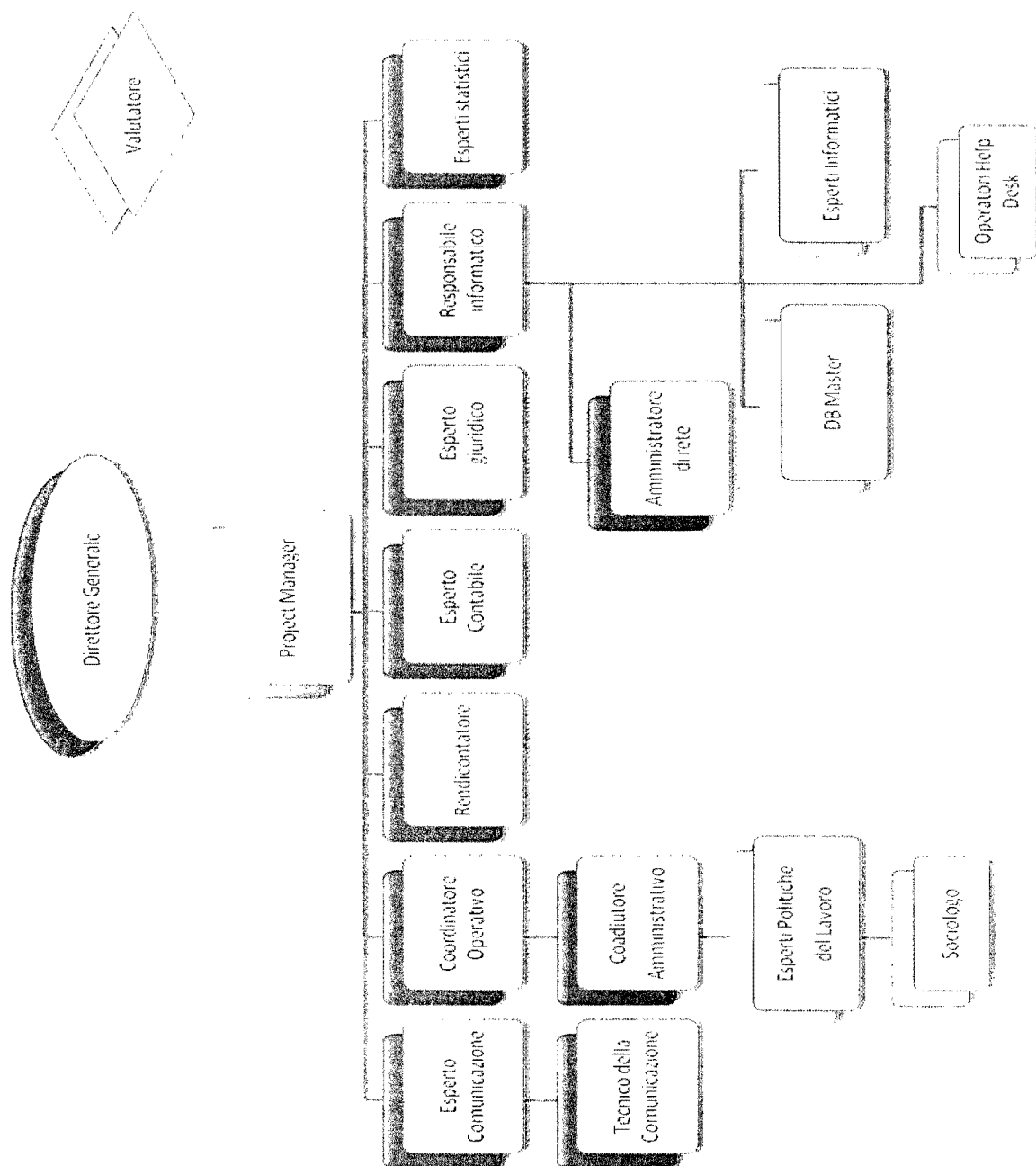
- **Mobilità dei lavoratori rispetto al territorio comune**, provincia, extra provincia di domicilio e variabili indipendenti su cui filtrare: settore produttivo, dimensione azienda, fascia d'età lavoratori, etc.
- **Durata dei rapporti di lavoro** in relazione a settore produttivo, dimensione azienda, età lavoratore, titolo studio lavoratore, etc.
- **Flussi in rapporto agli stock (analisi dei cambiamenti di stato dei lavoratori e dei posti di lavoro):**
 - Flussi di lavoratori: ingressi e uscite dall'azienda nel periodo
 - Flussi di posti di lavoro: creazione/distruzione
 - Variabili indipendenti su cui filtrare: settore produttivo, dimensione azienda, fascia d'età lavoratori, etc.
- **Job e worker turnover**
 - *Job turnover*: rapporto fra il numero di posti di lavoro creati e distrutti in un periodo e il numero complessivo di posti disponibili nel periodo stesso.
 - *Worker turnover*: rapporto fra il numero di lavoratori avviati e cessati in un periodo e il numero complessivo di lavoratori impiegati nel periodo stesso.
 - Variabili indipendenti su cui filtrare: settore produttivo, dimensione azienda, fascia d'età lavoratori, etc.
- **Vacancy chain:**
 - Numero di “spostamenti” che si verificano a seguito di un'assunzione. *Es. il lavoratore A subentra al posto di B, che va sostituire C, etc.*
- **Lavoro temporaneo/flessibile:**
 - Esito occupazionale dei lavoratori temporanei/flessibili dopo X anni.
 - Indice di precarizzazione: rapporto Avviamenti a tempo determinato/Avviamenti totali: per età, sesso, settore.

2.3 Tempi, fasi operative e risorse umane

Per la realizzazione delle attività progettuali si stima un periodo di tempo pari a 18 mesi.

FASE	ATTIVITA'
FASE I	INIZIO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
FASE II	POPOLAMENTO BANCA DATI DELLA DISOCCUPAZIONE - FLUSSO MERCATO DEL LAVORO
	AGGIORNAMENTO SISTEMA CO: COMUNICAZIONE SOSPENSIONI LAVORATIVE
FASE III	RILASCIO PROGRESSIVO DEGLI STRUMENTI DI ANALISI DELLA CRISI
FASE IV	SVILUPPO DELLE FUNZIONI DI MONITORAGGIO DEL MERCATO DEL LAVORO
FASE V	MESSA A REGIME DEL SISTEMA ED INIZIO MANUTENZIONE ADEGUATIVA E CORRETTIVA

3. Organigramma



4. Sviluppi futuri

Implementati e resi operativi gli strumenti informativi di base per la corretta e tempestiva governance del mercato del lavoro regionale in risposta alla crisi economica, si prospettano di seguito una serie di ulteriori funzionalità che potranno potenziare il SIL Regionale ed ampliare la gamma di servizi offerti da Azienda Calabria Lavoro per la Regione Calabria ai propri Cittadini/Aziende.

- Realizzazione dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro Regionale: gli strumenti di analisi della crisi visti ai paragrafi precedenti, potranno essere ottimizzati ed ampliati a tutto il mercato del lavoro. Obiettivo specifico di tale azione è dunque quello di sviluppare una conoscenza approfondita e trasversale dei principali fenomeni che investono il mercato del lavoro in modo da riuscire a prevenirli o, quanto meno, a cercare di orientarli o contenerli in caso di fenomeni negativi.
- Informatizzazione del Prospetto informativo del personale in servizio: con legge 133/08 si è reso obbligatorio, a partire dal 15 gennaio 2009, l'invio telematico del prospetto informativo L. 68/99. In relazione alla prossima scadenza del 31 gennaio 2010 si intendono sviluppare gli strumenti web services per la cooperazione applicativa con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, l'invio e la ricezione automatica dei prospetti di competenza della Regione.
- Tracciabilità dei servizi erogati dai centri per l'impiego e analisi dei LEP (Livello Essenziali di Prestazioni): La Regione Calabria può essere la prima regione a livello nazionale nel portare a regime l'attività di rilevazione dei LEP in quanto l'uniformità delle piattaforme provinciali garantisce rapidi tempi per lo sviluppo di strumenti per la valutazione ed il monitoraggio dei servizi erogati dai centri per l'impiego.
- Gestione informatiche delle pratiche per l'avvio dell'apprendistato e creazione dell'archivio regionale dell'Apprendistato. Tale servizio consentirà lo snellimento delle pratiche delle aziende per la gestione di questo particolare contratto di lavoro.

5. Budget

€ 2.672.363,36



AZIENDA CALABRIA LAVORO

PROGETTO

TITOLO	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PIANO PER LA FORMAZIONE IN APPRENDISTATO
DURATA	8 mesi
ENTE PROPONENTE	REGIONE CALABRIA - ASSESSORATO LAVORO E F.P. – DIPARTIMENTO 10
BUDGET	185.386,00 €



DESCRIZIONE

L'istituto dell'apprendistato rappresenta il modello di maggiore integrazione tra momento formativo ed esperienza sul lavoro. Esso si configura, nel disegno legislativo, come un percorso reale di qualificazione professionale, attraverso l'integrazione tra apprendimento on the job e apprendimento off the job, e diviene parte integrante del sistema dell'education, in quanto si fonda:

sui presupposti dell'integrazione tra sistemi;

sulla capacità degli stessi di assicurare crescita professionale, indirizzata non solo all'acquisizione di competenze tecnico-professionali adeguate ai compiti assegnati, ma anche allo sviluppo delle potenzialità individuali;

sulla necessità di sviluppare la capacità degli imprenditori di valorizzare le risorse umane presenti in azienda;

sulla attivazione di forme di concertazione/negoziazione tra i diversi soggetti interessati; sulla realizzazione di percorsi individuali centrati sull'esperienza del contesto lavorativo, che sappia valorizzare le risorse, le competenze, il sapere presente in azienda;

sulla certificazione del percorso effettuato, attivando le passerelle per il passaggio ad altre filiere di formazione per l'integrazione delle competenze e l'acquisizione di ulteriori titoli spendibili nel mercato del lavoro.

Si è posta, quindi, l'esigenza di dotare la Regione Calabria di adeguate funzioni di sostegno e supporto metodologico nello sviluppo avanzato del modello formativo, nel monitoraggio dello stesso e nella progettazione di standard metodologici, organizzativi e formativi attinenti i diversi target di utenza. In particolare, l'intervento in oggetto si propone di attivare e realizzare le seguenti azioni:

- supporto metodologico all'Amministrazione regionale per lo sviluppo e l'aggiornamento del modello formativo e organizzativo;
- progettazione e completamento di standard metodologici e definizione delle procedure operative;
- definizione di un modello di monitoraggio e valutazione della qualità della formazione in apprendistato in termini di soluzioni possibili su diversi ambiti (progettazione di indicatori di qualità/performance da implementare nel sistema di qualità degli enti accreditati; metodologie e strumenti per il monitoraggio fisico-quantitativo della formazione; metodologie e strumenti di analisi qualitativa presso le agenzie formative accreditate);
- realizzazione del monitoraggio quali-quantitativo del modello formativo e del piano regionale;
- supporto metodologico e organizzativo agli operatori dei servizi regionali interessati e agli organismi di coordinamento ed indirizzo della sperimentazione.

ATTIVITA' E RISULTATI

Obiettivi e finalità

Il quadro logico degli obiettivi proposto nell'intervento identifica una serie di obiettivi globali e specifici. In particolare:

- dotare la Regione Calabria di una struttura di assistenza tecnica e di sostegno in grado di assicurare lo sviluppo e l'aggiornamento del modello formativo;
- definire un modello di monitoraggio e valutazione della qualità della formazione in raccordo con gli altri "sistemi" presenti a livello regionale (sistema di accreditamento, valutazione efficacia delle persone, monitoraggio e valutazione della formazione professionale) e con la normativa nazionale in materia di "qualità" della formazione;
- assicurare la progettazione di specifici indicatori di efficacia / performance da implementare nei sistemi di qualità delle Agenzie formative accreditate per la formazione in apprendistato;



AZIENDA CALABRIA LAVORO

- predisporre dei piani di monitoraggio per la tenuta del modello formativo e l'attuazione del piano regionale, nonché assicurare procedure di riscontro (feed back) sul miglioramento del modello;
- fornire assistenza tecnica agli operatori dei servizi regionali impegnati, nonché agli organismi di coordinamento ed indirizzo della sperimentazione.

Metodologie attuative

L'ipotesi di lavoro è quella di costituire un gruppo di lavoro in grado di intervenire in funzione dello sviluppo e del miglioramento del modello formativo al fine di garantire il raggiungimento di standard metodologici e organizzativi in coerenza con l'evoluzione normativa, le specificità di settore e le caratteristiche del target di utenza.

Per la fase di lavoro riguardante l'elaborazione del modello e del sistema di monitoraggio e valutazione della formazione in apprendistato, la metodologia di intervento vedrà la realizzazione di un insieme di attività preliminari riguardanti l'analisi critica della letteratura scientifica, la ricognizione e analisi delle esperienze e delle prassi che presentano requisiti di riproducibilità e il confronto con esperti qualificati e funzionari regionali. Attraverso queste attività, saranno individuati gli aspetti da sottoporre a rilevazione/misurazione (fenomeni quantitativi) o verifica (fenomeni qualitativi).

Dal punto di vista organizzativo, sarà attivato un tavolo tecnico per assicurare lo sviluppo del modello di monitoraggio e valutazione, il raccordo con il sistema regionale di valutazione di efficacia delle azioni rivolte alle persone, il raccordo metodologico con il sistema nazionale e regionale di accreditamento, il raccordo e l'integrazione funzionale con il sistema di monitoraggio e valutazione del sistema regionale della formazione professionale.

Per l'attuazione del monitoraggio e valutazione del modello formativo e del piano regionale, si farà riferimento a due diverse aree di approfondimento:

● **area processi**, incentrata sull'insieme degli elementi che intervengono nell'operatività del Piano regionale, in particolare con riferimento alle soluzioni organizzative (distribuzione di ruoli e funzioni, modalità di scambio di lavoro e di verifica dei risultati) e agli approcci metodologici adottati (metodologie e strumenti adottati per l'erogazione delle UFC, modalità e strumenti di valutazione degli apprendimenti in itinere e finale, professionalità proposte, etc.) da porre a confronto con le caratteristiche e le aspettative delle aziende e degli apprendisti.

● **area risultati**, incentrata sugli output delle iniziative intraprese con il Piano e riferiti ai risultati di processo (in termini di percorsi realizzati, risorse umane attivate, utenti coinvolti, tempi di realizzazione, etc.) e ai risultati di prodotto (allievi formati, loro caratteristiche, percentuale di abbandoni e di frequenze, certificazioni finali, etc.).

Le attività di analisi saranno articolate, pertanto, su diversi livelli di analisi: un primo livello è rappresentato dal monitoraggio fisico e, quindi, dalla valutazione quantitativa dell'apprendistato; un secondo livello di analisi riguarderà la valutazione qualitativa della funzionalità del modello formativo regionale e quindi l'efficacia operativa dell'insieme dei mezzi e delle risorse umane e professionali messi in campo e degli standard formativi fissati dalle linee guida regionali; un terzo livello di analisi, infine, concerne la valutazione di "qualità" percepita della formazione erogata, tenendo conto delle "reazioni" degli apprendisti e il punto di vista delle aziende.

La valutazione quantitativa (monitoraggio fisico) sarà realizzata attraverso l'assunzione diretta di dati presso il sistema informativo della Regione e presso gli organismi attuatori. La valutazione qualitativa sulla funzionalità del modello sarà realizzata attraverso interviste dirette (audit in loco) agli organismi attuatori, su un campione qualitativo stratificato (per agenzie formative, territorio e raggruppamento apprendisti per UFC).

La valutazione della qualità percepita della formazione, rivolta sia agli apprendisti che alle imprese, sarà realizzata attraverso questionari appositamente predisposti.

Questa fase sarà articolata in due momenti: 1) somministrazione diretta da parte degli organismi di formazione di questionari di customer satisfaction a tutto l'universo degli apprendisti – e alle rispettive aziende di appartenenza – in formazione al momento della rilevazione; 2) somministrazione di un



questionario di approfondimento ad un campione rappresentativo di apprendisti in formazione al momento della rilevazione da parte dell'assistenza tecnica.

La funzione di assistenza tecnica e supporto organizzativo a funzioni e processi verrà sviluppata attraverso l'organizzazione di momenti di "scambio" di materiale documentale e schede di lavoro per arricchire ed ampliare la base conoscitiva di ogni singolo processo/attività realizzato nell'ambito della sperimentazione, il raccordo con i Servizi della Regione coinvolti nel sistema dell'apprendistato, l'intercaccia con gli organismi di coordinamento ed indirizzo della sperimentazione e i rapporti con le agenzie formative e i Servizi regionali interessati nello scambio e nella trasparenza delle informazioni.

Risultati previsti

Il Rapporto di Monitoraggio del Sistema dell'Apprendistato nella Regione Calabria illustrerà i risultati delle elaborazioni svolte nel quadro dell'attività di monitoraggio, realizzata nel periodo di riferimento, con la finalità di offrire, sulla base dei risultati quantitativi conseguiti, una visione complessiva e sintetica degli interventi realizzati, assicurando il controllo in itinere del sistema. In sintesi, i principali risultati conseguiti riguarderanno le indicazioni metodologiche che orientano l'attività di monitoraggio e si evidenzieranno le criticità principali emerse durante le fasi di raccolta ed elaborazioni dei dati.

Verranno illustrate, quindi, i risultati dell'analisi inerente l'area "apprendistato e mercato regionale del lavoro", con l'obiettivo di rilevare l'incidenza dell'apprendistato rispetto al totale degli avviamenti al lavoro in Calabria.

Per quanto attiene l'indagine sugli "esiti" della formazione in apprendistato attraverso la qualità percepita dagli apprendisti in formazione, in essa saranno sintetizzati gli esiti di un'indagine telefonica, volta a rilevare il grado di soddisfazione espresso dagli apprendisti che hanno preso parte alle attività formative previste dal piano regionale.

L'obiettivo dell'indagine sarà quello di mettere in evidenza le informazioni a proposito delle modalità di partecipazione ai corsi, le opinioni e le percezioni degli apprendisti in merito all'organizzazione della didattica e ai contenuti del corso, i giudizi sui docenti e sui tutor formativi, in termini di disponibilità dimostrate nei loro confronti e di chiarezza espositiva. Le informazioni raccolte rappresenteranno un "naturale" completamento, in chiave qualitativa, delle attività di monitoraggio fisico del sistema regionale dell'apprendistato.

Sugli esiti della formazione in apprendistato condotta attraverso interviste alle imprese, l'obiettivo specifico consiste nella rilevazione del "punto di vista" delle aziende con riguardo ai risultati e all'utilità della formazione esterna (sia per l'apprendista che per l'impresa), alla crescita personale e professionale dell'apprendista, alla effettiva applicabilità dei contenuti della formazione in azienda, ecc. Per poter comprendere e interpretare in modo corretto e adeguato alcuni dei giudizi espressi dai soggetti intervistati, con riferimento a specifiche aree oggetto di osservazione, nella ricerca sarà fornita una descrizione accurata degli elementi di fondo del fenomeno, quali, ad esempio, il profilo delle aziende coinvolte nel sistema di formazione esterna, le motivazioni che portano all'assunzione di un'apprendista e il loro atteggiamento generale verso l'istituto dell'apprendistato. La ricerca sulle imprese sarà condotta su un campione di 50 aziende, estratte casualmente fra quelle che hanno aderito all'offerta formativa regionale.

Output del progetto

- Rapporto di monitoraggio dell'apprendistato
- Indagine sugli "esiti" della formazione in apprendistato attraverso la qualità percepita dagli apprendisti in formazione
- Indagine sugli "esiti della formazione in apprendistato attraverso interviste alle imprese



PROGETTO

TITOLO	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE CONTINUA - LEGGE 236
DURATA	8 MESI
ENTE PROPONENTE	REGIONE CALABRIA - ASSESSORATO LAVORO E F.P. – DIPARTIMENTO 10
BUDGET	288.356,20 €



DESCRIZIONE

Il progetto si propone di attivare e realizzare le seguenti azioni:

1. supporto metodologico all'Amministrazione regionale per lo sviluppo e l'aggiornamento del modello formativo e organizzativo;
2. progettazione e completamento di standard metodologici e definizione delle procedure operative;
3. definizione di un modello di monitoraggio e valutazione della qualità della formazione continua in termini di soluzioni possibili su diversi ambiti (progettazione di indicatori di qualità/performance da implementare nel sistema di qualità degli enti accreditati; metodologie e strumenti per il monitoraggio fisico-quantitativo della formazione; metodologie e strumenti di
4. analisi qualitativa presso le agenzie formative accreditate);
5. realizzazione del monitoraggio quali-quantitativo del modello formativo e del piano regionale;
6. supporto metodologico e organizzativo agli operatori dei servizi regionali interessati e agli organismi coinvolti..

ATTIVITA' E RISULTATI

Obiettivi e finalità

Il quadro logico degli obiettivi proposto nell'intervento identifica una serie di obiettivi globali e specifici.

In particolare:

- dotare la Regione Calabria di una struttura di assistenza tecnica e di sostegno in grado di assicurare lo sviluppo e l'aggiornamento del modello formativo;
- definire un modello di monitoraggio e valutazione della qualità della formazione in raccordo con gli altri "sistemi" presenti a livello regionale (sistema di accreditamento, valutazione efficacia delle persone, monitoraggio e valutazione della formazione professionale) e con la normativa nazionale in materia di "qualità" della formazione;
- assicurare la progettazione di specifici indicatori di efficacia / performance da implementare nei sistemi di qualità delle Agenzie formative accreditate per la formazione in apprendistato;
- predisporre dei piani di monitoraggio per la tenuta del modello formativo e l'attuazione del piano regionale, nonché assicurare procedure di riscontro (feed back) sul miglioramento del modello stesso;
- fornire assistenza tecnica agli operatori dei servizi regionali impegnati, nonché agli organismi di coordinamento ed indirizzo della sperimentazione.

Beneficiari

L'intervento realizzato ha come destinatari principali:

- Regione Calabria;
- Associazioni di Categoria;
- Parti sociali;
- Organismi pubblici e privati che interagiscono con il sistema regionale della Formazione Continua.

Metodologie attuative

L'ipotesi di lavoro è quella di costituire un gruppo di lavoro in grado di intervenire in funzione dello sviluppo e del miglioramento del modello formativo al fine di garantire il raggiungimento di standard metodologici e organizzativi in coerenza con l'evoluzione normativa, le specificità di settore e le caratteristiche del target di utenza.

Per la fase di lavoro riguardante l'elaborazione del modello e del sistema di monitoraggio e valutazione della formazione in apprendistato, la metodologia di intervento vedrà la realizzazione di un insieme di attività preliminari riguardanti l'analisi critica della letteratura scientifica, la ricognizione e analisi delle esperienze e delle prassi che presentano requisiti di riproducibilità e il confronto con esperti qualificati



e funzionari regionali. Attraverso queste attività, saranno individuati gli aspetti da sottoporre a rilevazione/misurazione (fenomeni quantitativi) o verifica (fenomeni qualitativi).

Dal punto di vista organizzativo, sarà attivato un tavolo tecnico per assicurare lo sviluppo del modello di monitoraggio e valutazione, il raccordo con il sistema regionale di valutazione di efficacia delle azioni rivolte alle persone, il raccordo metodologico con il sistema nazionale e regionale di accreditamento, il raccordo e l'integrazione funzionale con il sistema di monitoraggio e valutazione del sistema regionale della formazione professionale.

Per l'attuazione del monitoraggio e valutazione del modello formativo e del piano regionale, si farà riferimento a due diverse aree di approfondimento:

● **area processi**, incentrata sull'insieme degli elementi che intervengono nell'operatività del Piano regionale, in particolare con riferimento alle soluzioni organizzative (distribuzione di ruoli e funzioni, modalità di scambio di lavoro e di verifica dei risultati) e agli approcci metodologici adottati (metodologie e strumenti adottati per l'erogazione della formazione continua e strumenti di valutazione degli apprendimenti in itinere e finale, professionalità proposte, etc.) da porre a confronto con le caratteristiche e le aspettative delle aziende e dei destinatari dell'intervento..

● **area risultati**, incentrata sugli output delle iniziative intraprese con il Piano e riferiti ai risultati di processo (in termini di percorsi realizzati, risorse umane attivate, utenti coinvolti, tempi di realizzazione, etc.) e ai risultati di prodotto (destinatari coinvolti, loro caratteristiche, percentuale di abbandoni e di frequenze, certificazioni finali, etc.).

Le attività di analisi saranno articolate, pertanto, su diversi livelli di analisi: un primo livello è rappresentato dal monitoraggio fisico e, quindi, dalla valutazione quantitativa della formazione continua; un secondo livello di analisi riguarderà la valutazione qualitativa della funzionalità del modello formativo regionale e quindi l'efficacia operativa dell'insieme dei mezzi e delle risorse umane e professionali messi in campo e degli standard formativi fissati dalle linee guida regionali; un terzo livello di analisi, infine, concerne la valutazione di "qualità" percepita della formazione erogata, tenendo conto delle "reazioni" degli utenti/destinatari e il punto di vista delle aziende.

La valutazione quantitativa (monitoraggio fisico) sarà realizzata attraverso l'assunzione diretta di dati presso il sistema informativo della Regione e presso gli organismi attuatori.

La valutazione qualitativa sulla funzionalità del modello sarà realizzata attraverso interviste dirette (audit in loco) agli organismi attuatori, su un campione qualitativo stratificato (per agenzie formative, territorio e raggruppamento utenti per settore).

La valutazione della qualità percepita della formazione, rivolta sia agli utenti che alle imprese, sarà realizzata attraverso questionari appositamente predisposti.

Questa fase sarà articolata in due momenti: 1) somministrazione diretta da parte degli organismi di formazione di questionari di customer satisfaction a tutto l'universo degli utenti – e alle rispettive aziende di appartenenza – in formazione al momento della rilevazione; 2) somministrazione di un questionario di approfondimento ad un campione rappresentativo di utenti in formazione al momento della rilevazione da parte dell'assistenza tecnica.

La funzione di assistenza tecnica e supporto organizzativo a funzioni e processi sarà sviluppata attraverso l'organizzazione di momenti di "scambio" di materiale documentale e schede di lavoro per arricchire ed ampliare la base conoscitiva di ogni singolo processo/attività realizzato.

Risultati previsti

Il Rapporto di Monitoraggio del Sistema di Formazione Continua 2000-2006 nella Regione Calabria illustrerà i risultati delle elaborazioni svolte nel quadro dell'attività di monitoraggio, realizzata nel periodo di riferimento, con la finalità di offrire, sulla base dei risultati quantitativi conseguiti, una visione complessiva e sintetica degli interventi realizzati, assicurando il controllo in itinere del sistema.

Output del progetto

-Rapporto di monitoraggio della Formazione Continua

-Indagine sugli "esiti" della formazione attraverso la qualità percepita dai partecipanti in formazione

-Indagine sugli "esiti della formazione continua attraverso interviste alle imprese "



PROGETTO

TITOLO	ASSISTENZA TECNICA
DURATA	5 MESI
ENTE PROPONENTE	REGIONE CALABRIA - ASSESSORATO LAVORO E F.P. E POLITICHE SOCIALI
BUDGET	1.873.502,85 €



DESCRIZIONE

La difficoltà di lettura e di interpretazione dei fenomeni che segnano il mercato del lavoro rende forte l'esigenza di allestire dei sistemi di monitoraggio in grado di cogliere gli aspetti salienti dei cambiamenti in atto. Da questa constatazione nasce l'idea del progetto "Assistenza Tecnica " che si articola su due principali azioni:

1. *"Assistenza tecnica"* nei confronti del Dipartimento n. 10, Lavoro, Politiche Sociali e Formazione Professionale della Regione Calabria, consistente in un'attività di affiancamento a dirigenti e funzionari in tutte le attività in itinere finalizzate al completamento del POR Calabria 2000-2006.
2. *"Buone Prassi"*: consistente nella individuazione di un campione rappresentativo di progetti innovativi o buone pratiche realizzate nell'ambito del POR Calabria Asse III Risorse Umane, distribuite tra le differenti filiere formative quali la formazione iniziale, la formazione continua, le donne, le utenze particolari (percorsi formativi e work experience). Tale azione mirerà a valorizzare e diffondere i contenuti e i risultati di progetti innovativi con particolare riferimento all'*analisi dei fabbisogni formativi, alle figure professionali, a modelli e metodologie formative.*

ATTIVITA' E RISULTATI

1. RILEVAZIONE DI PRATICHE, METODOLOGIE E MODELLI INNOVATIVI

Nel periodo di programmazione attuativa 2000-2006 del FSE Ob. 1 sono stati finanziati dalla Regione Calabria circa 12.000 progetti. L'esigenza avvertita è quella di capire in quale misura il criterio dell'innovazione ha rappresentato, nelle diverse annualità, una delle finalità principali dell'iniziativa regionale.

Nell'ambito dei progetti monitorati, con il sotto-progetto ***Rilevazione di pratiche, metodologie e modelli innovativi***, s'intende procedere all'individuazione di un campione rappresentativo di **progetti innovativi o buone pratiche**, distribuite fra differenti **filiere formative** (formazione iniziale, formazione continua, donne, utenze particolari, work experience). Per ogni filiera saranno identificati diversi **ambiti di innovazione** al cui interno saranno aggregati interventi omogenei per finalità, obiettivi e strategie. I progetti analizzati si dovranno caratterizzare per la "novità" della tematica affrontata al fine di offrire piste di lavoro diversificate, non solo per lo sviluppo e la qualificazione della filiera formativa nella quale sono stati ascritti, ma più in generale per il sistema della formazione e del lavoro in termini di modelli, metodologie, servizi. Gli ambiti assunti come punti di riferimento per la realizzazione del processo di analisi sono i seguenti:

Modelli di analisi dei fabbisogni formativi e di classificazione delle figure professionali

Modelli e metodologie formative

Modelli di analisi dei fabbisogni formativi e di classificazione delle figure professionali

L'ambito relativo ai progetti che hanno sviluppato *modelli di analisi dei fabbisogni formativi e di classificazione delle figure professionali* presenta nel periodo 2000-2006 una prevalenza di azioni finalizzate:

- all'analisi di fabbisogni e alla definizione di figure professionali in settori specifici caratterizzati da forte dinamicità;
- alla mappatura della domanda di lavoro e di competenze di settore riferite soprattutto a bisogni e condizioni specifiche di occupabilità di gruppi svantaggiati.



Si tratta quindi di progetti che realizzano prevalentemente analisi dei fabbisogni formativi o di competenze di specifici settori economici, oppure mappature e descrizioni di figure e profili professionali, estendendosi anche ai modelli per la loro formazione.

In modo meno diretto, saranno svolte analisi dei fabbisogni e delle professionalità anche in progetti prevalentemente ascrivibili ad altri ambiti, soprattutto attinenti i modelli di formazione continua per settori specifici.

Modelli e metodologie formative

Per *modelli e metodologie formative* ci si riferisce a prototipi, impianti progettuali adottati e/o alle metodologie utilizzate e sviluppate per l'erogazione della formazione, al repertorio di UFC per settore e/o per target di utenza, ai modelli e alle metodologie di personalizzazione dei percorsi, ai modelli di erogazione della formazione a distanza (e-learning), etc.

I modelli elaborati saranno indagati per:

Standard formativi e di competenze

Modelli e metodologie di erogazione della formazione

Modelli formativi

OUTPUT

Schede di buone prassi realizzate dal FSE POR Calabria Asse III Risorse umane.

Modelli di analisi dei fabbisogni formativi e di classificazione delle figure professionali

Modelli e metodologie formative

❖ Rapporto finale.

2. ASSISTENZA TECNICA E AFFIANCAMENTO AGLI UFFICI REGIONALI

Relativamente al progetto di monitoraggio già implementato, il sotto-progetto **Assistenza tecnica** intende proseguire le attività di monitoraggio, con il completamento del campo d'indagine per le MISURE ASSE III RISORSE UMANE POR CALABRIA 2000-2006.

Pertanto, sarà garantito un supporto per le **attività di archiviazione, catalogazione e creazione banche dati** dei progetti monitorati, nonché per le **attività di ricevibilità, ammissibilità e preavalutazione delle domande presentate** a valere sugli avvisi in corso di pubblicazione dal Dipartimento interessato.

Considerato il periodo di chiusura della programmazione 2000-2006, sarà garantito un supporto agli Uffici regionali del dipartimento 10 per le **attività di verifica e rendicontazione finale dei progetti** realizzati sull' ASSE III RISORSE UMANE FSE POR CALABRIA 2000-2006; nonché all'inserimento dei dati nel sistema *Rendiconta*.

OUTPUT

Pubblicazione del Rapporto finale delle attività realizzate

Convegno finale per la disseminazione dei risultati conseguiti

Link del progetto sul sito web di Azienda Calabria Lavoro



TITOLO ANAGRAFE REGIONALE OBBLIGO FORMATIVO

DURATA FEBBRAIO 2009 – GENNAIO 2012

ENTE REGIONE CALABRIA - ASSESSORATO LAVORO E F.P.
PROPONENTE DIPARTIMENTO 10

BUDGET 700.000,00

DESCRIZIONE

Dalle ultime rilevazioni effettuate dal Ministero della Pubblica Istruzione, l'Italia registra un tasso di dispersione scolastica in crescita, con punte nel centro Sud del paese estremamente preoccupanti, con una media nazionale che ci segnala come il fanalino di coda in Europa. Al 2006, sono 890.000 gli *early school leavers*, in altri termini il 20,6% dei ragazzi tra i 18 e 24 anni è in possesso della sola licenza media e definitivamente fuori dai circuiti formativi. Sfiora il mezzo milione la cifra dei dispersi ogni anno, ovvero ragazzi in età scolare che interrompono gli studi o sono bocciati. Il fenomeno della dispersione scolastica, fotografato nel dossier del Ministero della Pubblica Istruzione "**La dispersione scolastica: indicatori di base per l'analisi del fenomeno**", presenta delle sfumature rilevanti. Nelle regioni meridionali la media nazionale viene superata con valori superiori anche del 30%. In generale, la dispersione è più alta nei primi anni della scuola media e superiore, in particolare nelle prime classi degli istituti professionali dove i tassi di bocciatura raggiungono il 42%. Se ai bocciati e ai ritirati si aggiungono gli evasori totali si supera il mezzo milione, e aggiungendo ancora i promossi con debito (nella scuola secondaria di secondo grado) l'insuccesso finisce per colpire più della metà degli studenti. Rispetto ai dati europei, quelli italiani non sono assolutamente confortanti, considerando che l'obiettivo fissato a Lisbona, nel 2000, era di avere una percentuale massima del 10% di ragazzi tra 18 e 24 anni con la sola licenza di scuola media e che la media europea è a 14,9% (Italia:20,6%).

In Calabria, la percentuale dei 18-24enni con la sola licenza media e non più in formazione (*early school leavers*) è passata dal 17,9 del 2006 al 18,9 del 2007; sono circa 2.500 gli alunni che hanno abbandonato gli studi nell'anno scolastico 2006/07 di cui il 40% al I anno della Scuola Secondaria di II grado. La conoscenza del fenomeno rappresenta l'offensiva preliminare per incidere concretamente su un fenomeno in crescita. Alle Amministrazioni competenti appare chiaro che la conoscenza del fenomeno è tanto più utile quanto più dettagliata.

Da qui l'esigenza di concepire sistemi informativi capaci di fornire informazioni non solo su aggregazioni (più o meno circoscritte) ma sui singoli dispersi.



Attraverso il progetto "**ANAGRAFE REGIONALE DELL'OBBLIGO FORMATIVO**" la Regione ed Azienda Calabria Lavoro muovono un primo passo in direzione della costituzione dell'anagrafe regionale dei soggetti in obbligo formativo avviando una prima sperimentazione delle procedure e della strumentazione informatica implicata.

Anagrafe e banche- dati sono il supporto informativo indispensabile non solo per monitorare l'andamento del fenomeno ma anche e soprattutto per fornire in tempo reale ai soggetti preposti le indicazioni necessarie allo svolgimento delle azioni di informazione, orientamento, tutorato previste dall'istituto dell'obbligo formativo" quale strumento atto a dotare i giovani, nella "società della conoscenza", di competenze, di base e specialistiche, in maniera tale che nessun giovane sia costretto a misurarsi con il mercato del lavoro nella condizione di debolezza che deriva dall'essere privi di un titolo di studio (diploma) o di una qualifica.

ATTIVITA' E RISULTATI

Il modello di **Anagrafe regionale dell'Obbligo formativo** proposto si sviluppa su strategie operative modulate su *quattro livelli*:

- prevenzione* e lotta alla dispersione, attuate attraverso l'attivo coinvolgimento di tutte le componenti delle realtà scolastiche/formative e attraverso programmi di intervento rispondenti in particolare alle esigenze degli specifici contesti territoriali;

- promozione* di percorsi di informazione attività curriculari ed in ambito scolastico/formativo;

- monitoraggio* costante del fenomeno dispersione;

- monitoraggio e verifica* in itinere e conclusiva delle attività svolte dai vari soggetti coinvolti, anche attraverso la raccolta di valutazioni sulle attività svolte e proposte sulla prosecuzione delle stesse, provenienti dalle scuole, dalle agenzie formative e dai servizi sociali.

L' **Anagrafe regionale dell'Obbligo formativo** curerà e favorirà la promozione ed il monitoraggio di percorsi di informazione e aggiornamento destinati alle diverse componenti del contesto locale, provinciale e regionale attraverso l' analisi condivisa tra le Istituzioni su ciò che è stato fatto e ciò che si può fare in termini di prevenzione e lotta al fenomeno della dispersione prendendo spunto dalle iniziative educative, dalle buone pratiche, dalle azioni volte a favorire la valorizzazione della persona, la crescita e lo sviluppo educativo, cognitivo e sociale del singolo. Si tratterà quindi di analizzare i percorsi attivati per un fare reciproco, in ambito sia scolastico che extrascolastico.

Si possono, in tal modo, ricostruire e ricomporre modelli efficaci di azioni per il contrasto del fenomeno, ma soprattutto per le azioni di prevenzione per la promozione del successo formativo. La promozione, visibilità e diffusione del patrimonio di azioni e buone pratiche in atto. La logica è fare sistema come "comunità" per rilanciare un'immagine positiva della scuola e della formazione, con i numerosi esempi concreti e positivi.

L'Anagrafe regionale dell'Obbligo formativo gestito da Azienda Calabria Lavoro svolgerà funzioni di indirizzo e coordinamento regionale in ordine alle iniziative di contrasto del disagio giovanile e di promozione di percorsi e di successo formativo, in coerenza con gli obiettivi indicati dalle Linee Guida sull'obbligo d'istruzione del decreto legislativo del 22/08/2007.

L'Anagrafe regionale dell'Obbligo formativo gestito da Azienda Calabria Lavoro avrà cura di rafforzare i rapporti interistituzionali ed orientare le proprie attività a supporto delle istituzioni scolastiche e gli organismi formativi della Regione facenti parte del sistema nazionale di istruzione e del sistema regionale di Formazione accreditato.



DETTAGLIO RESIDUI AL 31/12/2009

* * *

RESIDUI ATTIVI

**TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE
CORRENTE DALLA REGIONE, DALLO STATO E DA ALTRI SOGGETTI**

	2009
ENTRATE MISURE FSE - Capitolo 23010001 La voce si riferisce al saldo (pari al 30%) che l'Azienda dovrà ricevere dalla Regione Calabria relativamente al progetto SIL MISURE ANTICRISI POR CALABRIA FSE POR CALABRIA iniziato nel luglio del 2009.	534.480,00
ENTRATE OBBLIGO FORMATIVO - Capitolo 23010002 La voce si riferisce per € 100.000,00 al saldo (pari al 50%) che l'Azienda dovrà ricevere dalla Regione Calabria relativamente al progetto dell'"Obbligo Formativo" (diritto-dovere) - art.68 della legge 144/99 e legge 53/2003 - affidatole dal Dipartimento n.10, con decreto n.18940 del 29/12/2006; progetto per il quale l'Azienda ha già ricevuto la prima tranche di € 100.000,00 (pari al 50%).- Per € 502.881,00 si riferisce ai fondi del progetto OBBLIGO FORMATIVO FSE POR CALABRIA 2007-1013,	602.881,00



iniziato il 23/11/2009 e non ancora incassato.	
ENTRATE PROGETTO APPRENDISTATO - Capitolo 23010003 La voce si riferisce al saldo del 50% del relativo al progetto di Monitoraggio di € 185.386,00, affidato ad Azienda Calabria Lavoro dal Dipartimento n.10, di cui aACL dovrà ricevere il saldo (pari al 50%).	92.693,00
ENTRATE PROGETTO FORMAZIONE CONTINUA L. 236- Capitolo 23010004 La voce si riferisce AL SALDO DEL 50% di € 257.481,89, relativi al progetto "Formazione Continua" (legge 236/93), progetto avviato nell'anno 2008, affidato ad Azienda Calabria Lavoro dal Dipartimento 10, proroga del precedente progetto affidato con decreto 40/2008.	128.741,89
ENTRATE PROGETTO ANAGRAFE OBBLIGO- Capitolo 23010007 La voce si riferisce al saldo (pari al 30%) che l'Azienda dovrà ricevere dalla Regione Calabria relativamente al progetto.	140.000,00
ENTRATE PROGETTO ASSISTENZA TECNICA PUBBLICA ISTRUZIONE - Capitolo 23010008 La voce si riferisce al saldo (pari al 30%) che l'Azienda dovrà ricevere dalla Regione Calabria relativo al progetto "Assistenza tecnica bandi di formaz. Profess. E politiche attive del lavoro" FSE 2007-2013, affidato ad Azienda Calabria Lavoro dal Dipartimento n. 10.	167.550,00
ENTRATE PROGETTO SVILUPPO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO WHY NOT - Capitolo 24010012 La voce si riferisce ai fondi relativi al progetto relativi al progetto di sviluppo politiche attive del lavoro per la ricollocazione sul mercato del lavoro degli ex why not l.r. 28/2008.	3.140.095,28



TOTALE RESIDUI ATTIVI

4.806.441,17

* * *

RESIDUI PASSIVI

AREA DI INTERVENTO 1 - SERVIZI GENERALI

- SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	2009
COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI SPESE INERENTI AL DIRETTORE GENERALE - Capitoli 12010101 , 12010102 e 12010108 La voce dei residui relativa al compenso per il Direttore Generale si riferisce: alla quota di accantonamento tfr e indennità di risultato relativa all'anno 2009 per € 9.343,38; al saldo per retribuzioni, oneri previdenziali e imposte per; al saldo per stipendi, compensi altri assegni fissi etc. oltre oneri previdenziali ed assistenziali per (€ 18.221,86 +27.927,40) nonché all'indennità di trasferta e rimborso spese per € 1.500,00	56.992,64
INDENNITA' E RIMBORSI SPESE DOVUTE AI MEMBRI DEL COLLEGIO DEI REVISORI - Capitoli 11010101 e 11010102 La voce esposta per quanto concerne l'anno 2009 si riferisce al saldo delle competenze per il quarto trimestre 2009 (€ 24.636,17) e al	26.369,62



rimborso delle spese di trasferta ancora da liquidare (€ 1.733,45)	
TOTALE SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	83.362,26

- ONERI PER IL PERSONALE	2009
SPESE PER INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI INERENTI AL PERSONALE DELL'AZIENDA	
- Capitolo 12010106	
Le voci esposte si riferiscono alle missioni del personale in uso presso l'ente.	7.323,90

- SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO	2009
SPESE CONTRATTUALI PER FITTO LOCALI ADIBITI AD UFFICI DI AZIENDA	
- Capitolo 12040101	5.000,00
SPESE PER MANUTENZIONI, RIPARAZIONI, ADATTAMENTO E SERVIZI VARI	
- Capitolo 12040102	6.000,00
SPESE PER CONSUMI DI ILLUMINAZIONE, ACQUA, RISCALDAMENTO UFFICI	
- Capitolo 12040103	6.000,00
SPESE STRAORDINARIE PER PULIZIE UFFICI E LOCALI	
- Capitolo 12040104	3.000,00
SPESE PER ASSISTENZA MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DI ATTREZZATURE, MACCHINE D'UFFICIO, IMPIANTI, MACCHINARI E	2.000,00



MOBILI - Capitolo 12040105	
SPESE PER STAMPATI, REGISTRI, CANCELLERIA ED ACQUISTI VARI - Capitolo 12040106	3.000,00
SPESE TELEFONICHE ORDINARIE - Capitolo 12040107	7.422,19
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E DI TRASPORTO MATERIALI - Capitolo 12040108	5.912,00
ACQUISTO D'IMPIANTI ED ATTREZZATURE - Capitolo 12040109	8.055,06
ACQUISTO DI MOBILI ED ARREDI - Capitolo 12040110	17.192,16
ACQUISTO E RISCATTO DI MACCHINE ELETTRONICHE E COMPUTERS - Capitolo 12040111	19.236,60
SPESE PER PUBBLICITA' ED INSERZIONI ED INTERNET (PORTALE) - Capitolo 12040112	8.321,60
SPESE CONTRATTUALI, REGISTRAZIONE ATTI, IMPOSTA DI PUBBLICITA', PUBBLICHE AFFISSIONI - Capitolo 12040114	4.700,00
SPESE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICURAZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DEL LAVORO (D.LGS. 626/94) E ADEGUAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 818 (INCENDI) - Capitolo 12040115	5.000,00
SPESE PER ASSISTENZA SOFTWARE REGIONALE PROCEDURA SIBICO	1.327,00



- Capitolo 12040116	
SPESE PER INFORMATICHE, TELEFONICHE, DI TRASMISSIONE DATI E FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI INFORMATICI	
- Capitolo 12040117	50.307,00
ACQUISTO DI SOFTWARE ED ATTREZZATURE VARIE	
- Capitolo 12040118	12.010,00
SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI, ABBONAMENTI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (SPESE CORRENTI OPERATIVE)	
- Capitolo 12040301	5.078,40
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO INCLUSI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE PER MEMBRI ESTRANEI ALL'AZIENDA, COMITATI, COMMISSIONI ED ALTRI	
- Capitolo 12040501	1.159,64
SPESE PER STUDI RICERCHE, PUBBLICAZIONI, CONSULENZE GIURIDICOAMMINISTRATIVE-TECNICHE, PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALI INCARICHI	
- Capitolo 12040701	8.685,14
ONERI BANCARI PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	
- Capitolo 12040901	1.611,36
SPESE PER LA STIPULA DI SPESE DI ASSICURAZIONE RELATIVE ALLA RESPONSABILITA' CIVILE PATRIMONIALE DELLA DIREZIONE DELL'AZIENDA	
- Capitolo 12041002	1.500,00
IMPOSTE E TASSE - Capitolo 12041003	18.849,96



TOT. AREA 1 - SERVIZI GENERALI	292.054,27

AREA DI INTERVENTO 2 - SERVIZI FUNZIONI CENTRALIZZATE

	2009
SPESE PER IL MONITORAGGIO OBBLIGO FORMATIVO –La voce si riferisco al progetto iniziato il 23 novembre 2009 assunto con impegno 99/2009 DDG. 124/2009. Capitolo 24010202	502.881,00
SPESE PER IL PAGAMENTO DEI GRUPPI DI LAVORO, SUPPORTO CONSULENZIALE E ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5. - Capitolo 24010203 La voce si riferisce agli impegni di spesa n.79 DDG n.87/2009 relativo al progetto Sil a supporto delle misure Anticrisi Por Calabria 2007-2013 affidata ad Azienda Calabria Lavoro dal Dipartimento n.10, avviato nel luglio del 2009 con durata di mesi dodici.	1.322.941,33
SPESE PER IL MONITORAGGIO – FONDI STRUTTURALI – PROGETTO APPRENDISTATO - Capitolo 24010204 La voce si riferisce al saldo del 50% del relativo al progetto di Monitoraggio Apprendistato impegno di spesa n. 36/2009 DDG.n. 45/2009 di € 185.386,00, affidato ad Azienda Calabria Lavoro dal Dipartimento n.10, .	86.538,89
SPESE PROGETTO FORMAZIONE CONTINUA FONDI 236 - Capitolo 24010205	163.237,22



La voce si riferisce all'impegno di spesa n. 80/2009 DDG n.88/2009 di € 257.481,89, relativi al progetto "Formazione Continua" (legge 236/93), progetto avviato nell'anno 2008, affidato ad Azienda Calabria Lavoro dal Dipartimento n.10, proroga del precedente progetto affidato con decreto 40/2008 imp. Spesa 32/2008 di cui risulta ancora presente ancora un residuo andato in perenzione, per € 6.783,39 facente parte dell'attuale progetto.	
SPESE PROGETTO MONITORAGGIO PUBBLICA ISTRUZIONE - Capitolo 24010207 La voce si riferisce al saldo dell' impegno di spesa n.18/2009 DDG 23/2009 di € 450.000,00 relativo al progetto di Pubblica Istruzione conclusosi nel giugno 2009 relativamente ai fondi FSE asse III 2006/2006.	4.159,41
SPESE PROGETTO ASSISTENZA TECNICA - Capitolo 24010209 La voce si riferisce all'impegno di spesa n. 90/2009 di € 558.500,00 relativo al progetto "Assistenza tecnica bandi di formaz. Profess. E politiche attive del lavoro" FSE 2007-2013, affidato ad Azienda Calabria Lavoro dal Dipartimento n. 10 , con decreto n. n. 100/2009 ; progetto avviato nell'ottobre del 2009.	484.978,00
SPESE PER PROGETTO SVILUPPO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO WHY NOT - Capitolo 24010212 La voce si riferisce all'impegno di spesa n. 149/2009 decreto n. 100/2009 di € 3.140.095,28 relativo al progetto di sviluppo politiche attive del lavoro per la ricollocazione sul mercato del lavoro degli ex why not l.r. 28/2008.	3.140.095,28
TOT. AREA 2 - SERVIZI FUNZIONI CENTRALIZZATE	6.256.797,89



AREA DI INTERVENTO 3 - OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO

	2009
SPESE DI PROMOZIONE OSSERVATORI TEMATICI E MERCATO DEL LAVORO E TIROCINI FORMATIVI - Capitolo 31010201 La voce si riferisce al saldo dell' impegno di spesa n° 29/2009DDG. 39/2009 per € 18.680,00, impegno di spesa n° 32/2009 DDG 44/2009 per € 1.851,42 relativamente alla fornitura di una banca dati giuridica relativa al settore di riferimento, impegno n° 116/2009 per divulgazione attività degli osservatori, DDG. 151/2009 per € 15.772,60, impegno di spesa n° 135/2009 DDG 157/2009 per attivazione di tirocini formativi presso l'Università Mediterranea della Calabria per € 60.000,00 .	96.304,12
TOT. AREA 3 - OSSERVATORI SUL MERCATO DEL LAVORO	96.304,12
TOTALE RESIDUI PASSIVI	6.093.189,52

* * *

**RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI
REISCRITTI NEL BILANCIO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO, AI SENSI
DELLA L. R. n. 8/2002. (Capitolo 7003101 della competenza anno 2009)**

Nel rispetto dell'art. 52 comma 2 della legge di contabilità regionale del 16 aprile 2007 n.7, i residui passivi esposti nel capitolo "7003101" (nella parte di competenza 2009) sono relativi ad impegni di spese "correnti" perfezionati nei due anni precedenti e "conservati" in perenzione fino alla loro "eliminazione" e/o "prescrizione".



AZIENDA CALABRIA LAVORO

Detti residui passivi perenti al 31/12/2009 (reiscritti in competenza 2010 al capitolo "7003101") ammontano a € 845.452,31 di cui, € 231.459,81 relativi ad esercizi precedenti al 31/12/2008 e per € 613.992,50 di formazione anno 2009. per come riportati, per capitolo e impegno di origine, nella tabella che segue.

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNO			REIMPEGNI PERENZIONE 2001/2007	ELIMINAZIONI IN CHIUSURA	ATTUALE DISPONIBILITA'
		NR./ANNO	IMPORTO				
11010102	RIMBORSI SPESE AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI/REVISORI	3/2005	449,50				449,50
		42/2007	180,88				180,88
		Totale	630,38				630,38
12010101	SPESE PER STIPENDI, COMPENSI, ALTRI ASSEGNI FISSI E CONTRIBUTI DIVERSI A CARICO DELL'ENTE, INERENTI AL DIRETTORE GENERALE, AL DIRETTORE SCIENTIFICO ED AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO-GESTIONE COMMISSARIALE	11/2006	4.855,33				4.855,33
		27/2007	9.640,00				9.640,00
		1/2008	12.481,34				12.481,34
		54/2008	9.753,77				9.753,77
		Totale	36.740,44				36.730,44
12010106	INDENNITA' TRASFERITA E RIMBORSO SPESE MISSIONI PERSONALE DELL'AZIENDA	30/2007	14,10		14,10	-	
12040104	SPESE STRAORDINARIE PULIZIE UFFICI E LOCALI	26/2007	14,67		14,67	-	
		34/2007	400,00		400,00	-	
		Totale	414,67		414,67	-	
12040106	SPESE PER STAMPATI, REGISTRI, CANCELLERIA E D'ACQUISTI VARI	32/2007	25,74		25,74	-	
						-	
12040107	SPESE TELEFONICHE ORDINARIE	31/2007	424,75		424,75	-	
						-	



CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNO			REIMPEGNI PERENZIONE 2001/2007	ELIMINAZIONI IN CHIUSURA	ATTUALE DISPONIBILITA'
		NR./ANNO	IMPORTO				
12040108	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E DI TRASPORTO MATERIALI	33/2007	77,51		77,51	-	-
12040114	SPESE CONTRATTUALI, REGISTRAZIONE ATTI, IMPOSTA PUBBLICITA', PUBBLICHE AFFISSIONI	36/2007	1.725,00		1.725,00	-	-
12040117	SPESE INFORMATICHE, TELEFONICHE, DI TRASMISSIONE DATI E FUNZIONAMENTO PER IL SIL	50/2007	30.000,00		10.645,45	-	19.354,55
12040118	ACQUISTO SOFTWARE ED ATTREZZATURE VARIE	63/2008	9.992,04				9.992,04
12040404	SPESE DI GIUSTIZIA A CARICO DEL BILANCIO DELL'AZIENDA IN CASO DI SOCCOMENZA DELL'ENTE IN GIUDIZIO.	143/2007	59.253,81				59253,81
		45/2007	610,64				610,64
		46/2007	130,76				130,76
		48/2007	6083,76		1.407,87		4.675,89
		68/2008	<u>2.860,91</u>		<u> </u>		<u>2.860,91</u>
			68.939,88		1.407,87		67.532,01
12040301	SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI E RIVISTE, GIORNALI, ABBONAMENTI E PUBBLICAZIONI	29/2008	95,50			-	95,50
12040405	SPESE EX ART. 204 7/8/97 N. 266 (CAP. 23010002 ENTRATA)	3/2002	670,40		670,40	-	
		9/2004	3.326,00		2.929,60	-	396,40
		75/2008	7.156,18		-	-	7.156,18
		Totale	11.152,58		3.600,00		7.552,58
12041001	SPESE DI RAPPRESENTANZA	28/2008	286,00				286,00
12041003	IMPOSTE E TASSE	29/2007	252,60		252,60	-	-



AZIENDA CALABRIA LAVORO

						--	
24010202	SPESE PER IL MONITORAGGIO OBBLIGO FORMATIVO	47/2007	130.571,84		33.680,88-	-	96.890,96
24010203	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI GRUPPI DI LAVORO, SUPPORTO CONSULENZIALE E ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5	6/2004	24.980,09				24.980,09
		43/2008	31.195,08				31.195,08
		Totale	56.175,17				56.175,17
24010205	SPESE PROGETTO FORMAZIONE CONTINUA	32/2008	6.783,39				6.783,39
24010207	SPESE PROGETTO DI MONITORAGGIO PUBBLICA ISTRUZIONE	53/2008	27,19				27,19
24010208	SPESE PROGETTO ANAGRAFE DELL'OBBLIGO	78/2008	513.961,10				513.961,10
31010201	SPESE DI FUNZIONAMENTO OSSERVATORI TEMATICI E MERCATO DEL LAVORO	7/2004	10.041,00				10.041,00
		42/2008	16.900,00				16.900,00
		76/2008	2500,00				2500,00
		Totale	29.441,00				29,441,00
TOTALE			897.720,88		52.268,57		845.452,31

Una nota particolare va dedicata ai residui perenti più significativi che si dettagliano come in appresso:

- capitolo 12010101 € 14.495,33

La voce si riferisce alle quote di accantonamento del TFS inerenti all'attuale Direttore Generale relative agli anni 2006 e 2007, 2008 rispettivamente, di € 4.855,33 e € 9.640,00, 9.753,77. La restante parte fa riferimento al pagamento delle imposte relativamente al saldo dell'indennità di risultato.



AZIENDA CALABRIA LAVORO

- capitolo 12040114 € 1.725,00

La voce si riferisce all'impegno di spesa per la realizzazione di una campagna di comunicazione e informazione su radio e web come efficace strumento di informazione e promozione dell'immagine e del ruolo di Azienda Calabria Lavoro sul territorio.

- capitolo 12040117 € 19.354,55

Si riferisce alle spese per azioni propedeutiche SIL / SICAL per la realizzazione e attivazione di un Data Warehouse.

- capitolo 12040118 € 9.992,04

Si riferisce alle spese per azioni propedeutiche SIL / SICAL per la realizzazione e attivazione di un Data Warehouse.

- capitolo 12040404 € 67.532,01

La voce si riferisce alla lunga e articolata vicenda legale-economica intercorsa con il collegio dei revisori della precedente gestione (luglio/2001-giugno/2004).

In particolare l'impegno n.43/2007 di € 59.253,81 riguarda le maggiori somme riconosciute agli eredi dell'allora presidente del collegio dei revisori dott. Desio Calveri e di cui al decreto ingiuntivo n.6/2005 e gli impegni nn.45/2007, 46/2007 e 48/2007, per l'importo complessivo di € 6.825,16 e imp. 68/2008 per € 2.860,91, si riferiscono ad altri oneri relativi alla predetta vicenda legale-economica (spese pubblicazione sentenze, interessi, spese legali, compensi professionali per la rappresentanza legale dell'Azienda in giudizio e relative ritenute fiscali).

- capitolo 12040405 € 7.552,58

La voce si riferisce a vecchi impegni perenti nn.3/2002 e 9/2004 sul capitolo spese ex art.20 L.266/97 o per la realizzazione sul quotidiano on line strill.it di un banner in home page relativo alla medesima legge per una l'intera annualità. Impegno 75/2008 per l'annualità 2008, relativamente alla medesima legge.

- capitolo 24010202 € 96.890,96



La voce si riferisce all'impegno di spesa n.47/2007 di € 200.000,00 relativo al progetto dell' "Obbligo Formativo" (diritto-dovere) art.68 della legge 144/99 e legge 53/2003, affidato ad Azienda Calabria Lavoro dal Dipartimento n.10, con decreto n.18940 del 29/12/2006.

Nell'anno 2008, su detto impegno n.47/2007 di € 200.000,00 sono stati effettuati pagamenti in c/residui 2007 per € 69.428,16.

Nell'anno 2009, su detto impegno n.47/2007 di € 200.000,00 sono stati effettuati pagamenti in c/residui 2007 per € 33.680,88.

Restano ancora da erogare circa il 50% delle spese per il personale relativamente all'anno 2009. La restante parte , considerato che il progetto avrà scadenza nell'anno 2011, si riferiscono alle spesa per il personale impiegato nel progetto che ancora dovrà maturare.

Si specifica che, per detta voce, risulta in bilancio, al correlativo capitolo di entrata 23010002, un residuo attivo di € 100.000,00 ancora da riscuotere sull'accertamento n.9/2007 di € 200.000,00 riscosso parzialmente per € 100.000,00 (prima tranche pari al 50%).

- capitolo 24010203 € 56.175,17

La voce si riferisce all'impegno n.6/2004 relativo a precedenti progetti FSE di Monitoraggio, varie Misure Por Calabria, in attesa di nuova progettazione o di essere restituite al dipartimento di competenza.

Al riguardo si specifica che, su detto impegno n.6/2004, originariamente di € 52.091,99, nell'anno 2008 sono stati riaccesi e pagati impegni (nn. da 18/2008 a 25/2008, n.30/2008, nn. da 33 a 40/2008 e n.61/2008) per € 27.111,90 relativi alla realizzazione del progetto di Monitoraggio Servizi per l'impiego anno 2007, misura 3.1, azione b, FSE Asse III Por Calabria 2000/2006.

Impegno 43/2008 per € 31.195,08, si riferisce alla quota non spesa ma incassata della prima proroga del progetto FSE di Monitoraggio, varie Misure Por Calabria, asse III 2000/2006.

capitolo 24010205 € 6.783,39



La voce si riferisce all'impegno di spesa n. 32/2008 DDG n.40/2008. Il residuo perente in oggetto risulta integrato nella proroga del medesimo progetto che avrà scadenza nell'aprile del 2010.

capitolo 24010208 € 513.961,10

La voce si riferisce all'impegno di spesa n. 78/2008 relativamente al progetto di Anagrafe dell'Obbligo affidato ad Azienda Calabria Lavoro dal Dipartimento n.10, con decreto n.19814 del 28/11/2008; progetto avviato nell'anno 2009. Il progetto ha durata triennale.

- capitolo 31010201 € 29.441,00

La voce si riferisce all'importo residuo dell'impegno n.7/2004 relativo agli Osservatori Tematici e del Mercato del Lavoro che sarà reimpegnato e liquidato nell'anno 2009 a saldo del progetto di cui alla convenzione con l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroforestali ed Ambientali - per l'attività di studio e ricerca sull'applicazione della normativa vigente in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi della L.626/94.

Imp. 42/2008 di € 16.900,00 si riferisce al saldo del 50% dei tirocini formativi " SAPER FARE A REGOLA D'ARTE", per minori, di cui ancora devono in parte essere completate le attività.

Imp. 76/2008 di € 2.500,00 si riferisce al saldo della spesa per l'ideazione e progettazione di un prototipo logotipo per il logo ufficiale dell'ente relativamente alle attività degli Osservatori Tematici e del Mercato del Lavoro.

RESIDUI ATTIVI AL 31.12. 09= €4.806.441,17

Avanzo di cassa al 31/12/2009 è pari ad € 2.181.483,96

I RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 = € 6.093.189,52

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2009 = € 894.735,61.



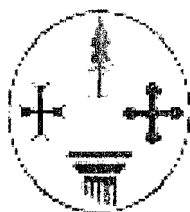
AZIENDA CALABRIA LAVORO

**Il Dott.ssa Daniela De Blasio
Direttore Generale**

AU.5

Allegato alla deliberazione
n. 105 del 28 MAR. 2011

AZIENDA CALABRIA LAVORO	
Data Arrivo	26.03.10
N° Prot.	811



Regione Calabria

Azienda Calabria Lavoro

Ente Pubblico Strumentale della Regione

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2009

[Handwritten signatures]

Il Collegio dei Revisori dei Conti di Azienda Calabria lavoro, nelle persone di :

- dott. Dario PALLINI - Presidente
- dott. Luciano DATTOLO - Componente effettivo
- dott. Mario CORBELLI - Componente effettivo
- dott. Vincenzo STALTARI - Componente supplente
- dott. Gianfranco COPPOLA - Componente supplente

PREMESSO

- che, ai sensi dell'art. 57, comma 7, della L.R. 04.02.2002 n. 8 " *i rendiconti degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie Regionali sono presentati entro il 31 marzo di ogni anno ai rispettivi Dipartimenti della Giunta Regionale*";
- che, a norma dell'art. 6, comma 3, dello Statuto di Azienda Calabria Lavoro, *il Collegio dei revisori esercita il controllo di competenza sulla gestione economico-finanziaria dell'Ente ed in particolare provvede : a) alla redazione, prima dell'approvazione del rendiconto generale annuale, di una relazione sulla gestione e sui risultati economici e finanziari;*
- che con delibera n. 77 del 23.02.2009 la Giunta Regionale della Calabria ha autorizzato l'esercizio provvisorio del Bilancio di Previsione di Azienda Calabria Lavoro relativo all'anno 2009;
- che con delibera n. 331 del 12.03.2009 il Consiglio Regionale della Calabria ha approvato il Bilancio di Azienda Calabria Lavoro;
- che in data 16 marzo 2010 è stata consegnata al Presidente del Collegio dei Revisori copia del Rendiconto Consuntivo relativo all'esercizio 2009 con allegato il Conto Generale del Patrimonio e corredata della Relazione del Direttore Generale;
- che gli schemi utilizzati sono conformi alle norme della contabilità previste dalla legge regionale n. 8 del 2002;
- che l'esercizio delle funzioni di vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione è stato effettuato mediante l'accesso agli atti e documenti dell'Ente, con la frequenza periodica risultata necessaria per assicurare una efficace le funzioni di controllo di competenza;
- che sono state effettuate con cadenza trimestrale le verifiche ordinarie di cassa;

VISTI

- il decreto del Direttore Generale n. 10 del 10.02.2009 di approvazione della variazione al Bilancio di Previsione 2009;
- il decreto del Direttore Generale n. 85 del 18.09.2009 di approvazione della variazione al Bilancio di Previsione 2009;
- il decreto del Direttore Generale n. 138 del 03.12.2009 di approvazione della variazione ed assestamento definitivo del Bilancio di Previsione 2009;

- il decreto del Direttore Generale n. 160 del 31.12.2009 di approvazione della variazione ed assestamento definitivo del Bilancio di Previsione 2009;

esaminati gli atti del Conto ed i relativi prospetti e documenti allegati, presenta la seguente

RELAZIONE

RISULTANZE COMPLESSIVE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di cassa all'1/1/2009		€ 1.487.937,18
Riscossioni in conto competenza	€ 5.862.689,15	
Riscossioni in conto residui	€ 143.178,10	€ 6.005.867,25
TOTALE PARZIALE		€ 7.493.804,43
Pagamenti in conto competenza	€ 4.417.511,42	
Pagamenti in conto residui	€ 894.809,05	€ 5.312.320,47
FONDO DI CASSA AL 31.12.2009		€ 2.181.483,96

Tale importo coincide con quello indicato nel Rendiconto.

CONTO DEL BILANCIO

PARTE PRIMA - ENTRATA

Entrate	Stanziamenti Definitivi di Competenza	Stanziamenti Definitivi di Cassa	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Maggiori(+) o Minori (-) Entrate
Titolo 2						
Cat. 2.1	7.000,00	7.000,00				- 7.000,00
Cat. 2.3	6.359.351,74	6.742.529,84	6.742.529,84	5.076.183,95	1.666.345,89	
Cat. 2.4	4.063.709,11	4.063.709,11	4.063.709,11	923.613,83	3.140.095,28	
Tot. Tit. 2	10.430.060,85	10.813.238,95	10.806.238,95	5.999.797,78	4.806.441,17	- 7.000,00
Titolo 3						
Cat. 3.1	10.000,00	10.000,00	6.069,47	6.069,47		- 3.930,53
Tot. Tit. 3	10.000,00	10.000,00	6.069,47	6.069,47		- 3.930,53
Titolo 6						
61010001	50.000,00	50.000,00				- 50.000,00
61010002	100.000,00	100.000,00				- 100.000,00
61010003	20.000,00	20.000,00				- 20.000,00
61010004	30.000,00	30.000,00				- 30.000,00
Tot. Tit. 6	200.000,00	200.000,00				- 200.000,00
Totali	10.640.060,85	11.023.238,95	10.812.308,42	6.005.867,25	4.806.441,17	- 210.930,53
Fondo cassa		1.487.937,18	1.487.937,18	1.487.937,18	2.181.483,96	
TOTALE ENTRATE	10.640.060,85	12.511.176,13	12.300.245,60	7.493.804,43	6.987.925,13	210.930,53
AVANZO	362.313,73					894.735,61
TOTALE	11.002.374,58	12.511.176,13	12.300.245,60	7.493.804,43	6.987.925,13	1.105.666,14

In tale prospetto riassuntivo, predisposto dal Collegio, sono state riportate nelle prime colonne gli Stanziamenti definitivi di competenza e di cassa per l'anno 2009, gli importi indicati sono al netto delle variazioni approvate con decreti D.G. n° 10 del 10.02.2009, n° 85 del 18.09.2009, n° 138 del 03.12.2009 e n° 160 del 30.12.2009.

Nella colonna "Accertamenti" è stato riportato il valore di quelli relativi alla competenza ed ai residui riaccertati. Nella colonna "Riscossioni" sono stati riportati, per ciascun capitolo, le somme incassate nell'anno in c/competenza ed in c/residui.

PARTE SECONDA – SPESE

Interventi Programmi	Stanziamenti Definitivi di Competenza	Stanziamenti Definitivi di Cassa	Impegni	Pagamenti	Residui	Perenzioni (P) o Economie (E)
Intervento 1						
Programma 1.1						
1.1.01.01	120.000,00	161.756,88	161.756,88	137.120,71	24.636,17	
1.1.01.02	3.000,00	3.952,00	3.952,00	2.218,55	1.733,45	
Programma 1.2						
1.2.01.01.01	150.000,00	220.071,16	197.836,05	160.565,27	37.270,78	P 22.235,11
1.2.01.01.02	3.000,00	4.118,53	4.118,53	2.618,53	1.500,00	
1.2.01.01.06	10.000,00	10.580,30	10.580,30	3.256,40	7.323,90	
1.2.01.01.08	60.000,00	60.000,00	60.000,00	41.778,14	18.221,86	
1.2.01.01.09	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00		
1.2.04.01.01	20.000,00	20.000,00	20.000,00	15.000,00	5.000,00	
1.2.04.01.02	6.000,00	6.000,00	6.000,00		6.000,00	
1.2.04.01.03	6.000,00	6.000,00	6.000,00		6.000,00	
1.2.04.01.04	3.000,00	3.399,23	3.399,23	399,23	3.000,00	
1.2.04.01.05	2.000,00	5.000,00	5.000,00	3.000,00	2.000,00	
1.2.04.01.06	3.000,00	5.000,00	5.000,00	2.000,00	3.000,00	
1.2.04.01.07	8.000,00	9.000,00	9.000,00	1.577,81	7.422,19	
1.2.04.01.08	13.000,00	13.800,00	13.800,00	7.888,00	5.912,00	
1.2.04.01.09	13.000,00	24.590,00	24.590,00	16.534,94	8.055,06	
1.2.04.01.10	35.000,00	45.000,00	45.000,00	27.807,84	17.192,16	
1.2.04.01.11	21.522,00	47.411,20	47.411,20	28.174,60	19.236,60	
1.2.04.01.12	26.000,00	34.000,00	34.000,00	25.678,40	8.321,60	
1.2.04.01.14	6.500,00	12.300,00	12.300,00	7.600,00	4.700,00	
1.2.04.01.15	5.000,00	5.000,00	5.000,00		5.000,00	
1.2.04.01.16	20.000,00	20.000,00	20.000,00	18.673,00	1.327,00	
1.2.04.01.17	51.327,00	51.327,00	51.327,00	1.020,00	50.307,00	
1.2.04.01.18	16.000,00	27.000,00	17.007,96	4.997,96	12.010,00	P 9.992,04
1.2.04.03.01	7.400,00	8.930,50	8.835,00	3.756,60	5.078,40	P 95,50
1.2.04.04.03	15.285,15	19.509,58	19.509,58	19.509,58		
1.2.04.04.04		10.000,00	7.139,09	7.139,09		P 2.860,91
1.2.04.04.05	7.000,00	14.156,18				P 7.156,18 E 7.000,00
1.2.04.05.01	2.000,00	2.059,50	2.059,50	899,86	1.159,64	
1.2.04.07.01	36.297,00	42.593,97	42.593,97	33.908,83	8.685,14	
1.2.04.09.01	2.000,00	2.000,00	2.000,00	388,64	1.611,36	
1.2.04.10.01		450,00	164,00	164,00		P 286,00
1.2.04.10.02	1.500,00	1.500,00	1.500,00		1.500,00	
1.2.04.10.03	40.000,00	59.040,76	59.040,76	40.190,80	18.849,96	
A riportare	862.831,15	1.105.546,79	1.055.921,05	763.866,78	292.054,27	P 42.625,74

Interventi Programmi	Stanziamenti Definitivi di Competenza	Stanziamenti Definitivi di Cassa	Impegni	Pagamenti	Residui	E 7.000,00 Perenzioni (P) o Economie (E)
riporto	862.831,15	1.105.546,79	1.055.921,05	763.866,78	292.054,27	P 42.625,74 E 7.000,00
Program. 2.4						
2.4.01.02.02	502.881,00	502.881,00	502.881,00		502.881,00	
2.4.01.02.03	2.531.600,00	2.682.433,03	2.651.237,95	1.328.296,62	1.322.941,33	P 31.195,08
2.4.01.02.04	185.386,00	185.386,00	185.386,00	98.847,11	86.538,89	
2.4.01.02.05	257.481,89	405.861,22	399.077,83	235.840,61	163.237,22	P 6.783,39
2.4.01.02.06		27.020,30	27.020,30	27.020,30		
2.4.01.02.07	450.000,00	539.853,25	539.826,06	535.666,65	4.159,41	P 27,19
2.4.01.02.08		700.000,00	186.038,90	186.038,90		P 513.961,10
2.4.01.02.09	2.432.002,85	2.432.002,85	2.432.002,85	1.947.024,85	484.978,00	
2.4.01.02.12	3.140.095,28	3.140.095,28	3.140.095,28		3.140.095,28	
Program. 3.1						
3.1.01.02.01	103.154,20	253.154,20	233.754,20	137.450,08	96.304,12	P 19.400,00
Program. 8.2						
8.2.01.01.01	13.000,00	13.000,00				E 13.000,00
8.2.01.02.01	12.600,00	12.600,00				E 12.600,00
8.2.01.03.01	12.000,00	12.000,00				E 12.000,00
8.2.01.04.01	15.613,83	15.613,83				E 15.613,83
Program. 8.3						
8.3.01.01.01	283.728,38	283.728,38		52.268,57		E 231.459,81
Int.9 Part. di giro						
9.1.01.01.01	50.000,00	50.000,00				E 50.000,00
9.1.01.01.02	100.000,00	100.000,00				E 100.000,00
9.1.01.01.03	20.000,00	20.000,00				E 20.000,00
9.1.01.01.04	30.000,00	30.000,00				E 30.000,00
Totale Spese	11.002.374,58	12.511.176,13	11.405.509,99	5.312.320,47	6.093.189,52	P 613.992,50 E 491.673,64
Avanzo			894.735,61	2.181.483,96	894.735,61	
Totale a Pareggio	11.002.374,58	12.511.176,13	12.300.245,60	7.493.804,43	6.987.925,13	1.105.666,14

Nel prospetto di cui sopra, come per le Entrate, sono state riportate nelle prime colonne gli Stanziamenti definitivi di competenza e di cassa per l'anno 2009, rispetto alle previsioni iniziali del Bilancio di Previsione gli importi sono indicati tenendo conto delle variazioni approvate con decreti D.G. n° 10 del 10.02.2009, n° 85 del 18.09.2009, n° 138 del 03.12.2009 e n°160 del 30.12.2009.

Nella colonna "Impegni" sono stati riportati quelli relativi alla competenza ed ai residui degli anni precedenti ove presenti. Nella colonna "Pagamenti" sono stati riportati, per ciascun capitolo, le somme pagate nell'anno in c/competenza ed in c/residui. Gli importi indicati nella colonna "Residui" rappresentano il totale, per ciascun capitolo, alla data del 31 dicembre 2009.

Nell'ultima colonna sono riportati le **economie (E)** nonché i residui in **perenzione (P)**, secondo le disposizioni di cui all'art. 52, comma 2, della legge di contabilità regionale, così come modificato dall'art. 1, comma 1, della L.R. 16.04.2007 n. 7.

Il dettaglio di tutti i residui, suddivisi per annualità, é rappresentato di seguito:

RESIDUI PASSIVI. Al 31.12.2009 figurano residui passivi per complessivi € **6.093.189,52** costituiti da :

Area – Programma - Funzione	Descrizione	IMPORTO
1.1.01.01.01	Indennità al Collegio Revisori	24.636,17
1.1.01.01.02	Rimborsi spese Coll. Revisori	1.733,45
1.2.01.01.01	Spese per stipendi D.G. ,ecc.	37.270,78
1.2.01.01.02	Spese ind. trasf. e spese D.G.	1.500,00
1.2.01.01.06	Spese trasf. e spese personale	7.323,90
1.2.04.01.08	Spese per oneri previd. e assist.i	18.221,86
1.2.04.01.01	Spese contratt. per fitti locali	5.000,00
1.2.04.01.02	Manutenz. e riparaz. e servizi vari	6.000,00
1.2.04.01.03	Consumi illuminaz.,acqua, riscald.	6.000,00
1.2.04.01.04	Pulizia uffici e locali	3.000,00
1.2.04.01.05	Manutenzione e ripar. attrezzature	2.000,00
1.2.04.01.06	Stampati e cancelleria	3.000,00
1.2.04.01.07	Spese telefoniche	7.422,19
1.2.04.01.08	Spese postali	5.912,00
1.2.04.01.09	Acquisto impianti e attrezzature	8.055,06
1.2.04.01.10	Acquisto mobili e arredi	17.192,16
1.2.04.01.11	Acquisto di macchine elettroniche	19.236,60
1.2.04.01.12	Spese di pubblicità e internet	8.321,60
1.2.04.01.14	Spese contratti, registraz. e affiss.	4.700,00
1.2.04.01.15	Spese L. 626/94 e L. 118	5.000,00
1.2.04.01.16	Assist. software proc. Sibico	1.327,00
1.2.04.01.17	Spse informatiche, trasm. dati	50.307,00
1.2.04.01.18	Acquisto software e attrezz. varie	12.010,00
1.2.04.03.01	Acquisto di libri, riviste, giornali	5.078,40
1.2.04.05.01	Spese per commissioni, comitati	1.159,64
1.2.04.07.01	Studi, ricerche e consulenze	8.685,14
1.2.04.09.01	Oneri bancari servizio tesoreria	1.611,36
1.2.04.10.02	Assicurazioni R.C.e patrim. direz.	1.500,00
1.2.04.10.03	Imposte e tasse	18.849,96
2.4.01.02.02	Monitoraggio obbligo formativo	502.881,00
2.4.01.02.03	Gruppi di lavoro	1.322.941,33
2.4.01.02.04	Monit. - Fondi strutt. - Apprendistat	86.538,89
2.4.01.02.05	Formaz. continua Fondi 236	163.237,22
2.4.01.02.07	Progetto monitoraggio pubbl.istruz	4.159,41
2.4.01.02.09	Progetto assistenza tecnica	484.978,00
2.4.01.02.12	Prog. politiche attive lav. Why not	3.140.095,28
3.1.01.02.01	Spese osservatori tematici	96.304,12
	TOTALE	6.093.189,52

RESIDUI ATTIVI . Al 31.12.2009 figurano residui attivi per complessivi **€ 4.806.441,17** costituiti da :

Categoria - capitolo	Descrizione	IMPORTO
2.3.01.0001	Entrate FSE	534.480,00
2.3.01.0002	Obbligo formativo	602.881,00
2.3.01.0003	Apprendistato	92.693,00
2.3.01.0004	Formazione continua Fondi 236	128.741,89
2.3.01.0007	Anagrafe dell'obbligo	140.000,00
2.3.01.0008	Progetto assistenza tecnica	167.550,00
2.4.01.0012	Fondi svil. politiche att. prog. Why not	3.140.095,28
	TOTALE	4.806.441,17

RESIDUI PASSIVI ELIMINATI IN PERENZIONE. Al 31.12.2009 sono stati eliminati in perenzione i seguenti residui passivi di anni precedenti al 2009 per complessivi **€ 613.992,50** :

CAPITOLO	2008	TOTALE
12010101	22.235,11	22.235,11
12040118	9.992,04	9.992,04
12040301	95,50	95,50
12040404	2.860,91	2.860,91
12040405	7.156,18	7.156,18
12041001	286,00	286,00
24010203	31.195,08	31.195,08
24010205	6.783,39	6.783,39
24010207	27,19	27,19
24010208	513.961,10	513.961,10
31010201	19.400,00	19.400,00
TOTALI	613.992,50	613.992,50

SITUAZIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria chiude al 31.12.2009 con un **avanzo di amministrazione di € 894.735,61**. Per effetto dell'eliminazione dei residui passivi in perenzione, l' **avanzo di amministrazione** effettivo è di **€ 280.743,11**, così determinato:

Fondo di cassa al 31 /12 / 2009 € 2.181.483,96

Residui attivi :

di anni precedenti
dell'esercizio

€ 240.000,00	
€ 4.566.441,17	€ 4.806.441,17
	€ 6.987.925,13

Residui passivi:

di anni precedenti
dell'esercizio

€ -----	
€ 6.093.189,52	€ 6.093.189,52

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

€ 894.735,61

- Residui passivi in perenzione

€ - 613.992,50

AVANZO EFFETTIVO AL 31.12.2009

€ 280.743,11

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo di amministrazione dell'anno precedente	362.313,73
Entrate accertate anno 2009	10.429.130,32
Spese impegnate anno 2009	<u>10.510.700,94</u> - <u>81.570,62</u> + 280.743,11
Residui attivi eliminati	-----
Residui passivi eliminati (Economie + Perenzione 2008)	<u>+ 613.992,50</u> + <u>613.992,50</u>
Avanzo di amministrazione	894.735,61
- Residui passivi in perenzione 2008	<u>- 613.992,50</u>
Avanzo effettivo al 31.12.2009	280.743,11

RILIEVI, OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Il Collegio dei Revisori dei Conti :

- **non ha rilievi ed osservazioni da fare;**
- **raccomanda :**
 1. di richiedere, annualmente, al competente Dipartimento Regionale lo stanziamento di tutte le somme occorrenti per il funzionamento di Azienda Calabria Lavoro ai sensi dell'art. 9 dello Statuto.
 2. di non utilizzare la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione, applicato al Bilancio di Previsione 2010, fino a quando non sarà approvato dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto di A.C.L. , il Rendiconto dell'esercizio 2009.

CONCLUSIONI

Il Collegio, a conclusione della presente Relazione sul Rendiconto Consuntivo dell'esercizio 2009 di Azienda Calabria Lavoro,

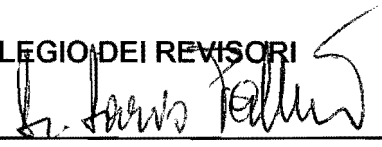
- **RITENUTO** che la gestione economico-finanziaria di Azienda Calabria Lavoro relativa all'esercizio 2009 sia stata effettuata con l'osservanza delle disposizioni di legge, dello Statuto, delle norme di contabilità regionale, e che, dalla risultanze e verifiche eseguite – secondo un controllo sistematico ed a campione – la stessa gestione è risultata correttamente impostata ed attuata,

ESPRIME

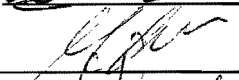
parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo di Azienda Calabria Lavoro relativo all'**esercizio 2009**.

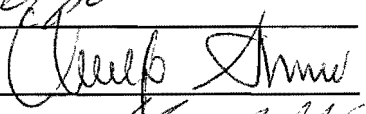
Reggio Calabria, lì 26 marzo 2010

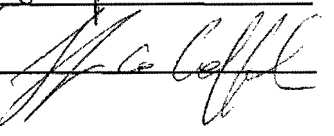
IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Dario PALLINI - Presidente 

dott. Luciano DATTILO - Componente effettivo 

dott. Mario CORBELLI - Componente effettivo 

dott. Vincenzo STALTARI - Componente supplente 

Dott. Gianfranco COPPOLA - Componente supplente 



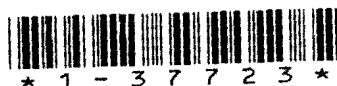
AZIENDA CALABRIA LAVORO	
Data Arrivo	15.04.10
N° Prot.	929

Regione Calabria
Dipartimento n. 10
Settore n. 1
Politiche Del Lavoro e Mercato Del Lavoro

Catanzaro, 09 APR. 2010

Prot. 12109

Regione Calabria - Dip.4 Bilancio e Patrimonio
Protocollo nr.34696 del 18/10/2010 (ARRIVO)



Dirigente Generale Dipartimento Bilancio e al
Patrimonio

Dirigente Generale
Dipartimento Politiche del Lavoro e Mercato
del Lavoro
Loro Sedi

e p.c. Azienda Calabria Lavoro
Via Tenente Panella n. 20
Reggio Calabria

Oggetto: Relazione di accompagnamento da parte del Settore Competente inerente l'esame per la esecutività del rendiconto consuntivo per l'esercizio 2009 redatto dal Direttore Generale di Azienda Calabria Lavoro.

Premessa:

Azienda Calabria Lavoro è stata istituita con la legge regionale n. 5 del 19 febbraio 2001; essa ai sensi dell'art. 25 della predetta legge è sottoposta alla vigilanza e controllo della Giunta Regionale tramite il competente settore che lo esercita con il controllo degli atti afferenti:

- a) il bilancio di previsione ed il programma annuale di attività;
- b) il rendiconto generale annuale;
- c) la pianta organica.

Gli atti del Direttore, sottoposti all'esame della Giunta regionale, diventano esecutivi decorsi trenta giorni dal loro ricevimento da parte del settore se non rinviati al riesame.

Nel merito:

Con decreto n. 24 del 26 marzo 2010 a firma del Direttore Generale di Azienda Calabria Lavoro D.ssa Daniela De Blasio, nominata con DGR n. 376 del 22.05.2006, è stato approvato il rendiconto consuntivo dell'Azienda per l'esercizio 2009.

In accordo con il disposto dell'art. 24 della citata L.R. n. 5/01, il suddetto strumento contabile, redatto secondo le disposizioni in materia di Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria previste dalla L.R. n. 8 del 4.02.2002, è stato accompagnato dalla relazione del

collegio dei revisori della stessa Azienda che, dopo avere esaminato la documentazione ricevuta, ha espresso parere favorevole alla sua approvazione.

Considerato che gli effetti dell'atto se non contrastato da parere negativo da parte del Collegio dei Revisori, ovvero da suggerimenti preliminari antitetici, da giudizio di incongruenza, da incoerenza inattendibilità contabile della previsione in relazione al programma annuale di attività, rientrano nella responsabilità del Direttore Generale dell'Azienda che a norma dell'art. 22 della citata legge 5/01 è responsabile della gestione dell'Azienda e ne esercita i poteri di amministrazione in conformità agli obiettivi programmati e agli indirizzi della Giunta Regionale.

Tenuto conto della necessità ed urgenza di dotare l'Azienda dello strumento contabile atto a garantirne la gestione normale ed efficiente,

per il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2009 che, per ogni buon fine, si allega in copia, redatto ai sensi dell'art. 22 comma 4 lett. e) della citata L.R. n. 5, controllato nella regolarità amministrativa senza formulazione di rilievi, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 5/2001, viene espresso parere favorevole e viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale, in uno agli allegati, per il seguito di competenza.

Luigi Carlucci

Il Dirigente
Dot.ssa Michela Ricca

ALL. 4

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI (perenti cap. 7003101)							
Aree o Titoli	Esercizi Precedenti	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
area 1	396,40	449,50	4855,33	93846,53	42625,74		142173,50
area 2	24980,09			96890,96	551966,76		673837,81
area 3	10041,00				19400,00		29441,00
Totale al netto delle contabilità speciali	35417,49	449,50	4855,33	190737,49	613992,50		845452,31
Contabilità speciali							
TOTALE GENERALE	35417,49	449,50	4855,33	190737,49	613992,50	0,00	845452,31

Allegato alla deliberazione
n. del 28 MAR. 2011

IL COMMISSARIO
Avv. Pasquale Melissani

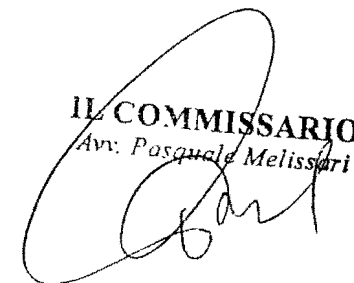
ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI							
TITOLI	Esercizi Precedenti	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
Tit. I							0,00
Tit. II				100.000,00	140.000,00	4.566.441,17	4.806.441,17
Tit. III							0,00
Tit. IV							0,00
Tit. V							0,00
Totale al netto delle contabilit à	0,00	0,00	0,00	100.000,00	140.000,00	4.566.441,17	4.806.441,17
Tit. VI Contabilit à speciali							
TOTALE GENERA LE	0,00	0,00	0,00	100.000,00	140.000,00	4.566.441,17	4.806.441,17

IL COMMISSARIO
Avv. Pasquale Malissari

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI

Aree o Titoli	Esercizi Precedenti	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
area 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	292054,27	292054,27
area 2	0,00			0,00	0,00	5704831,13	5704831,13
area 3	0,00				0,00	96304,12	96304,12
Totale al netto delle contabilità speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6093189,52	6093189,52
Contabilità speciali							
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6093189,52	6093189,52

IL COMMISSARIO
 Avv. Pasquale Melissari





Prot. 258 del 03-02-2011

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO 4 "Bilancio e
Patrimonio"
D.ssa Stefania Buonaiuto
Dirigente del Settore Ragioneria

Oggetto: rendiconto annuale 2009 - Azienda Calabria Lavoro – Attestazione di inesistenza debiti fuori bilancio e trasmissione prospetti residui attivi e passivi.

Il sottoscritto Avv. Pasquale Melissari, nella qualità di Commissario di Azienda Calabria Lavoro Ente Strumentale della Regione Calabria con sede in via Vittorio Veneto 60,

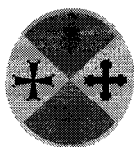
attesta

l'inesistenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti, in relazione all'esercizio finanziario 2009.

Unitamente alla presente trasmette le tabelle relative ai residui attivi e passivi
Reggio Calabria

Il Commissario
Avv. Pasquale Melissari





Allegato alla deliberazione
n. 105 del 28 MAR. 2011

Appl-9

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO 4°-Bilancio e Patrimonio

Catanzaro

Via Massara – CZ tel. 0961-856294

SETTORE n. 2 – RAGIONERIA GENERALE

Servizio n. 6

– Contabilità – Rendicontazione e Parificazione

IL DIRIGENTE

Regione Calabria - Dip.4

Bilancio e Patrimonio

Protocollo nr. 13929 del 24/03/2011 (PARTENZA)



Prot. n.

Istruttoria definitiva sul conto consuntivo Azienda Calabria Lavoro esercizio finanziario 2009

Al fine di verificare la corrispondenza dei dati contabili in ottemperanza al principio giuscontabilistico della continuità degli esercizi finanziari, si è proceduto alla disamina del conto finanziario 2009 di Azienda Calabria Lavoro, in particolare:

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 77 del 23/02/2009, di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2009 di Azienda Calabria Lavoro;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.153 del 27/02/2010 con la quale si è proceduto all'approvazione del Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2008;

VISTO il decreto del Direttore Generale di Azienda Calabria Lavoro, n°24 del 26/03/2010 (all. 1), recante approvazione del Conto Consuntivo es. fin. 2009, che si allega in copia unitamente al Conto Consuntivo medesimo (all. 2);

VISTO il Conto Generale del Patrimonio di Azienda Calabria Lavoro relativo all'anno 2009 indicante le attività e le passività finanziarie evidenziando le variazioni intervenute, (all. 3) ;

VISTA la relazione del Direttore Generale dell'Azienda Calabria Lavoro al Rendiconto Consuntivo anno 2009, (all.4);

VISTA la relazione del 26 marzo 2010 (all. 5), con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti , esprime parere favorevole all'approvazione senza rilievi ed osservazioni in merito ma con le raccomandazioni all'Azienda di :

1. richiedere, annualmente, al competente Dipartimento Regionale lo stanziamento di tutte le somme occorrenti per il funzionamento di Azienda Calabria Lavoro ai sensi dell'art. 9 dello Statuto.

2. di non utilizzare la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione, applicato al Bilancio di Previsione 2010, fino a quando non sarà approvato dalla Giunta Regionale , ai sensi dell'art. 7 dello Statuto di A.C.L., il Rendiconto dell'esercizio 2009.

VISTO il decreto dirigenziale n. 15047 del 10/08/2009 di assegnazione fondi da parte della Regione Calabria all'Azienda Calabria Lavoro per il funzionamento e per lo svolgimento delle attività per l'anno 2009 sul capitolo 43020303 del bilancio regionale;

VISTE le tabelle concernenti l'anno di generazione dei residui attivi e passivi, che si allegano in copia, (all.7);

VISTA l'attestazione dell'inesistenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti, (all. 8);

CONSIDERATO CHE è stato evidenziato nell'ambito dei residui passivi un impegno imputato al capitolo 12041002 "Spese per la stipula di spese di assicurazione relative alla responsabilità civile e patrimoniale della direzione dell'Azienda", pari ad € 1.500,00;

TENUTO CONTO che in base a costante giurisprudenza della Corte dei Conti (ex plurimis Sentenza 10/12/2002 n. 553), il pagamento del premio per tali rischi costituisce un danno per l'Ente, in quanto ricade ad esclusivo beneficio dei suoi amministratori e Dirigenti, ossia gli assicurati , in palese conflitto degli interessi propri dell'Ente. Da ciò discende che non possono stipulare polizze

assicurative che estendono la competenza a favore dei propri amministratori o Dirigenti ai danni cagionati nell'esercizio della loro funzione con comportamenti connotati da dolo o colpa grave;
TENUTO CONTO, altresì, che se, come appare, il residuo inerente al capitolo 120410002, pari ad € 1.500,00 afferisce alle spese indicate al punto precedente, si ritiene che sia necessario procedere al riaccertamento dello stesso nell'esercizio finanziario non ancora concluso e che non sia possibile procedere alla liquidazione dello stesso;

CONSIDERATO CHE l'Ente, ai sensi del comma 4 dell'art. 23 della L.R. 19/2009, ha comunicato di non riuscire a ridurre le spese destinate alle consulenze, in quanto la riduzione del 20% normativamente richiesta avrebbe comportato la possibile cessazione della collaborazione professionale nei settori strategici dell'Ente. Tale cessazione avrebbe avuto ripercussioni negative sull'assetto organizzativo di un Ente carente delle professionalità acquisite con i rapporti di consulenza professionale. Pertanto, l'Azienda, non ha formalmente ridotte le spese per consulenze in quanto alla data di approvazione della legge 19/09, aveva già attribuiti gli incarichi di consulenza nonché stipulati i contratti con i professionisti esterni;

LETTA la relazione dell'ufficio del Dipartimento Politiche Del Lavoro e Mercato Del Lavoro che esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2009 e che si allega in copia, (all. 6); si è proceduto alla verifica mediante l'elaborazione di n° 5 prospetti riepilogativi che si allegano (all.9) per farne parte integrante della presente relazione.

In particolare è stata verificata la determinazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2009, con particolare attenzione all'esatta corrispondenza tra i dati finali 2008 e i dati iniziali 2009.

Le variazioni in aumento dei residui attivi e quelle in diminuzione dei residui passivi, unitamente alle riscossioni ed ai pagamenti in conto residui hanno determinato il saldo dei residui degli esercizi precedenti per € 240.000,00 per i residui attivi ed € 0,00 per i residui passivi.

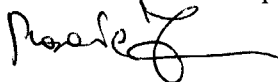
I residui di nuova formazione derivanti dalla gestione di competenza 2009, ammontano ad € 4.566.441,17 per i residui attivi ed € 6.093.189,52 per i residui passivi, (TAB 1).

Complessivamente i residui attivi al 31/12/2009 sono stati correttamente determinati in € 4.806.441,17 per i residui attivi ed € 6.093.189,52 per i residui passivi, (TAB 2).

Il risultato gestionale **dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2009 determinato in € 894.735,61** è stato verificato con duplice procedimento, ossia tanto con il metodo dinamico che considera la gestione finanziaria, (TAB 4) quanto con il metodo statico che considera la situazione amministrativa, (TAB 5).

Entrambi le verifiche hanno determinato lo stesso risultato di un avanzo di € 894.735,61 e quindi si propone l'approvazione del Conto Consuntivo es. fin. 2009 segnatamente e limitatamente alla propria competenza contabile.

Il Funzionario Responsabile
Dott.ssa Rosaria Iacopino



Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Stefania Buonaiuto



AZIENDA CALABRIA LAVORO - ES. FIN. 2009				Tab. 1
DETERMINAZIONE DEI RESIDUI AL 31.12.2009				
a) RESIDUI ANNI PRECEDENTI				
			Importi	
Residui attivi				
Alla chiusura dell'es.fin. 2008			€	383.178,10
Eliminati / Riprodotti -/+			€	-
			Residui attivi riaccertati	€ 383.178,10
Riscossi nell'es. fin in chiusura			€	143.178,10
Da riscuotere al 31.12.2009			€	240.000,00
Residui passivi				
Alla chiusura dell'es.fin. 2008			€	1.508.801,55
Eliminati / Riprodotti -/+			€	613.992,50
			Residui passivi riaccertati	€ 894.809,05
Pagati nell'es. fin in chiusura			€	894.809,05
Da pagare al 31.12.2009			€	-
b) RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE				
Accertamenti				
Di competenza			€	10.429.130,32
Riscossioni in c/competenza			€	5.862.689,15
Da riscuotere al 31.12.2009			€	4.566.441,17
Impegni				
Di competenza			€	10.510.700,94
Pagamenti in c/competenza			€	4.417.511,42
Da pagare al 31.12.2009			€	6.093.189,52
Il Funzionario Responsabile			Il Dirigente del Servizio	
Dott.ssa Rosaria Iacopino			Dott.ssa Stefania Buonaiuto	

Rosaria Iacopino

Stefania Buonaiuto

AZIENDA CALABRIA LAVORO - ES. FIN. 2009					Tab. 2
RISULTATI COMPLESSIVI DEL CONTO DEI RESIDUI AL 31.12.2009					
i Residui attivi alla chiusura dell'es. fin. 2009 risultano stabiliti nelle seguenti somme:					
Somme rimaste da riscuotere sulle Entrate accertate per la competenza propria dell'Esercizio					€ 4.566.441,17
Somme rimaste da riscuotere sui Residui degli esercizi precedenti					€ 240.000,00
Totale Residui Attivi al 31.12.2009					€ 4.806.441,17
b) I Residui Passivi alla chiusura dell'es.fin. 2009 risultano stabiliti nelle seguenti somme:					
Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'Esercizio					€ 6.093.189,52
Somme rimaste da pagare sui Residui degli esercizi precedenti					€ -
Totale Residui Passivi al 31.12.2009					€ 6.093.189,52
RIEPILOGO					
Totale Residui Attivi al 31.12.2009					€ 4.806.441,17
Totale Residui Passivi al 31.12.2008					€ 6.093.189,52
Il Funzionario Responsabile Dott.ssa Rosaria Iacopino					Il Dirigente del Servizio Dott.ssa Stefania Buonaiuto

Rosaria Iacopino

Stefania Buonaiuto

AZIENDA CALABRIA LAVORO - ES. FIN. 2009							Tab. 4
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA							
Indicazioni		Residui		Competenze		Totali	
Riscossioni		€ 143.178,10		€ 5.862.689,15		€ 6.005.867,25	
Pagamenti		€ 894.809,05		€ 4.417.511,42		€ 5.312.320,47	
				Differenza d'Esercizio		€ 693.546,78	
				Fondo Cassa al 01.01.2009		€ 1.487.937,18	
Avanzo di cassa al 31.12.2009						€ 2.181.483,96	
Residui attivi						€ 4.806.441,17	
Totale						€ 6.987.925,13	
Residui passivi						€ 6.093.189,52	
				Avanzo d'Amministrazione al 31.12.2009		€ 894.735,61	
Il Funzionario Responsabile		Il Dirigente del Servizio					
Dott.ssa Rosaria Iacopino		Dott.ssa Stefania Buonaiuto					

Rosaria Iacopino

Stefania Buonaiuto

AZIENDA CALABRIA LAVORO - ES. FIN. 2009					Tab. 5
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA					
				Importi	
Avanzo d'amministrazione al 01.01.2009				€	362.313,73
Entrate accertate nell'anno				€	10.429.130,32
Eliminazione o aumento di residui attivi				€	-
			Totale attivo	€	10.791.444,05
Spese impegnate nell'anno				€	10.510.700,94
Eliminazione di residui passivi				€	613.992,50
			Totale passivo	€	9.896.708,44
Avanzo d'Amministrazione al 31.12.2009				€	894.735,61
Il Funzionario Responsabile Dott.ssa Rosaria Iacopino			Il Dirigente del Servizio Dott.ssa Stefania Buonaiuto		

Rosaria Iacopino

Stefania Buonaiuto